



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 10 maggio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 21

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 32
— Ammortamenti » 33
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 39
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 41

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 42
— Bandi di gara » 43

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 75
— Consigli notarili » 76

- Rettifiche » 76

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 76

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

F.A.T.A. - Fondo Assicurativo Tra Agricoltori Società per Azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni

Sede in Roma, via Urbana n. 169/A

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 1402/48

Codice fiscale n. 00409920584

Partita I.V.A. n. 00885351007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 4 giugno 1997 alle ore 12, in Roma, via Urbana 169/A, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;

2. Conferimento incarico per la certificazione del bilancio per il triennio 1997-1999 e determinazione del relativo compenso;

3. Nomina di un sindaco supplente.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge e di statuto, abbiano depositato cinque giorni prima di quello fissato per la riunione i certificati azionari presso la sede sociale in Roma, via Urbana, 169/A o presso uno dei seguenti istituti incaricati:

Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Napoli, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Novara, Inabanca Marino.

Roma, 2 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giancarlo Buscarini

A-607 (A pagamento).

FELTRINELLI MASONITE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Andegari, 4 (già Cremona, via Castellone n. 108)

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 2431 Tribunale di Cremona

ed alla C.C.I.A.A. di Cremona al n. 72004 R.E.A.

Codice fiscale n. 00130860216

Partita I.V.A. n. 12137720152

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Andegari, 4 per il giorno 30 maggio 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 2 giugno 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge i certificati azionari presso la sede sociale oppure presso la Banca Commerciale Italiana, agenzia 31 di Milano, via Borgonuovo, 2.

Il liquidatore: dott. Guido Sessa.

A-606 (A pagamento).

REFCO ITALIA - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede legale in Roma, via Bertoloni n. 14

Capitale sociale L. 1.120.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 346/92

R.E.A. di Roma n. 742647

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04159921008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Bertoloni n. 14, per il giorno 30 maggio 1997, alle ore 12, ed occorrendo per il giorno 2 giugno 1997, stessi luogo ed ora, in seconda eventuale convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Trasferimento della sede legale, sempre in Roma;
4. Riduzione del capitale sociale per esuberanza;
5. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
6. Conseguente modifica degli artt. 1, 2, 3, 5 e 6 dello statuto sociale;
7. Revisione generale dello statuto sociale, per adattarlo alla nuova ragione sociale ed alle mutate dimensioni aziendali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Venturini

S-11559 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede in Roma, viale Tiziano, 25

Capitale sociale L. 920.683.000 interamente versato

Iscritta al n. 1898/69 Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00492340583

Partita I.V.A. n. 00907371009

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, presso la sede sociale in viale Tiziano, 25, Roma alle ore 17 del giorno 27 maggio 1997 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 maggio 1997, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bozza di bilancio al 30 novembre 1996, delibere conseguenti;
2. Convocazione di assemblea ordinaria dei soci ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile e delibere conseguenziali;
3. Rinnovo cariche sociali, nomina e/o revoca procuratori;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

Il presidente: Tommaso Dell'Omo.

A-625 (A pagamento).

AEROPORTO DI LUNI - S.p.a.

Sede sociale in La Spezia, via Don Minzoni n. 2

Capitale sociale L. 220.000.000

Iscritta presso il Tribunale di La Spezia al n. 13019 registro società

Codice fiscale n. 00976410118

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in La Spezia, via Don Minzoni n. 2, in prima convocazione per il giorno 27 maggio 1997 alle ore 7 e, in caso di mancato raggiungimento del numero legale, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1997 alle ore 17,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio sociale al 31 dicembre 1996 e nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Discussione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e della nota integrativa;
4. Ratifica nomina a sindaco effettivo e nomina a sindaco supplente;
5. Varie ed eventuali.

La Spezia, 23 aprile 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Enzo Rosa

G-429 (A pagamento).

FERRITAL - S.p.a.
Società Consortile

Sede sociale in Roma, via Montebello n. 17
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro imprese n. 196586/97 C.C.I.A.A. Roma
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05194541008

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 maggio 1997 alle ore 4 in prima convocazione ed, occorrendo, il successivo giorno 28 maggio c.a., alle ore 14, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e del presidente, eletti nell'assemblea costitutiva. Nomina nuovi C.d.A. e presidente;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 5 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gianfranco Maccario

S-11560 (A pagamento).

SIACA - S.p.a.

Sviluppo Infrastrutture Area Cagliari

Sede in Cagliari, viale A. Diaz n. 86
Capitale sociale L. 1.135.000.000 interamente versato
Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 5837
Codice fiscale n. 00245400924

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Cagliari, presso la sede legale di viale A. Diaz n. 86, per le ore 11 del giorno 26 maggio 1997 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 maggio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli dello statuto sociale 2, 5, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 21, con inserimento di un nuovo articolo «Attività finanziarie» e remunerazione degli articoli dello statuto; deliberazioni conseguenti;

Parte ordinaria:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punti 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e di certificazione dei bilanci per il triennio 1997-1999 e determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che depositeranno le proprie azioni presso la sede legale, nei modi e nei termini di legge.

Cagliari, 5 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Cesare Saliu

S-11563 (A pagamento).

ANTONIO PERRETTI - S.p.a.

Capitale sociale L. 3.000.000.000
Iscrizione registro società Tribunale di Potenza n. 422
Codice fiscale n. 00085290765

Convocazione assemblea ordinaria

Si informano i signori soci che sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Potenza, viale Marconi n. 90, alle ore 10 del giorno 26 maggio 1997 in prima convocazione ed e, occorrendo, alle ore 10 del giorno 27 maggio 1997 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi art. 2364 Codice civile;
2. Compensi cariche sociali
3. Varie ed eventuali.

Potenza, 5 maggio 1997

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Perreti.

S-11561 (A pagamento).

GRUPPO BANCARIO SAN PAOLO - S.p.a.

Società Capogruppo del Gruppo Bancario San Paolo
Albo gruppi bancari n. 20.000

Sede sociale in Torino, galleria San Federico n. 16
Capitale sociale L. 6.000 miliardi interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese
Ufficio di Torino al n. 4383/91 Tribunale di Torino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210270010

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea presso il Palazzo di piazza San Carlo n. 156 in Torino, per il giorno 30 maggio 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 giugno 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Torino, 29 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianni Zandano

S-11562 (A pagamento).

PAVIMENTAL - S.p.a.

Sede in Roma, piazza F. De Lucia n. 15
Capitale sociale L. 14.761.639.989

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale degli azionisti presso la sede della società in Roma, piazza F. De Lucia n. 15, in prima convocazione il giorno 30 maggio 1997 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 giugno 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Aumento gratuito del capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni entro cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Eurigio Di Paolo

S-11567 (A pagamento).

NORD BITUMI - S.p.a.

Sede in Sona (VR), località Valle, via Campagnola n. 8

Capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5753

ed al n. 100060 R.E.A.

Codice fiscale n. 00220050231

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede sociale il giorno 26 maggio 1997 alle ore 11,30, in prima convocazione ed il giorno 27 maggio 1997, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'articolo 2364 Codice civile 1° comma, punto I.

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse della società a norma di legge e di statuto.

Sona, 30 aprile 1997

Il procuratore: Bonfiglio Alberto.

S-11572 (A pagamento).

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO - S.p.a.

Sede legale in Livorno, via Borra n. 35

Capitale sociale L. 2.873.100.000 interamente versato

Tribunale di Livorno registro delle imprese n. 1450

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata, presso i locali posti in Livorno, via Borra n. 35, per il giorno martedì 24 giugno alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno giovedì 26 giugno 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

2. Deliberazioni in ordine al numero dei componenti del Consiglio di amministrazione; deliberazioni consequenziali.

Livorno, 28 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giuseppe Angella

S-11573 (A pagamento).

E.CO.M.A.P. - S.p.a.**Ente Cooperativo Mutua Assistenza e Previdenza fra gli addetti alla vendita dei generi di Monopolio**

Sede in Roma, via Leopoldo Serra n. 32

Codice fiscale n. 02400700585

Ai sensi dell'art. 7 e seguenti dello Statuto Sociale è convocata l'assemblea generale ordinaria dell'E.CO.M.A.P., in prima convocazione per il giorno 28 maggio 1997 alle ore 11, presso la sede sociale in Roma, via Leopoldo Serra n. 32 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Bilancio consuntivo 1996;

3. Bilancio preventivo 1997;

4. Ratifica nomina membri Consiglio di amministrazione;

5. Varie ed eventuali.

Il presidente: Riccardo Vinci.

S-11574 (A pagamento).

SO.PR.I.P. - S.p.a.**Società Provinciale Insediamenti Produttivi**

Sede in Parma, via Verdi n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Parma, n. 10693

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00723400347

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la C.C.I.A.A. di Parma via Verdi n. 2, in prima convocazione per il giorno 26 maggio 1997, ore 11, ed in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1996;

2. Bozza di stato patrimoniale al 31 dicembre 1996; conto economico 1996; nota integrativa; deliberazioni relative;

3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Giancarlo Ferrari.

S-11576 (A pagamento).

ARTIFICIAL INTELLIGENCE SOFTWARE**Società per azioni**

Sede in Milano, via C. Esterle n. 9

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Milano n. 284960
e al R.E.A. n. 1264995

Codice fiscale n. 00721090298

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano per le ore 11 del giorno 26 maggio 1997 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1997, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e relativa nota integrativa, sentite le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, e destinazione dell'utile netto di esercizio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti i cui titoli azionari risultino depositati, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Il presidente: prof. Francesco Gardin.

S-11577 (A pagamento).

NORDITALIA RESINE - S.p.a.**Industria Lavorazione Resine e Gomme Sintetiche, Naturali ed Affini**Sede sociale in Campodarsego (PD), strada del Santo,
via Antoniana n. 48

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 46137
ed al R.E.A. al n. 1303637*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Campodarsego (PD), strada del Santo, via Antoniana n. 48, il giorno 26 maggio 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 27 maggio 1997 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibera conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti a ciò legittimati per Statuto e per legge.

Campodarsego, 28 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Tarchiani

S-11578 (A pagamento).

ACQUE ALBULE - S.p.a.

Sede in Bagni di Tivoli, via M. Nicodemi n. 9

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Reg. imp. Tribunale di Roma n. 1/29, reg. soc. fasc. n. 4/29

Iscrizione C.C.I.A.A. di Roma n. 54500

Codice fiscale n. 00435290580

Partita I.V.A. n. 00891651002

È stata convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso gli uffici della società in via Tiburtina km 22,700 per il giorno 29 giugno 1997 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 corredato della nota integrativa;
2. Approvazione relazione amministratore unico;
3. Approvazione relazione Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Modifica articoli 8, 14, 22 dello Statuto sociale.

Bagni Tivoli, 2 maggio 1997

p. Acque Albule S.p.a.

Amministratore unico: dott. Marco Vincenzi

S-11579 (A pagamento).

SOCIETÀ SMERALDA 94 - S.p.a.

Sede legale in Grosseto, via Monte Labro n. 15

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Grosseto al n. 9920

Camera di Commercio di Grosseto n. 83740

Codice fiscale n. 01075960532

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni Smeralda 94 S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 maggio 1997 alle ore 10, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996, nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina di un sindaco supplente.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 maggio 1997 nello stesso luogo, ore 16.

Grosseto, 28 aprile 1997

Un amministratore: Goffredo Di Giacopo.

S-11580 (A pagamento).

NUOVA ITACA - S.p.a.

Sede Milano, via Senato n. 12
 Capitale sociale L. 510.320.000
 Registro delle imprese del Tribunale di Milano n. 287516
 R.E.A. di Milano n. 1294478
 Codice fiscale n. 09482770154

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio Carbone in Milano, via Arcivescovado n. 1, per il 26 maggio 1997 ore 18,30 ed in eventuale seconda convocazione il 27 maggio 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina dell'organo amministrativo e conferimento poteri;

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
 rag. Flavio Resnati

S-11581 (A pagamento).

SAN GIOVANNI - S.p.a.

Sede sociale in San Giovanni Teatino (CH)
 frazione Sambuceto, via Salara n. 49
 Capitale sociale L. 5.100.000.000
 Ufficio del registro delle imprese di Chieti n. 4443
 Codice fiscale n. 01463330694

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della San Giovanni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 26 maggio 1997 alle ore 11 ed occorrendo per il giorno 30 maggio 1997, stessa sede ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1996, deliberazioni inerenti;
2. Presa d'atto dell'operato dei sigg. amministratori nominati nell'assemblea straordinaria del 25 novembre 1996 e fino al 6 febbraio 1997, data della nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Approvazione bilancio straordinario al 30 aprile 1997;
2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario di L. 2.900.000.000 (duemiliardinovecentomilioni) convertibile in azioni ordinarie ed approvazione del relativo regolamento del prestito;
3. Contestuale integrazione dell'art. 5 dello Statuto sociale con aumento del capitale sociale di massime L. 2.900.000.000 a servizio del prestito obbligazionario convertibile di cui al punto n. 2;
4. Proposta di emissione di prestito obbligazionario di L. 1.100.000.000 (unmiliardocentomilioni) ed approvazione del relativo regolamento del prestito.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Clemente Torlontano.

S-11582 (A pagamento).

CEDIS MIGLIARINI - S.p.a.

Sede sociale Osimo (AN), via Edison n. 2
 Capitale sociale L. 35.700.270.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ancona n. 7271
 Codice fiscale n. 00325410421
 Partita I.V.A. n. 00325410421

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici de «La Rinascente S.p.a.» in Rozzano Milanofiori, strada 8, palazzo N per il giorno 27 maggio 1997 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, della relazione sulla gestione ex art. 2428 del Codice civile e della relazione del Collegio sindacale. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dalla legge e dallo Statuto sociale e che abbiano depositato, nei termini, le proprie azioni presso la sede sociale

Osimo, 15 aprile 1997

p. Cedis Migliarini S.p.a.
 Il presidente: dott. Giancarlo Celli

S-11584 (A pagamento).

FINSIDIS - S.p.a.

Sede sociale in Osimo (AN), via Edison n. 2
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ancona n. 9208
 Codice fiscale n. 00664830429
 Partita I.V.A. n. 00664830429

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici de «La Rinascente S.p.a.» in Rozzano Milanofiori, strada 8, palazzo N, per il giorno 26 maggio 1997 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 maggio 1997 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, della relazione sulla gestione ex art. 2428 del Codice civile e della relazione del Collegio sindacale. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dalla legge e dallo Statuto sociale e che abbiano depositato, nei termini, le proprie azioni presso la sede sociale

Osimo, 15 aprile 1997

p. Finsidis S.p.a.
 Il presidente: dott. Marco Giordani

S-11585 (A pagamento).

SAR MALLET & Co - S.p.a.

Sede Roma, via Villa Ada n. 24
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro del Tribunale di Roma n. 2942/88
 C.C.I.A.A. di Roma n. 652826
 Codice fiscale n. 08264100580
 Partita I.V.A. n. 02004431009

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Sar Mallet & Co S.p.a., sono convocati all'assemblea ordinaria per il giorno 28 maggio 1997 alle ore 15,30 che avrà luogo in prima convocazione, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 maggio stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Sarkis Zerunian

S-11583 (A pagamento).

GENERAL BINDING ITALIA - S.p.a.

Sede in Assago (MI), viale Milanofiori, palazzo F10
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Registro società n. 216462 vol. 5931 fasc. 12 del Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 00124280033
 Partita I.V.A. n. 06612140159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Pasquale Lebano in Milano, via Vittor Pisani n. 9, per il giorno 29 maggio 1997 alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 maggio 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifiche ed integrazioni degli articoli n. 2, 3, 13, 21, 22, 24 e 28 dello Statuto sociale;
2. Adozione di nuovo testo di Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 novembre 1996; relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale; esame e delibere conseguenti; delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Proposta di distribuzione di un dividendo agli azionisti; delibere conseguenti;
3. Nomina di nuovi Consiglieri;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge e di Statuto, avranno depositato le azioni presso le casse sociali o gli istituti incaricati.

Assago, 30 aprile 1997

p. Incarico del Consiglio di amministrazione:
 Un amministratore: Giovanni Chiesa

S-11587 (A pagamento).

VENEZIANA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede Venezia Castello n. 5312/A
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Venezia al n. 1247
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00189020274

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 giugno 1997 alle ore 11, a Venezia presso Hotel Cipriani - Giudecca 10, in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 16 giugno 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti a termini di quanto previsto dall'articolo 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Venezia, 30 aprile 1997

Veneziana di Navigazione S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Giorgio Giorgi

S-11589 (A pagamento).

PRONTO ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 450.000.000.000
 (L. 442.500.000.000 interamente versato)
 Iscritta registro delle imprese di Milano al n. 328586
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10741400153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 maggio 1997, alle ore 12, in Milano, via Sant'Andrea n. 19, in prima convocazione, e per il 20 giugno 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996, con la relativa nota integrativa e la relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 9 (A) e 17 dello Statuto sociale: delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire a votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società ovvero presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., ovvero presso la Banca di Roma, ovvero presso la Banca Popolare Commercio e Industria, sede di Milano, ovvero presso il Monte dei Paschi di Siena, sede di Torino, ovvero presso la Société de Banque Suisse, ovvero presso la Westdeutsche Landesbank (Italia) S.p.a., sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Carlo Peretti

S-11590 (A pagamento).

ARCA - S.p.a.

Sede legale Longiano (Forlì), via Emilia n. 3902
 Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Forlì n. 4904

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci presso la sede legale in Longiano, via Emilia n. 3902, in prima convocazione per il giorno 29 maggio 1997 alle ore 7, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1997 alle ore 17, sempre presso la sede legale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2357 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo Statuto sociale.

Longiano, 30 aprile 1997

Il presidente: Giovanni Baldacci.

S-11588 (A pagamento).

AUTO SUTURE ITALIA - S.p.a.

Sede Milano, via G. Crespi n. 12
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 282692
 Codice fiscale n. 08641790152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via G. Crespi n. 12, per il giorno 29 maggio 1997, alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 30 maggio 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 30 novembre 1996, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, e dalla nota integrativa - Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Cariche sociali;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Michael Kirkham

S-11591 (A pagamento).

STC - S.p.a.

Sede legale in Forlì, via A. Dragoni n. 59
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Forlì al n. 14050

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede legale per il giorno 26 maggio 1997, alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 maggio 1997, alle ore 9, in seconda convocazione per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
 Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dallo Statuto.

STC S.p.a.

Il presidente: dott. Giacomo Stella

S-11592 (A pagamento).

GESAM - S.p.a.

Sede Lucca, via L. Nottolini n. 34
 Capitale sociale L. 55.216.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Lucca n. 24898

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 maggio 1997 alle h. 7, a Lucca in via L. Nottolini n. 34, e occorrendo per il giorno 29 maggio 1997 h. 12, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ed art. 2364, comma 1, n. 1, 2 e 3 Codice civile;
2. Revisione poteri direttore;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nella cassa sociale a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianfranco Franchini

S-11593 (A pagamento).

RDB CENTRO - S.p.a.

Sede in Pontenure (PC), via dell'Edilizia n. 1
 Capitale sociale L. 1.460.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 137161 registro imprese Piacenza
 Iscritta al R.E.A. n. 132103 Piacenza
 Codice fiscale n. 03389400486
 Partita I.V.A. n. 01196750333

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pontenure (PC), via dell'Edilizia I, per il giorno 26 maggio 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1997 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Pontenure, 30 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Augusto Rizzi

S-11594 (A pagamento).

MANIFATTURE DI FARA - S.p.a.

Sede in Fara Vicentino (VI), via Astico n. 67
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza n. 20896
 Partita I.V.A. n. 01926560242

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti in sede ordinaria in Venezia, via Terraglio 17 (Mestre), per il giorno 27 maggio 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 3 giugno 1997, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 gennaio 1997; Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Deliberazioni relative;
2. Nomine dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile e dell'art. 10 dello Statuto sociale.

Il presidente: Piergiorgio Coin.

S-11595 (A pagamento).

PECHINEY PACKAGING ALIMENTARE - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), via Nettunense n. 120/122
 (in corso di trasferimento a Lucca, via del Battistero n. 12)
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Latina n. 3303
 Codice fiscale n. 00083550590

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via A. Albricci n. 8, presso lo studio del notaio Reschigna per le ore 10,30 del giorno 31 maggio 1997 in prima convocazione e per il giorno 5 giugno 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Modifica della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto;
- Modifica della chiusura dell'anno sociale e conseguente modifica dell'art. 25 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale o presso tutte le sedi e filiali delle seguenti banche: Credito Italiano, Banque de Paris, Banque de Phenix, Credit Lyonnais, Banca Commerciale Italiana o Banca Nazionale del Lavoro.

Aprilia, 30 aprile 1997

L'amministratore delegato: Elio Golini.

S-11607 (A pagamento).

SO.GE.A.AL. - S.p.a.

Società di Gestione Aeroporti di Alghero
 Regione Nuraghe Biancu - Alghero
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese C.C.I.A.A. Sassari n. 9159
 Codice fiscale n. 01635090903

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali del Centro congressi del Chiostro S. Francesco in Alghero, via Carlo Alberto n. 46 per il giorno 30 maggio 1997 alle ore 10 in prima convocazione e, se necessario, per il giorno 31 maggio 1997 alle ore 21 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Francesco Luigi Salis

S-11608 (A pagamento).

CERDEC ITALIA - S.p.a.

Sede Firenze, via Reginaldo Giuliani n. 360/A
 Capitale sociale L. 10.400.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Firenze n. 2926
 Codice fiscale n. 00393690482

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede di Fiorano della società, in via Ferrari Carazzoli n. 1, Fiorano Modenese (MO), per il giorno 30 maggio 1997 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 giugno 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proroga della durata della società, modifiche statutarie e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del presidente del Consiglio e nomina del nuovo presidente;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana di Firenze/Filiale Firenze-Rifredi, a norma di legge almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Firenze, 30 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Wolfgang Kern

S-11614 (A pagamento).

ROMAGNA ACQUE - S.p.a.

Sede in Forlì, piazza del Lavoro n. 35

Capitale sociale L. 673.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Forlì al n. 19954

Codice fiscale n. 00337870406

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso l'Hotel San Giorgio in Forlì, via Ravegnana 538/d per il giorno 27 maggio 1997 alle ore 23 in prima convocazione e per il giorno 29 maggio 1997 alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Piano investimenti dell'azienda - Progetto 1997.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso la sede di uno dei seguenti istituti di credito: Banca Popolare di Faenza, Cassa dei Risparmi di Forlì, Cassa di Risparmio di Cesena, Cassa di Risparmio di Ravenna, Cassa di Risparmio di Rimini, Cassa Rurale ed Artigiana di Ravenna, Rolo Banca 1473, Banca di Romagna.

Il presidente: Giorgio Zanniboni.

S-11609 (A pagamento).

CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO - S.p.a.

Sede legale in Orbassano (TO) - Interporto - Prima Strada n. 2

Capitale sociale L. 49.009.590.000

Registro delle imprese di Torino n. 4335/89

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 28 maggio 1997 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero;
2. Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del compenso agli amministratori.

Occorrendo una seconda convocazione questa è fin d'ora indetta per il giorno 30 maggio 1997 stesso luogo ed ora. Deposito azioni presso la sede sociale o presso la Banca C.R.T., Cassa di Risparmio di Torino sede di Torino o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Torino.

Torino, 30 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Massacesi

S-11610 (A pagamento).

FARAM - S.p.a.

Gaiava del Montello (TV), via Schiavonesca n. 71

Capitale sociale L. 13.559.315.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Treviso n. 22986

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 28 maggio 1997 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 30 maggio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e delle relative relazioni;
2. Fissazione emolumenti del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Lì, 28 aprile 1997

L'amministratore delegato: Cadorin Pier Angelo.

S-11611 (A pagamento).

**CANTINA DEL FRIULI CENTRALE
DI BERTIOLO - S.p.a.**

Sede in Bertiole (UD)

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Udine n. 2585

Durata al 31 dicembre 2050

Codice fiscale n. 00167540301

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, in prima convocazione il giorno 30 maggio 1997 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 maggio 1997 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni conseguenti;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione (art. 2386 del Codice civile);
3. Altri argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente: Giuseppe Crovato.

S-11612 (A pagamento).

S.TE.P.R.A. - S.p.a.

Con sede in Ravenna, piazza Caduti n. 2/4

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Ravenna al n. 8117

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 maggio 1997 alle ore 8, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1997 alle ore 9,30, presso il Palazzo della Provincia di Ravenna, sala Consiliare, piazza Caduti n. 2/4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente sul programma 1997/98;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ravenna, 29 aprile 1997

Il presidente: rag. Andrea Gambi.

S-11613 (A pagamento).

FIATIMPRESIT - S.p.a.

Sede legale Milano, via Griziotti n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese ufficio di Milano n. 250534

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Marconi n. 10, per le ore 10 del 27 maggio 1997 e del successivo 2 giugno 1997 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Testa Giovanni

S-11616 (A pagamento).

FUNIVIE TOFANA E MARMOLADA - S.p.a.

Sede in Cortina d'Ampezzo (BL)
 Capitale sociale L. 1.011.306.000 versato
 Registro delle imprese di Belluno nn. 1499
 Codice fiscale n. 00064520257

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 30 maggio 1997, alle ore 11, in Cortina d'Ampezzo presso la Sala Riunioni della Cassa Rurale ed Artigiana, via XXIX Maggio n. 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti sono pregati di depositare le azioni in loro possesso presso l'Ufficio Titoli, via M. Pacher n. 16, Bolzano o presso le banche autorizzate almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 23 giugno 1997 stesso luogo ed ora.

Il presidente: dott. Bruno Vasceliari.

S-11618 (A pagamento).

SCARABEL - S.p.a.

Sede in Padova, viale della Navigazione Interna n.60
 Capitale sociale L. 900.000.000
 Registro imprese di Padova n. 8390
 C.C.I.A.A. di Padova n. 119568
 Codice fiscale n. 00350610283

Convocazione di assemblea

I signori Azionisti sono convocati in assemblea generale Ordinaria il giorno 12 Giugno 1997 alle ore 17,30 in prima convocazione in Padova, galleria Porte Contarine n. 4, presso lo Studio Buattini - Moro - Monti, Dottori Commercialisti, ed occorrendo in seconda convocazione il 18 giugno 1997 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 C.C..
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Padova, 29 aprile 1997

L'amministratore unico: dott. Gianfranco Scarabel.

S-11619 (A pagamento).

SOCIETÀ FINANZIARIA TRIESTINA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Trieste, via Milano n. 4/1
 Capitale Sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Trieste n. 7931

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trieste, presso lo studio Comm. dott. R. Blancato, rag. C. Casali, piazza Oberdan n. 4, in prima convocazione per il giorno 29 maggio 1997 alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del liquidatore al bilancio al 31 dicembre 1996;
 Relazione Collegio sindacale ai bilanci all'8 novembre 1996 e al 31 dicembre 1996;
 Delibere inerenti i bilanci all'8 novembre 1996 e al 31 dicembre 1996;
 Cariche sociali.

Deposito delle azioni nei termini presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Paolo Mahorcic.

S-11620 (A pagamento).

GECOMECCANICA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale Siracusa viale Scala Greca n. 406
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Siracusa registro società n. 2007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 20 giugno 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il 30 giugno 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex art. 2364 C.C.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea devono depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale oppure presso il Banco di Sicilia.

Lì, 28 aprile 1997

Il liquidatore: dott. Mariano Frangipane.

S-11621 (A pagamento).

MARINA DI TRESNURAGHES - S.p.a.

Sede legale in Tresnuraghes (OR)
 Capitale sociale L. 450.000.000
 Tribunale di Oristano al-n. 1412

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'Hotel Lumenera in Comune di Magomadas per il giorno 2 giugno 1997 alle ore 23 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 3 giugno 1997 alle ore 18,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
- b) Deliberare in merito alle cariche sociali;
- c) Deliberare ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
- d) Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni a termine di legge presso la presidenza della società in Tresnuraghes loc. Porto Alabe via delle Mimose n. 1.

Il presidente: Mastinu geom. Angelo.

S-11622 (A pagamento).

IMPER - S.p.a.

Sede in Pinerolo (TO), via Virginio n. 60
 Capitale sociale L. 2.025.000.000
 Codice fiscale n. 00773010152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 10 giugno 1997 alle ore 11 e in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 1997 alle ore 11 in Garbagnate, via delle Robinie n. 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Esame della Relazione sulla gestione e nota integrativa;
3. Esame della Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di Statuto.

L'amministratore delegato: Pagano Gaetano.

S-11629 (A pagamento).

PANELLI IMPIANTI ECOLOGICI - S.p.a.

Sede di Cuneo, corso Giolitti n. 17
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Cuneo al registro società n. 7311 fasc. 8256
 Codice fiscale n. 01331360063

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa di Milano, via C. Tacito n. 6 per il giorno 4 giugno 1997 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 5 giugno 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile n. 1 e 3.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Cesare Quercioli Dessena

S-11630 (A pagamento).

COMPAGNIA LAVORATORI PORTUALI - S.p.a.

Sede in Marina di Carrara, via S. Sauro n. 71
 Capitale sociale L. 3.300.243.000
 Tribunale di Massa n. 9429

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale il 26 maggio 1997 alle ore 17,30 ed in seconda convocazione il 27 maggio alle ore 17,30 presso la stessa sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Rinnovo cariche Sindacali;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Amelio Marsili.

S-11697 (A pagamento).

I.L.F.A. - S.p.a.

Industria Lavorazione Ferro e Alluminio
 Sede sociale: Teverola, Z. I., via SS. 7Bis Km. 11,400
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Reg. soc. S. Maria Capua Vetere (CE) 84/1970 CCIAA n. 62537
 Codice fiscale n. 00102600616

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 Maggio 97 alle ore 10,30 presso lo studio del notaio Farinaro in Aversa alla via Amendola n. 44 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale a pagamento da L. 200.000.000 a L. 350.000.000;
2. Trasferimento sede legale.

Ove occorra, la seconda convocazione é fissata per il giorno 27 Maggio 97 stesso luogo e ora.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano provveduto al deposito delle azioni presso la sede della società.

Teverola, 30 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Statuto

S-11623 (A pagamento).

SIGMA COATINGS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Premuda n. 27
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano registro società n. 300098
 volume 48, fascicolo 7583
 Codice fiscale n. 00273800631

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 1997 alle ore 11 in Milano, viale Premuda n. 27, in prima convocazione ed occorrendo per il successivo 2 giugno 1997 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere conseguenti;
 Rinnovo Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

p. Il liquidatore: Francesco Petruccio.

S-11696 (A pagamento).

E.M.V.A.**Ente Mutuo Volontario di Assistenza**

L'assemblea dei soci è convocata in Roma, piazza G.G. Belli n. 2, alle ore 11 del 26 maggio e, occorrendo, in seconda convocazione, presso la medesima sede, alle ore 12 del giorno 27 maggio 1997, per discutere ed esaminare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del Presidente;
2. Approvazione dei bilanci;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Guido Lazzaro.

S-11703 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE F 2000

Sede Arezzo, via B. Varchi n. 59
 Iscritta al n. 4064 volume 41 serie 3 ufficio del registro di Arezzo
 Codice fiscale n. 01486980517

I soci della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Arezzo via B. Varchi n. 59, il 28 maggio 1997 alle ore 14 in prima convocazione ed il 29 maggio 1997 alle ore 19 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Varie ed eventuali.

Arezzo, 6 maggio 1997

Il presidente del Consiglio: Landi Raimondo

S-11726 (A pagamento).

AGECONTROL - S.p.a.**Agenzia per i controlli e le azioni comunitarie nel quadro del regime di aiuto all'olio di oliva**

Sede sociale in Roma, via Paolo Bentivoglio n. 41
 Capitale sociale L. 280.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese
 presso la C.C.I.A.A. di Roma n. 10940/85

I signori azionisti dell'Agecontrol S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di via Paolo Bentivoglio n. 41 in Roma, per il giorno 27 maggio 1997, alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede ove si terrà l'assemblea.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1997, nel medesimo luogo ed alla stessa ora.

Roma, 7 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Vito Bianco

S-11727 (A pagamento).

TERME SALUTE AMBIENTE - S.p.a.

Sede in Radicondoli (SI), via Gazzei
 Capitale sociale L. 206.120.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Siena al n. 2780/4448

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Siena via del Capitano n. 14 il giorno 26 maggio 1997 alle ore 7, ed occorrendo in seconda convocazione presso lo stesso luogo il giorno 27 maggio 1997 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e relativa nota integrativa;
2. Relazione al bilancio del Collegio sindacale;
3. Esame e approvazione dello schema di Accordo per il recesso anticipato del contratto fra la T.S.A. S.p.a. e la Nuova Sorgente S.r.l.;
4. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale secondo i modi e i termini di legge.

Radicondoli, 5 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vasco Fattorini

S-11728 (A pagamento).

BMW ITALIA LEASING - S.p.a.

Sede in Palazzolo di Sona (VR), località Crocette
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro imprese di Verona n. 10969
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00794220236

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Palazzolo di Sona (VR) per il giorno 26 maggio 1997, ore 10, in prima convocazione e per il giorno 27 maggio 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da lire 3 miliardi a lire 7 miliardi e conseguente modifica statutaria;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 7 miliardi a lire 50 miliardi a pagamento, in opzione, alla pari, e conseguente modifica statutaria.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali.

Palazzolo di Sona, 28 aprile 1997

p. BMW Italia Leasing S.p.a.
 Presidente del Consiglio: Fausto Gardoni

S-11730 (A pagamento).

STAINLESS STEEL INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Palestro n. 20
 Capitale sociale L. 1.860.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 351623

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 maggio 1997 alle ore 15 presso la sede della società in Milano via Palestro n. 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996; Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1996; proposta di bilancio al 31 dicembre 1996; delibere inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Fissazione dell'emolumento dell'amministratore unico.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Claudio Terruzzi

S-11732 (A pagamento).

SEDGWICK - S.p.a.

Sede e direzione generale in Milano, via Nervese n. 21
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano 113354/2963/4 C.C.I.A.A. 589614

Il giorno 26 maggio 1997, alle ore 14, presso la sede sociale in Milano via Nervese n. 21, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1997 stesso luogo ed ora, è convocata l'Assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996;

Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Un amministratore: dott. Andrea Bartolotti.

S-11731 (A pagamento).

G.E.CAP. - S.p.a.**Gestioni Esattoriali della Capitanata**

(in liquidazione)

Sede legale Foggia, via Trieste n. 15
 Capitale sociale L. 2.905.790.000 versato L. 2.578.532.000 Iscritta al n. 9275 reg. impr. Tribunale di Foggia
 Iscritta al n. 144748 del R.E.A. C.C.I.A.A. di Foggia
 Codice fiscale n. 01666060718

Convocazione assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 maggio 1997 alle ore 23,00, in Foggia, presso la Sala Piccinini dell'Hotel Cicolella, al viale XXIV Maggio n. 60, in prima convocazione e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 28 maggio 1997, alle ore undici e trenta, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'art. 10 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996, della relativa nota integrativa, della relazione del liquidatore e della relazione del Collegio sindacale;

Rinnovo del Collegio sindacale per scadenza del mandato.

Foggia, 6 maggio 1997

Il liquidatore: dott. Pasquale Borrelli.

S-11733 (A pagamento).

EURO FASHIONS ITALIA - S.p.a.

Sede in Como, via Castel Carnasino n. 22
 Capitale sociale L. 500.000.000.
 Registro delle imprese di Como n. 6712
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00190130138

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 maggio 1997, alle ore 10, presso la sede legale in Como, via Castel Carnasino 22, e per il giorno 10 giugno 1997, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 gennaio 1997 con Nota Integrativa. Relazione sulla Gestione. Relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
 Nomina del Consiglio di amministrazione.

Como, 5 maggio 1997

Un amministratore: dott. Giovanni Martinelli.

S-11734 (A pagamento).

FICHET - S.p.a.

Sede in Novate Milanese, via Curiel 14/16
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese n. 169509
 R.E.A. di Milano 921778
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03141940159

I signori azionisti sono convocati per il giorno 26 maggio 1997, alle ore 10,30 in assemblea ordinaria presso la sede legale in Novate Milanese, via Curiel 14/16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Novate Milanese, 29 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Marc Adrien Fernand Toillier

S-11815 (A pagamento).

STS - Servizi Tecnologie Sistemi - S.p.a.

Sede in Bologna, via della Cooperazione n. 30
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 50183/BO

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Bologna, via della Cooperazione n. 30, il giorno 26 maggio 1997 ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 maggio, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e della relazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale;
2. Elezione delle cariche sociali, nonché determinazione del loro compenso;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale o presso la BANEC - Banca dell'Economia Cooperativa S.p.a., con sede in Bologna, viale Pietramellara n. 41.

Il presidente: dott. Piero Collina.

B-564 (A pagamento).

VERONESI SEPARATORI - S.p.a.

Sede in Castenaso (Bologna), località Villanova
 Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 16837 del registro delle imprese di Bologna
 Codice fiscale n. 00312160377

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Bologna, piazza Malpighi n. 6, per il giorno 27 maggio 1997, martedì, alle ore 14, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 1996 ed allegati, e delle relazioni degli organi sociali; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina dell'organo amministrativo per il triennio 1997-1999;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1997-1999;
4. Varie ed eventuali.

Villanova di Castenaso, 30 aprile 1997

L'amministratore delegato: ing. Graziano Sartori.

B-566 (A pagamento).

ALCOM - S.p.a.

Sede in Leini (TO), Strada Prov. Caselle n. 114
 Capitale sociale L. 1.129.920.000
 Codice fiscale n. 01927300010

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 maggio 1997 ore 10 in prima convocazione e mancando il numero legale per il giorno 31 maggio 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi art. 2364 Codice civile punto 1 (approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996), punto 2 (nomina nelle cariche sociali).

Deposito delle azioni dei termini di legge presso la sede sociale.

Leini, 28 aprile 1997

Il presidente del Consiglio: ing. Anna Maria Cabiati.

T-1052 (A pagamento).

**BANCA INTERMOBILIARE
DI INVESTIMENTI E GESTIONI - S.p.a.**

Sede in Torino, piazza Lagrange n. 2
Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Torino n. 4288/81
C.C.I.A.A. n. 600548
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02751170016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Gramsci n. 7, per il giorno 29 maggio 1997 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1997 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica della sigla sociale;
Modifica della sede sociale.

Parte ordinaria:

Relazione sulla gestione e bilancio al 31 dicembre 1996;
Relazione del Collegio sindacale, delibere relative;
Incarico di certificazione della relazione semestrale; oneri aggiuntivi;
Nomina di amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa abbiano effettuato il deposito presso la sede legale della società in Torino, piazza Lagrange n. 2, o presso la Monte Titoli S.p.a. (limitatamente ai suoi aderenti).

Torino, 28 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Franca Bruna in Segre

T-1053 (A pagamento).

VILLA CRISTINA - S.p.a.

Sede in Torino, Str. Vallette, 309
Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese al n. 1296/77
Codice fiscale n. 00486210016

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso la sede sociale in Strada Vallette, 309, Torino, in prima convocazione per il giorno 1° giugno 1997 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 giugno 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente: dott. Agostino Agricola.

T-1054 (A pagamento).

FABER - S.p.a.

Sede in Bra (Cuneo), San Matteo n. 1/C
Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato
Tribunale di Alba, registro società n. 435

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 maggio 1997 alle ore 15, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Bra, 24 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Battista Fissore

T-1055 (A pagamento).

GÜTERMANN SINTEX - S.p.a.

Sede Venaria (TO), via Emilia n. 16
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino n. 805/75 r.s.
Codice fiscale n. 01103310015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via dei Giardini n. 4 per il giorno 29 maggio 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1997 stessa ora e luogo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni a sensi di legge presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia n. 9.

L'amministratore delegato: dott. Pierluigi Guidali.

T-1058 (A pagamento).

EUPHON TECHNICOLOR - S.p.a.

Sede legale in Fraz. Sesto Ulteriano
S. Giuliano Milanese (MI), via Po n. 13/15
Iscr. al Reg. delle Impr. di Milano al n. 34031 vol. n. 8379 fasc. n. 31
ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1400652 di R.E.A.
Codice fiscale n. 06359880017

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 maggio 1997, alle ore 11,30, presso la sede legale in Fraz. Sesto Ulteriano, S. Giuliano Milanese (MI), via Po n. 13/15, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei nuovi consiglieri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Rocchietti ing. Giancarlo

T-1067 (A pagamento).

MINEMET ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Restelli n. 5
Capitale sociale L. 400.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 220557/6013/7
Codice fiscale n. 05075270156

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Morone, in Torino via Mercantini n. 5, per il giorno 28 maggio 1997, alle ore 11,15, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1997 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Minemet Italia S.p.a. nella Pechiney Italia S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Ivaldi

T-1068 (A pagamento).

PECHINEY ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Sommeiller n. 10
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 331/50
Codice fiscale n. 00470030016

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Morone, in Torino via Mercantini n. 5, in prima convocazione per il giorno 28 maggio 1997, alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1997 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Minemet Italia S.p.a. nella Pechiney Italia S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge presso le casse sociali e per le azioni circolanti all'estero presso la Banque du Phenix sede di Parigi.

d'ordine del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: Giorgio Ferrino

T-1069 (A pagamento).

SEIMA ITALIANA - S.p.a.

Con sede Tolmezzo, via dell'Industria n. 17
Capitale sociale L. 19.100.000.000 versato
Iscritta al n. 796/69 Tribunale di Tolmezzo
Registro delle imprese di Udine e al R.E.A. di Udine al n. 114109,
Codice fiscale n. 00166010306

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Tolmezzo in prima convocazione per il giorno 3 giugno 1997, alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 4 giugno 1997 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per scadenza di mandato;
3. Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento con sovrapprezzo; deliberazioni relative;
2. Modifica degli articoli 1, 2, 5 dello Statuto sociale; deliberazioni relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Commerciale Italiana e del Banco di Roma, in Italia, ed all'estero, presso la Via Banque a Parigi (Francia), e del Banco di Bilbao in Spagna.

Tolmezzo, 28 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Walter Candoni

T-1070 (A pagamento).

SIDAUTO - S.p.a.

Sede in Torino, Corso Stati Uniti n. 41
Capitale sociale L. 10.950.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese n. 991/69
Partita I.V.A. n. 00526840012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria degli azionisti in Torino, Corso Stati Uniti 41 per il giorno 30 maggio 1997 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1997 stessa ora e luogo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
Interventi in assemblea ai sensi di legge.

Deposito azioni c/o Banca Brignone S.p.a. e Cassa di Risparmio Torino, sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriana Lora Torino

T-1071 (A pagamento).

APITEXA - S.p.a.

Sede in Cambiano, via Camporelle n. 38
 Capitale sociale L. 700.000.000
 N. 556/70 del registro delle imprese di Torino
 Codice fiscale n. 00514890011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 giugno 1997 alle ore 10.30 in Cambiano presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 giugno 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Alberto Drago.

T-1072 (A pagamento).

GROSFILLEX - S.p.a.

Sede in Torino, via Marco Polo n. 24
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Torino n. 214/65
 Codice fiscale n. 00469790018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 1997 alle ore 16 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 giugno 1997 stesso luogo e d ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;

Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Manolo Barbieri

T-1073 (A pagamento).

INNOINVEST PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Curtatone n. 5
 Capitale sociale L. 1.323.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino,
 già Tribunale di Torino, al n. 927/92
 Codice fiscale n. 06230560010

È indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti da tenersi in Torino (V. Curtatone 5) per il giorno 15 giugno 1997, ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di messa in liquidazione della società e conseguenti deliberazioni.

Deposito titoli ex legge 1745/62 presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti di credito: Banca Popolare di Intra S.c.r.l., Banca Regionale Europea S.p.a., Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., Biverbanca S.p.a., Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a.

L'eventuale assemblea di 2ª convocazione è fissata per il 16 giugno 1997, stessa ora, luogo e medesimo ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Franco Peretti

T-1074 (A pagamento).

PASTERIA DE MARCHI - S.p.a.

Sede legale in Moncalieri, via Goito n. 9
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 1164/1995
 Codice fiscale n. 06849330011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la «Sala dei Cento» in Moncalieri (TO), via Real Collegio n. 20, per il giorno 30 maggio 1997 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e delibere relative;

Determinazione del compenso degli amministratori.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marchi Pierluigi

T-1075 (A pagamento).

FATTORIE DEL DUCA - S.p.a.

Sede legale in Moncalieri, via Goito n. 9
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 1162/1995
 Codice fiscale n. 06849280018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la «Sala dei Cento» in Moncalieri (TO), via Real Collegio n. 20, per il giorno 30 maggio 1997 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e delibere relative;

Determinazione del compenso degli amministratori.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marchi Pierluigi

T-1076 (A pagamento).

LATTERIE DAMIANI - S.p.a.

Sede legale in Moncalieri, via Goito n. 9
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 1178/1995
 Codice fiscale n. 06849310013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala dei cento in Moncalieri (TO), via Real Collegio n. 20, per il giorno 30 maggio 1997 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e delibere relative;

Determinazione del compenso degli amministratori.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marchi Pierluigi

T-1077 (A pagamento).

CERIA ISOLPACK - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 99
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 972/69
 Codice fiscale n. 00624160016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in corso Vittorio Emanuele II n. 99, Torino per il 30 maggio 1997 alle ore 8 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 giugno 1997 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordin del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede legale della società.

Torino, 30 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Serra Lucia

T-1078 (A pagamento).

SADEM - S.p.a.

Sede Torino, via Cialdini n. 5
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 3976/1941 del Tribunale di Torino
 Codice fiscale n. 00471480012

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria è convocata per il giorno 29 maggio 1997, alle ore 10,30, presso lo studio Saracco Chieli e associati, in Torino, via Assarotti n. 10, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 maggio 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina Consiglio di amministrazione per scadenza del mandato; eventuale determinazione di compensi ex art. 2389, primo comma, codice civile; delibere inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni possedute presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ettore Alpinano

T-1080 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE ITAL - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio, corso Sempione n. 166
 Registro delle imprese di Varese, Tribunale di Busto Arsizio n. 9510

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 maggio 1997, alle ore 10, presso la sala Consiglio dello studio Cozzi in Busto Arsizio, via Zappellini n. 6 ed occorrendo per il giorno 16 giugno 1997, stesso luogo, alle ore 10, in eventuale seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, della connessa relazione sulla gestione e della relazione del Collegio di sindaci; Delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano depositato i certificati azionari cinque giorni liberi prima dell'adunanza, presso la sede sociale.

Busto Arsizio, 28 aprile 1997

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Riccardo Colombo

C-13102 (A pagamento).

STAMPERIA BREBBIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Boccaccio n. 15/A
 Capitale sociale L. 3.900.000.000

L'assemblea straordinaria è convocata in Gallarate, piazza Garibaldi n. 8, presso lo studio Lainati, il 27 giugno 1997 ore 15 e, in seconda convocazione, stesso luogo e ora, il 30 giugno 1997, per il seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione e nomina del liquidatore.

Milano, 14 aprile 1997

Il presidente: rag. Giulio Clerici.

C-13100 (A pagamento).

LUCANFIN - S.p.a.

Sede in Lavello (PZ), via Isabella del Balzo Orsini n. 6
 Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
 Tribunale di Melfi n. 1598
 Registro delle imprese di Potenza n. 048/1598 - U.I.C. n. 6502
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01004200760

I signori azionisti della Lucanfin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la Con.Art.Fidi, via Marconi n. 53 in Lavello, per il giorno 30 maggio 1997 ore 19 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 maggio 1997, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Oggetto di cui ai n. 1, 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni relative a: destinazione dell'utile di esercizio; acquisto e/o vendita di azioni proprie ai sensi art. 2357 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Lavello, 21 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Nicola Triggiani

C-13025 (A pagamento).

RONDINE - S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Sede in Rubiera (Reggio Emilia)
 Capitale sociale L. 12.075.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3892 del registro società di Reggio Emilia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00142060359

Gli obbligazionisti delle società per azioni «Rondine S.p.a.» in amministrazione controllata sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Rubiera (RE) via Emilia Ovest n. 53/A per il giorno 26 maggio 1997 ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 maggio 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Espressione di voto alla richiesta di ammissione alla procedura di amministrazione controllata di Rondine S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che abbiano depositato le proprie obbligazioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale ovvero presso l'agenzia di Rubiera della B.P.V. Banco S. Geminiano e S. Prospero.

Rubiera, 24 aprile 1997

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:
 Ferraboschi Fausto

C-13053 (A pagamento).

MARK INT - S.p.a.

Sede sociale in Piacenza, galleria piazza Cavalli n. 7/B
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Piacenza, reg. soc. n. 11232
 Codice fiscale n. 01013720337

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Piacenza, galleria piazza Cavalli, 7/B in prima convocazione per il giorno 1° giugno 1997 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 giugno 1997 alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile relative al bilancio chiuso al 31 dicembre 1996.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge.

Piacenza, 30 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Gianluigi Dodici

C-13056 (A pagamento).

FINCALABRA - S.p.a.

Sede Catanzaro, viale De Filippis n. 274
 Capitale sociale L. 15.880.000.000 sottoscritto
 versato L. 15.880.000.000
 Codice fiscale n. 01759730797

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale sita in Catanzaro in viale De Filippis n. 274, in prima convocazione per il giorno 26 maggio 1997 alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 giugno 1997 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni, valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Domenico da Empoli

C-13052 (A pagamento).

CORIMEC ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Ansperto n. 7
 Capitale sociale L. 44.600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 227198
 Codice fiscale n. 00432610335
 Partita I.V.A. n. 07149080157

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il 29 maggio 1997 alle ore 14 ed in seconda convocazione per il 30 maggio 1997 alle ore 14 in località Fossadello di Caorso (Piacenza), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
3. Rinnovo Collegio sindacale per scadenza mandato triennale;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dallo statuto e dalle disposizioni del Codice civile.

Lì, 28 aprile 1997

L'amministratore delegato: Marini Affri.

C-13114 (A pagamento).

MUTTI - S.p.a.

Sede in Podenzano, località Casoni di Gariga, via I Maggio n. 63
Capitale sociale L. 2.550.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 111450 R.E.A.

Iscritta al registro delle imprese n. 7959

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 30 maggio 1997, alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 maggio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
- Relazione sulla gestione;
- Relazione del Collegio sindacale;
- Deliberazioni relative.

Podenzano, 28 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mutti Mauro

C-13115 (A pagamento).

RADIOSA - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), via dell'Industria n. 13
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Latina

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Aprilia, via dell'Industria n. 13 per il giorno 29 maggio 1997, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 30 maggio 1997, medesimo luogo ed ora in seconda convocazione, col seguente

Ordine del giorno:

Deliberare a mente dell'art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

Aprilia, 23 aprile 1997

Il presidente: Rocco Moles.

C-13116 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI SICILIA****Società per Azioni**

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Capogruppo del «Gruppo Creditizio Banco di Sicilia»

iscritto all'Albo il 1° luglio 1992

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale L. 619.792.000.000

Costituita con atto notaio Enrico Rocca

in data 21 dicembre 1991 rep. n. 100749/13948

Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758, vol. 31299

Tribunale di Palermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza 1° novembre 1997 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

BANCO DI SICILIA S.p.a.

3,75% lordo Serie 1994/1999 codice 53077

3,70% lordo Serie 1995/2005 codice 54651

3,20% lordo Serie 1996/2006 VI codice 94428

CREDITO INDUSTRIALE

3,50% lordo Serie 1993/2003 Q VI codice 48401

Palermo, 24 aprile 1997

Banco di Sicilia S.p.a. - Amministrazione centrale:
Ragagni - Ciralli

S-11596 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.

Albo Banche 5127 - Albo Gruppi 20019

Lucca, piazza S. Martino, 4

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 21368

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01459540462

Avviso alla clientela ai sensi normativa sulla trasparenza

La Banca ha adottato i seguenti provvedimenti di aumento:

prossima chiusura utile spese fisse di chiusura: L. 60.000;

18 aprile: commissione pagamento contributi INPS: L. 4.000;

21 aprile: bonifici disposti su altre banche: L. 5.000;

24 aprile:

incasso S.B.F. su operazioni di sconto: commissioni di incasso su effetti cartacei: L. 7.000;

incasso su operazioni S.B.F., commissioni su effetti cartacei e Ri.Ba. su supporto cartaceo: L. 7.000, Ri.Ba. su supporto magnetico: L. 6.000;

effetti domiciliati su uffici postali: L. 15.000;

diritti di brevità su effetti cartacei con scadenza ravvicinata: L. 7.000;

interventi, richieste esito e proroga scadenza o variazioni: L. 8.000;

impagati, richiamati, commissione ritiro effetti fuori piazza, richiamo effetti/assegni, insoluti: L. 8.000.

Lucca, 28 aprile 1997

Il direttore generale: Ghio Franco.

S-11606 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.**

*Appartenente al «Gruppo Cariplo» iscritto all'Albo
dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia con il cod. 6070.7*

Sede legale in Città di Castello, piazza Matteotti n. 1
Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 23248 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 17 febbraio 1992, art. 6, comma 2, si comunica che:

con decorrenza 1° maggio 1997 i tassi creditori sui conti correnti e libretti di deposito a risparmio vengono ridotti dello 0,25% (fermi restando i minimi d'Istituto dello 0,50% sui c/c e dell'1,25% sui d/r).

Città di Castello, 30 aprile 1997

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-11615 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.

(Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi)

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia

Società appartenente al Gruppo Bancario, Credito Italiano,

Albo dei Gruppi Bancari - òd. 2008.1

Sede in Campobasso, via Pietruntò n. 19

Capitale sociale L. 23.263.368.000 riserve L. 89.246.856.567

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Campobasso al n. 332

Codice fiscale n. 00055720700

La Banca Popolare del Molise S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n.154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che vengono effettuate le seguenti variazioni: con decorrenza 21 aprile 1997: una riduzione generalizzata di 0,50% punti percentuali dei tassi passivi applicati sui conti correnti e sui depositi a risparmio, fermo il minimo dello 0,50. Tutti i rapporti che dopo la variazione risulteranno ancora con tasso superiore al 5,50% verranno allineati a tale livello. Per i tassi indicizzati ai parametri di riferimento Prime Rate Abi e/o Tus la riduzione di cui sopra verrà eseguita variando lo scarto di interesse relativo al parametro.

Conto corrente di corrispondenza: conti non affidati con saldi debitori penalizzazione per affidamento imprevisto L. 35.000; conti correnti ipotecari: aumento da L. 300.000 a L. 500.000 il massimo per i diritti di segreteria per istruttoria/revisione fido; spese per rilascio di dichiarazioni, attestati, certificazioni, informazioni e varie: aumento da L. 10.000 a L. 15.000 gli oneri e passività bancarie e/o di vario genere; di capacità finanziaria: ordinarie e per l'ottenimento del visto di entrata in paesi esteri, L. 20.000 da inoltrare alla Questura per soggiorno/vacanza di cittadino straniero in Italia L. 20.000; per appalti, gare, licitazioni, concorsi, ecc., L. 20.000; per studio/soggiorno all'estero L. 20.000; per iscrizioni all'Albo Nazionale Autotrasportatori L. 20.000; aumento da L. 50.000 a L. 100.000 la dichiarazione di sussistenza credito/debito a fini successori (oltre ad eventuali spese per fotocopie, estratti conto, da allegarsi obbligatoriamente per dichiarazioni di debito e altre spese vive); aumento da L. 100.000 a L. 200.000 i ricorsi per ammortamento di titoli di credito (oltre ad eventuali spese vive sostenute); aumento da L. 6.000 a L. 10.000 per informazioni analisi protetti per ogni nominativo richiesto; aumento da L. 8.000 a L. 20.000 le visure camerali, per ogni nominativo richiesto; operazioni valutarie e in cambi: contratti di opzione su valute, rifusione spese per contratto L. 100.000; valuta di addebito del diritto secondo giorno lavorativo successivo al contratto.

Campobasso, 22 aprile 1997

Banca Popolare del Molise S.p.a.
Il direttore generale: Antonello Gabba

C-13011 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.

Sede in Mirandola, piazza Matteotti n. 2

Condizioni applicate alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 legge 17 febbraio 1992 n. 154 (Norma per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari), la Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a., con sede in Mirandola, piazza Matteotti n. 2, comunica che le condizioni applicate alla clientela variano come segue:

i tassi avere sui libretti di deposito a risparmio e sui rapporti di conto corrente vengono diminuiti di 0,75 di punto percentuale con decorrenza 22 aprile 1997.

Mirandola, 22 aprile 1997

p. Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a.
Il presidente: Alberto Mantovani

S-11617 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.

Crotone, via Panella

Partita I.V.A. n. 00093640795

In ottemperanza alla legge 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 24 aprile 1997 vengono applicate le seguenti variazioni:

tassi passivi conti correnti e depositi a risparmio: diminuzione dello 0,50% (zerocinquantesimo) su tutte le posizioni aventi condizioni pari o superiori al 4,00%.

Dalla manovra di cui sopra saranno esclusi i conti correnti e depositi a risparmio sotto codice prodotto appartenenti a: Dip. Cellulosa Calabria, Dip. Pertusola Sud, Dip. Comunali, Istituti Diocesani, Dip. Sali Italiani, Ass. Prov.le Industriali Calabria, Confesercenti/Confcommercio Calabria, Dip. Cons. Nucleo Ind.ne Crotone, Ass. Prov.le Ind.li di Vibo, Dip. Industrie Crotone, Impresa Giovane, Confidi e Cofidi di Vibo, Feder. Artigianato Calabria, Amministratori e Sindaci, Soci, Personale Dipendente ed in quiescenza.

Crotone, 21 aprile 1997

Il direttore generale: Mario Cubelli.

C-13015 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.

Sede in Terni, corso Tacito n. 49

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Terni al n. 196/92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00627710551

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Con decorrenza 21 aprile 1997, questo Istituto praticherà un abbattimento di 0,25 punti percentuali sui rapporti di conto corrente e sui libretti di deposito liberi. I tassi minimi restano fissati nella misura dell'1% per i rapporti di conto corrente e dell'1,50% per i libretti di deposito liberi.

Terni, 18 aprile 1997

p. Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a.
Il direttore generale: rag. Pietro Calisti

C-13029 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a

Sede legale Cesena corso Garibaldi n. 18

Cap. soc. L. 142.371.850.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese Forlì-Cesena al n. 18034 reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02155830405.

Si comunica alla spettabile clientela che sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

spese di conto corrente:

a) costo per operazione: aumento di L. 300 su rapporti con spese per operazione inferiori allo standard, massimo L. 2.700, con decorrenza 22 aprile 1997;

b) spese trimestrali fisse o forfettarie: aumento nella misura massima di L. 10.000, con decorrenza dall'ultima liquidazione già avvenuta;

c) rapporti che già usufruiscono di un tetto massimo di spese per operazione: aumento di detto massimo nella misura di L. 10.000, con decorrenza dalla prossima liquidazione interessi;

d) spese per liquidazione interessi a debito: aumento di L. 5.000, con decorrenza dalla prossima liquidazione interessi.

Valute di versamento (decorrenza 2 maggio 1997):

trasformazione generalizzata delle valute in essere da giorni fissi a giorni lavorativi di pari entità, con conseguente modifica delle condizioni standard come segue:

assegni bancari, assegni ICCRI e circolari, assegni postali, vaglia Banca d'Italia, su piazza: 3 giorni lavorativi;

assegni fuori piazza: 6 giorni lavorativi.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154.

p. Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.

Il direttore generale: dott. Adriano Gentili

C-13033 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.**Gruppo Banca San Paolo di Brescia**

Breno, piazza Repubblica n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

N. 1 reg. imp. C.C.I.A.A. Brescia

*Prestito Obbligazionario «Banca di Valle Camonica 7,00%»
Codice U.I.C. 092618.*

Ai sensi dell'art. 10 del regolamento di emissione, si comunica che dal 25 aprile 1997 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 25 ottobre 1996-25 aprile 1997, in ragione di L. 175.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 1.

*Prestito Obbligazionario «Banca di Valle Camonica - T.V.»
Codice U.I.C. 092619.*

Ai sensi dell'art. 10 del regolamento di emissione, si comunica che il tasso di interesse lordo posticipato per la cedola n. 2, pagabile il 25 ottobre 1997, è fissato nella misura del 3,31% pari a L. 165.500 al lordo della ritenuta di legge per ogni obbligazione da nominali L. 5.000.000.

Si ricorda inoltre che dal 25 aprile 1997 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 25 ottobre 1996-25 aprile 1997, in ragione di L. 180.000 al lordo della ritenuta di legge per ogni titolo da nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola n. 1.

Casse incaricate: Banca di Valle Camonica.

Breno, 22 aprile 1997

Banca di Valle Camonica S.p.a.
il direttore generale: Carlo Hrobat

C-13036 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA

Sede in Lanciano, viale Cappuccini n. 76

Iscritta all'ufficio del reg. imp. Chieti n. 3051

La Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a. facente parte del Gruppo Bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna», con sede legale in Lanciano, viale Cappuccini n. 76, ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 decreto legislativo n. 385 del 1993, comunica la seguente modifica delle condizioni in essere su tutti i conti correnti di corrispondenza in essere:

spese per comunicazione L. 3.000; spesa invio estratto conto L. 3.000; commissione massimo scoperto (per conti affidati o scoperti) 0,995%; spese di tenuta conto annue massimo L. 900.000; spese per singola operazione L. 3000; spese di chiusura conto massimo L. 200.000.

Banca Polare di Lanciano e Sulmona

Il presidente: dott. Lelio Scopa

C-13034 (A pagamento).

VALEO SISTEMI TERMICI - S.p.a.

Sede sociale in Ferentino (FR), località Laghetto

Capitale sociale L. 11.548.480.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Frosinone al n. 1359/70

Tribunale di Frosinone

Codice fiscale n. 00144520608

VALEO VISION - S.p.a.

Sede sociale in Santena (TO), via Asti n.89

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1338/63

Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 00495470015

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Valeo Vision S.p.a. nella Valeo Sistemi Termici S.p.a. (ex art. 2501-bis Codice civile).

I. Società partecipanti:

A) Valeo Sistemi Termici S.p.a. (società incorporante) con sede legale in Ferentino (FR); località Laghetto capitale - sociale L. 11.548.480.000, interamente versato, suddiviso in n. 577.424 azioni ordinarie del valore nominale di L. 20.000 cadauna, iscritta al registro delle imprese al numero 1359/70, Tribunale di Frosinone, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00144520608;

B) Valeo Vision S.p.a. (società incorporanda) con sede legale in Santena (TO), via Asti n. 89, capitale sociale L. 2.400.000.000, interamente versato, suddiviso in n. 60.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 40.000 cadauna, iscritta al registro delle imprese di Torino al numero 1338/63, Tribunale di Torino, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00495470015.

2. Determinazione del rapporto di cambio: all'azionista della società incorporanda verranno assegnate n. 26.877 azioni nuove della società incorporante del valore nominale di L. 20.000 cadauna, per ogni 7.500 azioni vecchie possedute, del valore nominale di L. 40.000.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: perfezionata l'operazione, l'azionista della società incorporanda potrà sostituire le proprie azioni, in base al rapporto di cambio, a decorrere dalla data di effetto della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, 2° comma, Codice civile, dietro consegna delle azioni della società incorporata.

4. Data di godimento delle azioni di nuova emissione: le azioni di nuove emissioni avranno come data di godimento, ai fini della partecipazione agli utili, il 1° gennaio 1997.

5. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante, in conformità all'art. 2504-bis del Codice civile, 3° comma, nonché ai fini fiscali, in conformità all'art. 123, 7° comma del D.P.R. 917/86, gli effetti della fusione decorreranno dalla data del 1° gennaio 1997.

6. Trattamento preferenziale a favore di socio o amministratori: ai sensi del 1° comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, numeri 7) e 8), si dichiara che non è previsto alcun trattamento preferenziale riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni, nè saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto, presso il registro delle imprese di Frosinone in data 24 aprile 1997, per Valeo Sistemi Termici S.p.a., e presso il registro delle imprese di Torino in data 24 aprile 1997, per Valeo Vision S.p.a.

Valeo Sistemi Termici S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Roberto Sandri Giachino

Valeo Vision S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: ing. Luciano Redolfi

S-11566 (A pagamento).

AGOS SERVICE - S.p.a.

Sede Milano, via Bernina n. 7
Capitale sociale L. 26.750.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 264551
Codice fiscale n. 08570720154

ITAFINCO - S.p.a.

Sede Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 314274
Codice fiscale n. 10269880158

Progetto di fusione per l'incorporazione di Itafinco S.p.a. in Agos Service S.p.a.

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, i rispettivi Consigli di amministrazione hanno predisposto il seguente progetto di fusione per incorporazione della Itafinco S.p.a. nella Agos Service S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: Agos Service S.p.a. società per azioni sede sociale in Milano, via Bernina n. 7, Capitale sociale interamente versato L. 26.750.000.000, composto da n. 26.750 azioni ordinarie da nominali L. 1.000.000 ciascuna, società iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 264551, codice fiscale e partita I.V.A. 08570720154.

Incorporanda: Itafinco S.p.a., società per azioni sede sociale in Milano, piazza P. Ferrari n. 10, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000.000 composto da n. 20.000.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000; società iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 314274 e codice fiscale e partita I.V.A. n. 10269880158.

2. Partecipazione di Agos Service S.p.a. nella Itafinco S.p.a.

Agos Service S.p.a. detiene in proprietà tutte le n. 20.000.000 azioni che compongono il capitale sociale della Itafinco S.p.a.

La Itafinco S.p.a., direttamente o indirettamente, non detiene in proprietà azioni della società controllante.

3. Statuto della società incorporante - modifiche statuarie: contestualmente all'approvazione del progetto di fusione, l'incorporante adotterà, con efficacia immediata, un nuovo testo di statuto e muterà, con effetto dalla data di efficacia della fusione, la propria denominazione in Agos Itafinco S.p.a.

Il nuovo testo di statuto sociale, è riportato in allegato a questo progetto di fusione.

4. Rapporto di cambio: poiché Agos Service S.p.a. possiede tutte le azioni di Itafinco S.p.a. a seguito della fusione queste saranno annullate senza cambio.

5. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis comma 1 n. 6 del Codice civile le operazioni effettuate da Itafinco S.p.a. nel 1997 saranno imputate al bilancio dell'incorporante Agos Service S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1997. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

6. Altre indicazioni prescritte dalla legge: nè Agos Service S.p.a. nè Itafinco S.p.a. hanno emesso titoli cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione, un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 5 maggio 1997 rispettivamente al n. 264551 per Agos Service S.p.a. e al n. 314274 per Itafinco S.p.a.

Milano, 30 aprile 1997 ¼

Agos Service S.p.a.
Il presidente: Huber De Pelej

Itafinco S.p.a.
Il presidente: Tommaso Cartone

S-11569 (A pagamento).

TECNO - PARTS - S.r.l.

Con sede in Roma, via dell'Assunzione n. 41
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5193/73
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Roma n. 387570
Codice fiscale n. 01138000581

Estratto delibera di scissione (ex art. 2504-nonies)

Con atto notaio Marino del 12 novembre 1996, Rep. 63798 è stata deliberata la scissione parziale della società Tecno - Parts S.r.l. nella costituenda società STE. MA. S.r.l. La società STE. MA. S.r.l. avrà un capitale di L. 180.000.000 e sarà diviso in quote da attribuirsi ai soci della Tecno - Parts S.r.l. secondo un rapporto di cambio proporzionale. Le modalità di assegnazione delle quote avverrà tramite annotazione sul libro soci della società scissa ed iscrizione sul libro soci della STE. MA. S.r.l. La data per l'imputazione contabile delle operazioni della società scissa alla beneficiaria nonché di partecipazione dei soci della STE. MA. S.r.l. agli utili è fissata al primo gennaio 1997. Non sussistono particolari categorie di soci nè sono previsti benefici o vantaggi per gli amministratori. La delibera è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Roma il 17 aprile 1997.

p. Tecno - Parts S.r.l.
Stefano Caltagirone - Marco Caltagirone

S-11565 (A pagamento).

ME.T.AU. - S.r.l.

COSTRUZIONI EDILI BORGIO - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione della Società Costruzioni Edili Borgo S.r.l. nella Me.T.Au. S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile si comunicano le modalità ed i termini della progettata fusione per incorporazione della società Costruzioni Edili Borgo S.r.l. nella Me. T. Au. S.r.l.

1. Le società partecipanti sono:

Me.T.Au. S.r.l., con sede in Granarolo dell'Emilia (BO), località Cadriano, via Cadriano n. 47, capitale sociale L. 30.000.000, società incorporante;

Costruzioni Edili Borgo S.r.l. con sede in Casalecchio di Reno (BO) Via Calzavecchio n. 23, capitale sociale di L. 20.000.000, società incorporata.

2. La Società incorporante Me.T.Au. S.r.l. non possiede alcuna partecipazione nella società incorporata pertanto ai soci di tale società verranno attribuite quote di nuova emissione dell'incorporante in base ad un rapporto di concambio di n. 13 quote della società incorporante ogni 4 quote della Costruzioni Edili Borgo S.r.l. così per un aumento di capitale complessivo della Me.T.Au. S.r.l. di L. 65.000.000.

3. Viene fissata alle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 Codice civile la decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86 e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni delle società incorporate.

4. Non esistono categorie di soci particolari e non sono previsti benefici né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese in data 21 aprile 1997.

Bernardi Wladimiro.

S-11575 (A pagamento).

NAUTILUS - S.r.l.

Sede in Marghera

IMPREMAR - S.r.l.

Sede in Venezia

Estratto di progetto di fusione
(ex art. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile)

Estratto del progetto di fusione per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile per la fusione per incorporazione della società Impremar S.r.l. con sede in Venezia nella società Nautilus S.r.l. con sede in Marghera (VE).

1. Le società partecipanti alla fusione:

«Nautilus S.r.l.» con sede in Marghera Venezia, via Brentella, codice fiscale n. 02924640275 iscritta al Tribunale di Venezia al n. 355952/1996 e alla Camera di Commercio di Venezia al n. 250526 R.D.;

«Impremar S.r.l.», con sede in Venezia, Banchina Molini n. 14, codice fiscale n. 00778880278, iscritta al Tribunale di Venezia al n. 14684 e alla Camera di Commercio di Venezia al n. 156952 R.D.

2. L'atto amministrativo: a seguito della fusione lo Statuto della società Nautilus S.r.l. società incorporante, non subisce alcuna modifica e risulta pertanto il seguente: (omissis).

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: non vi sarà alcun concambio né conguaglio in denaro essendo la società incorporata partecipante al 100%.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: per lo stesso del punto precedente non vi sarà assegnazione delle quote della società incorporante.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante società Nautilus S.r.l. assegnate ai soci della società Impremar S.r.l.: non vi sarà alcuna assegnazione di quote della società incorporante essendo la società incorporante partecipata al 100%.

6. Data di effetto della fusione: la data di effetto della fusione viene fatta retroagire al 1° gennaio 1997.

7. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: non vi sono trattamenti particolari riconosciuti ai soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non vi sono trattamenti particolari a favore degli amministratori.

p. Nautilus S.r.l.: Nazzari Massimo.

S-11604 (A pagamento).

CIVIDIN & CO. S.p.a.

I.R.C. - S.r.l.

Imprese Riunite di Costruzioni

Estratto delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Il sottoscritto dott. Massimo Paparo, notaio in Trieste, con studio in via San Nicolò n. 13, deposita, per la pubblicazione, l'estratto della delibera di fusione per incorporazione della «I.R.C. - Imprese Riunite di Costruzioni S.r.l.», iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. TS006-4606, con sede in Trieste, via di Romagna n. 16, capitale di L. 90.000.000, codice fiscale n. 00054710322, nella «Cividin & Co. - S.p.a.», iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. TS006-3063, con sede in Trieste, via Romagna n. 16, capitale di L. 10.000.000.000, codice fiscale n. 00054700323.

Il capitale della incorporata «I.R.C. - Imprese Riunite di Costruzioni S.r.l.» è detenuto per intero dalla incorporante «Cividin & Co. - S.p.a.».

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1997.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Trieste il 24 aprile 1997.

Trieste, 29 aprile 1997

Dott. Massimo Paparo, notaio.

S-11586 (A pagamento).

PROTO - S.r.l.

Sede legale in Calderara di Reno (BO), via Grassilli n. 7

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Proto S.r.l. nella società Comeb S.r.l., iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna in data 29 aprile 1997 al n. 9700018623/CB00320 d'ordine.

A) Società incorporante: Comeb S.r.l. con sede in Calderara di Reno (BO), via Grassilli n. 7, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 34325 codice fiscale n. 03213380375.

B) Società incorporata: Proto S.r.l. con sede in Calderara di Reno (BO), via Grassilli n. 7, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 38350 codice fiscale n. 02441490378.

C) Rapporto di concambio e modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: poiché la società incorporante possiede l'intero capitale della società da incorporare «Proto S.r.l.», non si farà luogo ad alcun concambio di quote né ad alcun aumento di capitale sociale.

D) Data degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, sia ai fini fiscali che contabili, a partire dalla data del 1° gennaio 1997, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile e dell'art. 123, settimo comma, D.P.R. n. 917/1986.

E) Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Bologna, 29 aprile 1997

p. Proto S.r.l.

L'amministratore unico: Tomasini Roberto

S-11624 (A pagamento).

COMEB - S.r.l.

Sede legale in Calderara di Reno (BO), via Grassilli n. 7

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Proto S.r.l. nella società Comeb S.r.l., iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna in data 29 aprile 1997 al n. 9700018626/CBO0320 d'ordine.

A) Società incorporante: Comeb S.r.l. con sede in Calderara di Reno (BO), via Grassilli n. 7, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 34325 codice fiscale n. 03213380375.

B) Società incorporata: Proto S.r.l. con sede in Calderara di Reno (BO), via Grassilli n. 7, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 38350 codice fiscale n. 02441490378.

C) Rapporto di concambio e modalità di assegnazione della quote della società incorporante: poiché la società incorporante possiede l'intero capitale della società da incorporare «Proto S.r.l.», non si farà luogo ad alcun concambio di quote né ad alcun aumento di capitale sociale.

D) Data degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, sia ai fini fiscali che contabili, a partire dalla data del 1° gennaio 1997, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile e dell'art. 123, settimo comma, D.P.R. n. 917/1986.

E) Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Bologna, 29 aprile 1997

p. Comeb S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Commissari Silvano

S-11625 (A pagamento).

BRIVIO SALUMIFICIO - S.r.l.**SALUMI BRIVIO - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Salumi Brivio S.r.l.» nella «Brivio Salumificio S.r.l.». Pubblicazione ex art. 2502-bis Codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Brivio Salumificio S.r.l., sede legale in Perego, via Statale n. 51, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Lecco al n. 12750, attività: lavorazione e commercio di carni suine, bovine ed equine, di salumi, prosciutti, insaccati in genere, ed ogni prodotto affine o connesso.

società incorporata: Salumi Brivio S.r.l., sede legale in Cernusco Lombardone, via Cavalieri di Vittorio Veneto, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Lecco al n. 9884, attività: lavorazione e commercio carni suine e bovine, produzione di insaccati.

Situazioni patrimoniali: ai sensi dell'art. 2501-ter, terzo comma, le situazioni patrimoniali prescritte vengono sostituite dal bilancio d'esercizio delle società partecipanti alla fusione chiuso al 31 dicembre 1996.

Disposizioni ex art. 2501-bis, primo comma, n. 3), 4), e 5): ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, le disposizioni sopra citate non si applicano alla presente fusione, in quanto incorporazione di società già interamente posseduta dall'incorporante.

Effetti contabili e fiscali: le operazioni economiche aziendali della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1997, così come previsto dall'art. 2504-bis, terzo comma.

Particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci.

Amministratori: non è previsto alcun tipo di trattamento preferenziale o di vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi e per gli effetti della norma citata, il presente progetto di fusione, viene depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di competenza.

Perego, 24 aprile 1997

Un amministratore: Ambrogina Brivio.

S-11626 (A pagamento).

OPOFIN - S.r.l.

(incorporante)

Sede legale in Corlo di Formigine (MO), via Pacinotti n. 3

Capitale sociale L. 1.273.263.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 4705

Codice fiscale n. 00156140360

OPOCRIN - S.p.a.

(incorporata)

Sede legale in Corlo di Formigine (MO), via Pacinotti n. 3

Capitale sociale L. 3.750.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 14113

Codice fiscale n. 01272590363

Estratto di progetto di fusione

Per incorporazione della seconda nella prima sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996; mediante assegnazione di n. 34 quote da L. 1.000 della incorporante contro annullamento di n. 8 azioni da L. 10.000 della incorporata, con relativo aumento di capitale sociale della incorporante medesima di L. 12.172.000, da attuarsi mediante annotazione a libro soci della incorporante, previo annullamento delle azioni concambiate, dopo che abbia avuto effetto giuridico la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, con partecipazione delle nuove quote agli utili distribuiti dal suddetto giorno, essendosi impegnate entrambe le società a non distribuire utili dopo il 31 dicembre 1996 e fino a tale data.

La società in occasione della fusione, aumenterà inoltre il capitale sociale da L. 1.285.435.000 a L. 1.500.000.000, in linea gratuita, attingendo dalla riserva straordinaria, e si trasformerà in società per azioni, con adozione di un nuovo testo di Statuto sociale allegato al progetto di fusione.

Le operazioni contabili della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° luglio 1997 e a tale data sono pure riferiti gli effetti fiscali.

Indicazioni ai sensi art. 2501-bis Codice civile n. 7) e 8) nessuna, per mancanza di presupposto.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Modena in data 30 aprile 1997 al n. 14113 per l'incorporata e al n. 4705 per l'incorporante.

Corlo di Formigine, 2 maggio 1997

p. Opocrin S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giusti dott. Giorgio

p. Opofoin S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Osima dott.ssa Bruna

S-11627 (A pagamento).

**L.C.M. LATINA
COSTRUZIONI MONTAGGI - S.r.l.**

COS.METAL. - S.r.l.

*Estratto delibera di scissione
(art. 2504-novies del Codice civile)*

I. Società partecipanti:

a) L.C.M. Latina Costruzione Montaggi S.r.l. con sede in Latina, Borgo Montello, via Campovivo 8, codice fiscale e partita IVA 01438090597, iscritta nel registro delle imprese di Latina al n. 15091, società scissa;

b) Cos.Metal S.r.l. con sede in Latina, Borgo Montello, via Campovivo 10, società di nuova costituzione.

2. Rapporti di concambio delle quote di capitale tra scissa e beneficiaria: proporzionale (due a tre, senza conguaglio).

3. Modalità di assegnazione quote: per effetto dell'atto di scissione.

4. Data di decorrenza di partecipazione agli utili per la costituenda: godimento dall'1 gennaio 1997.

5. Data delle imputazioni a bilancio della costituenda: dall'1 gennaio 1997.

6. Trattamenti speciali o vantaggi particolari a soci o amministratori: nessuno.

Il verbale dell'assemblea straordinaria della scissa redatto dal notaio Virgilio La Cava di Cori in data 9 marzo 1997, è stato iscritto nel registro delle imprese di Latina in data 2 maggio 1997 al n. 15091 R.I. e al n. 89278 R.E.A.

Virgilio La Cava, notaio.

S-11717 (A pagamento).

**FINTECNA - S.p.a.
Società per l'Impiantistica Industriale
e l'assetto del Territorio**

*Scissione parziale della
«Fintecna-Società per l'impiantistica industriale
e l'assetto del Territorio S.p.a.»*

Con atto per notaio Paolo Castellini di Roma del 24 aprile 1997 rep. 52467 Rog. 9807 è stata operata la scissione parziale della «Fintecna - Società per l'impiantistica industriale e l'assetto del territorio S.p.a.», sede in Roma, via A. Nibby n. 10, cap. L. 464.820.000.000 interamente versato (a seguito della sua riduzione di cui appresso), n. 3838/93 reg. imprese Roma (Trib. Roma), codice fiscale n. 05990230012 (di seguito denominata Fintecna) mediante trasferimento all'Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI), S.p.a., sede in Roma, via V. Veneto n. 89, cap. L. 6.369.779.156.000 interamente versato, n. 6865/92 reg. imprese Roma (Trib. Roma), codice fiscale n. 00443630587 (di seguito denominata IRI) di un ramo d'azienda della Fintecna con i relativi elementi patrimoniali avente un valore netto contabile di L. 1.035.180.000.000.

Il capitale della Fintecna, con decorrenza dalla data di efficacia dell'atto di scissione, è stato ridotto dalle origine L. 1.500.000.000.000 a L. 464.820.000.000, conseguentemente è stato modificato l'art. 6 dello statuto della medesima società.

Non è determinato rapporto di cambio delle azioni annullate in quanto, a fronte della riduzione del capitale sociale della società scissa, la società beneficiaria, in luogo dell'emissione di nuove azioni (essendo unico azionista della società scissa, ed applicandosi le norme di cui all'art. 2504-ter.), ha ridotto il valore di carico della partecipazione Fintecna per un importo proporzionale alla riduzione subita dal patrimonio netto contabile di Fintecna a fronte della iscrizione nel proprio bilancio del patrimonio netto contabile del ramo d'azienda trasferito.

Non si è dato conseguentemente luogo ad assegnazioni di azioni.

Gli elementi patrimoniali trasferiti e le modalità della scissione sono analiticamente indicati nel progetto di scissione.

Le operazioni relative al ramo d'azienda trasferito sono imputate al bilancio della società beneficiaria alla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Gli effetti della scissione decorrono dal 29 aprile 1997 data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Roma.

Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, nè esistono possessori di titoli diversi dalle azioni. Non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Paolo Castellini, notaio.

S-11724 (A pagamento).

ENI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazzale Enrico Mattei, n. 1
Capitale sociale L. 7.999.205.453.000 interamente versato
N. 6866/92 registro delle imprese di Roma
(Tribunale di Roma) R.E.A. Roma n. 756453
Codice U.I.C. Intermediari Finanziari 26173
Codice fiscale n. 00484960588
Partita IVA n. 00905811006

AGIP - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Borgonuovo n. 18
Capitale sociale L. 2.400.000.000.000 interamente versato
N. 235307 registro delle imprese di Milano
(Tribunale di Milano) R.E.A. n. 158722
Codice Fiscale n. 00464580588
Partita IVA n. 07541600156

*Estratto del progetto di fusione per
incorporazione nell'Eni S.p.a. dell'Agip S.p.a.*

In applicazione dell'art. 2501-bis del Codice civile è stato redatto il «Progetto di Fusione» per incorporazione nella società «Eni S.p.a.» della società «Agip S.p.a.», con l'indicazione delle informazioni e dei dati richiesti dalla normativa vigente da sottoporre all'approvazione delle rispettive assemblee degli azionisti.

La progettata fusione sarà effettuata con riferimento ai bilanci di esercizio al 31 dicembre 1996 delle società partecipanti.

All'operazione di fusione in parola si applica la normativa prevista dalla legge 8 novembre 1993, 442 che ha convertito in legge il decreto legge settembre 1993, n. 350; pertanto il termine per l'opposizione dei creditori di cui all'art. 2503 del codice civile è ridotto a un mese.

Indicazioni di cui all'art. 2501-bis del codice civile (progetto di fusione) e di cui all'art. 2504-quinquies del codice civile (incorporazione di società interamente possedute).

Nel progetto di fusione sono riportate indicazioni di cui ai numeri 1), 2), 6), 7) e 8), del primo comma dell'art. 2501-bis del codice civile, con esclusione quindi di quelle di cui ai numeri 3), 4) e 5) dello stesso comma e articolo, per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinquies del codice civile.

Il tipo, la denominazione, la sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Eni S.p.a., con sede in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1, capitale sociale di L. 7.999.205.453.000 interamente versato, iscritta al n. 6866/92 del registro delle imprese di Roma (Tribunale di Roma), R.E.A. n. 756453, Codice U.I.C. Intermediari Finanziari 26173, codice fiscale n. 00484960588, partita IVA n. 00905811006;

Società incorporanda: Agip S.p.a., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 18, capitale sociale di L. 2.400.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 235307 del registro delle imprese di Milano (Tribunale di Milano), R.E.A. n. 158722, codice fiscale n. 00464580588, partita IVA n. 07541600156.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: la fusione avrà effetto dalle ore 24 del 31 dicembre 1997. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui al 7° comma dell'articolo 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Qualora l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione, prescritte dall'art. 2504 del codice civile, avvenga in data posteriore al 31 dicembre 1997, la fusione avrà effetto dalla data di esecuzione di tale formalità. Conseguentemente, in tale ipotesi, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'anno in cui tale iscrizione avrà luogo; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui al 7° comma dell'articolo 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Il trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né è previsto alcun trattamento particolare a favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni. I vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma per l'Eni S.p.a. in data 29 aprile 1997 e nel registro delle imprese di Milano per l'Agip S.p.a. in data 29 aprile 1997.

Roma, 7 maggio 1997

p. il Consiglio di amministrazione dell'Eni S.p.a.
L'amministratore unico: Franco Bernabè

p. il Consiglio di amministrazione dell'Agip S.p.a.
Il vice presidente e amministratore delegato: Dario Cifoni

S-11739 (A pagamento).

INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.a.

Estratto delibere di scissione totale

1. L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Industria Farmaceutica Serono S.p.a.», sede in Roma, via Casilina n. 125, cap. L. 15.500.000.000 int. vers., n. 6238/80 Reg. Imprese Roma (Trib. Roma), c.f. 04886390584, con delibera in data 8 aprile 1997 come risulta dal verbale per notaio Paolo Castellini di Roma Rep. 52339 Rog. 9779, ha approvato, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1996, il progetto di scissione totale mediante trasferimento dell'intero suo patrimonio in parte alla «Galibia S.p.a.», sede in Roma, via Casilina n. 125, cap. L. 2.000.000.000 int. vers., n. 3589/78 Reg. Imprese Roma (Trib. Roma), c.f. 01112060635 e in parte alla «Serono Pharma S.p.a.», sede in Roma, via Casilina n. 125, cap. L. 13.000.000.000 int. vers., n. 5888/89 Reg. Imprese Roma (Trib. Roma), c.f. e P. I.V.A. 03636901005.

2. Lo statuto della Galibia S.p.a., in dipendenza della operazione di scissione e con decorrenza dall'efficacia della stessa, sarà modificato all'art. 1 in quanto verrà mutata la denominazione della stessa in Industria Farmaceutica Serono S.p.a. e all'art. 5 in quanto il capitale sociale sarà aumentato di L. 6.257.750.000.

2.1 Lo statuto della Serono Pharma S.p.a., in dipendenza della operazione di scissione e con decorrenza dall'efficacia della stessa, sarà modificato all'art. 6 in quanto il capitale sociale sarà aumentato di L. 19.500.000.000.

3. In dipendenza della scissione verranno annullate tutte le 15.500.000 azioni della Industria Farmaceutica Serono S.p.a., che risulterà pertanto estinta all'esito dell'operazione stessa, e verranno aumentati i capitali delle società beneficiarie come sopra indicato. Le azioni che verranno emesse saranno attribuite all'unico socio della società scissa Istituto Farmacologico Serono S.p.a. secondo il seguente rapporto di cambio:

a) per n. 6.184.500 azioni della Industria Farmaceutica Serono S.p.a., che verranno annullate, verranno attribuite n. 6.257.750 azioni della Galibia S.p.a.: evidenziandosi un rapporto di cambio di 1,012;

b) per n. 9.315.500 azioni della Industria Farmaceutica Serono S.p.a., che verranno annullate, verranno attribuite n. 19.500.000 azioni della Serono Pharma S.p.a.: evidenziandosi un rapporto di cambio di 2,093.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Le nuove azioni che verranno emesse dalle società beneficiarie a seguito della scissione saranno intestate all'unico socio della scissa Isti-

tuto Farmacologico Serono S.p.a. emesse a disposizione dello stesso presso la sede delle società emittenti, con corrispondenti annotazioni sui libri soci, entro 30 giorni dalla efficacia dell'atto di scissione.

5. Le predette nuove azioni parteciperanno agli utili la cui distribuzione sia deliberata successivamente alla data di efficacia della scissione medesima; senza distinzione rispetto alle altre azioni delle stesse società già in circolazione.

6. La scissione avrà effetto dalle ore 00,001 del primo giorno del mese successivo a quello in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C.

A partire da tale data le operazioni della società scissa Industria Farmaceutica Serono S.p.a. verranno rispettivamente imputate ai bilanci delle società beneficiarie.

7. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della scissione.

8. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori all'esito e/o per effetto della scissione.

Il citato verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del giorno 8 aprile 1997 Rep. 52339 Rog. 9779, da cui risulta la delibera di scissione sopra citata, è stato omologato dal Tribunale di Roma il 29 aprile 1997 al n. 4538 ed è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Roma in data 8 maggio 1997.

Paolo Castellani, notaio.

S-11849 (A pagamento).

GALIBIA S.p.a.

Estratto delibera di scissione totale

1. L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Galibia S.p.a.», sede in Roma, via Casilina n.125, cap. L.2.000.000.000 int. vers., n. 3589/78 Reg. Imprese Roma (Trib. Roma), c.f. 0111206063, con delibera in data 8 aprile 1997 come risulta dal verbale per notaio Paolo Castellini di Roma Rep. 52340 Rog. 9780, ha approvato sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1996 il progetto di scissione totale mediante trasferimento dell'intero patrimonio della «Industria Farmaceutica Serono S.p.a.», sede in Roma, via Casilina n. 125, cap. L. 15.500.000.000 int. vers., n. 6238/80 Reg. Imprese Roma (Trib. Roma), c.f. 04886390584 in parte alla stessa «Galibia S.p.a.» e in parte alla «Serono Pharma S.p.a.», sede in Roma, via Casilina n. 125, cap. L. 13.000.000.000 int. vers., n. 5888/89 Reg. Imprese Roma (Trib. Roma), c.f. e P. I.V.A. 03636901005.

2. Lo statuto della Galibia S.p.a., in dipendenza della operazione di scissione e con decorrenza dall'efficacia della stessa, sarà modificato all'art. 1 in quanto verrà mutata la denominazione della stessa in Industria Farmaceutica Serono S.p.a. e all'art. 5 in quanto il capitale sociale sarà aumentato di L. 6.257.750.000.

2.1 Lo statuto della Serono Pharma S.p.a., in dipendenza della operazione di scissione e con decorrenza dall'efficacia della stessa, sarà modificato all'art. 6 in quanto il capitale sociale sarà aumentato di L. 19.500.000.000.

3. In dipendenza della scissione verranno annullate tutte le n. 15.500.000 azioni della Industria Farmaceutica Serono S.p.a. che risulterà pertanto estinta all'esito dell'operazione stessa, e verranno aumentati i capitali delle società beneficiarie come sopra indicato. Le azioni che verranno emesse saranno attribuite all'unico socio della società scissa Istituto Farmacologico Serono S.p.a. secondo il seguente rapporto di cambio:

a) per n. 6.184.500 azioni della Industria Farmaceutica Serono S.p.a., che verranno annullate, verranno attribuite n. 6.257.750 azioni della Galibia S.p.a.: evidenziandosi un rapporto di cambio di 1,012;

b) per n. 9.315.500 azioni della Industria Farmaceutica Serono S.p.a., che verranno annullate, verranno attribuite n. 19.500.000 azioni della Serono Pharma S.p.a.: evidenziandosi un rapporto di cambio di 2,093.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Le nuove azioni che verranno emesse dalle società beneficiarie a seguito della scissione saranno intestate all'unico socio della scissa Istituto Farmacologico Serono S.p.a. e messe a disposizione dello stesso presso la sede delle società emittenti, con corrispondenti annotazioni sui libri soci, entro 30 giorni dalla efficacia dell'atto di scissione.

5. Le predette nuove azioni parteciperanno agli utili la cui distribuzione sia deliberata successivamente alla data di efficacia della scissione medesima; senza distinzione rispetto alle altre azioni delle stesse società già in circolazione.

6. La scissione avrà effetto dalle ore 00,001 del primo giorno del mese successivo a quello in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C.

A partire da tale data le operazioni della società scissa Industria Farmaceutica Serono S.p.a. verranno rispettivamente imputate ai bilanci delle società beneficiarie.

7. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a articolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della scissione.

8. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori all'esito e/o per effetto della scissione.

Il citato verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del giorno 8 aprile 1997 Rep. 52340 Rog. 9780, da cui risulta la delibera di scissione sopra citata, è stato omologato dal Tribunale di Roma il 29 aprile 1997 al n. 4537 ed è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Roma in data 8 maggio 1997.

Paolo Castellini, notaio.

S-11850 (A pagamento).

SERONO PHARMA S.p.a.

Estratto delibera di scissione totale

1. L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Serono Pharma S.p.a.», sede in Roma, via Casilina n. 125, cap. L. 13.000.000.000 int. vers., n. 5888/89 Reg. Imprese Roma (Trib. Roma), c.f. e P. I.V.A. 03636901005, con delibera in data 8 aprile 1997 come risulta dal verbale per notaio Paolo Castellini di Roma Rep. 52341 Rog. 9781, ha approvato sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1996 il progetto di scissione totale mediante trasferimento dell'intero patrimonio della «Industria Farmaceutica Serono S.p.a.», sede in Roma, via Casilina n. 125, cap. L. 15.500.000.000 int. vers., n. 6238/80 Reg. Imprese Roma (Trib. Roma), c.f. 04886390584 in parte alla stessa «Serono Pharma S.p.a.» e in parte alla «Galibia S.p.a.», sede in Roma, via Casilina n. 125, cap. L. 2.000.000.000 int. vers., n. 3589/78 Reg. Imprese Roma (Trib. Roma), c.f. 0111206063.

2. Lo statuto della Galibia S.p.a., in dipendenza della operazione di scissione e con decorrenza dall'efficacia della stessa, sarà modificato all'art. 1 in quanto verrà mutata la denominazione della stessa in Industria Farmaceutica Serono S.p.a. e all'art. 5 in quanto il capitale sociale sarà aumentato di L. 6.257.750.000.

2.1 Lo statuto della Serono Pharma S.p.a., in dipendenza della operazione di scissione e con decorrenza dall'efficacia della stessa, sarà modificato all'art. 6 in quanto il capitale sociale sarà aumentato di L. 19.500.000.000.

3. In dipendenza della scissione verranno annullate tutte le n. 15.500.000 azioni della Industria Farmaceutica Serono S.p.a., che risulterà pertanto estinta all'esito dell'operazione stessa, e verranno aumentati i capitali delle società beneficiarie come sopra indicato. Le azioni che verranno emesse saranno attribuite all'unico socio della società scissa Istituto Farmacologico Serono S.p.a. secondo il seguente rapporto di cambio:

a) per n. 6.184.500 azioni della Industria Farmaceutica Serono S.p.a., che verranno annullate, verranno attribuite n. 6.257.750 azioni della Galibia S.p.a.: evidenziandosi un rapporto di cambio di 1,012;

b) per n. 9.315.500 azioni della Industria Farmaceutica Serono S.p.a., che verranno annullate, verranno attribuite n. 19.500.000 azioni della Serono Pharma S.p.a.: evidenziandosi un rapporto di cambio di 2,093.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Le nuove azioni che verranno emesse dalle società beneficiarie a seguito della scissione saranno intestate all'unico socio della scissa Istituto Farmacologico Serono S.p.a. e messe a disposizione dello stesso presso la sede delle società emittenti, con corrispondenti annotazioni sui libri soci, entro 30 giorni dalla efficacia dell'atto di scissione.

5. Le predette nuove azioni parteciperanno agli utili la cui istituzione sia deliberata successivamente alla data di efficacia della scissione medesima; senza distinzione rispetto alle altre azioni delle stesse società già in circolazione.

6. La scissione avrà effetto dalle ore 00,001 del primo giorno del mese successivo a quello in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C. partire da tale data le operazioni della società scissa Industria Farmaceutica Serono S.p.a. verranno rispettivamente imputate ai bilanci delle società beneficiarie.

7. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a articolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della scissione.

8. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori all'esito e/o per effetto della scissione.

Il citato verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del giorno 8 aprile 1997 Rep. 52341 Rog. 9781, da cui risulta la delibera di scissione sopra citata, è stato omologato dal Tribunale di Roma il 29 aprile 1997 al n. 4536 ed è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Roma in data 8 maggio 1997.

Paolo Castellini, notaio.

S-11851 (A pagamento).

CHEMIA - S.p.a.

Sede in Sant'Agostino frazione Dosso (FE), via Statale n. 327

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Ferrara al n. 3542

e al n. 60187 del R.E.A. di Ferrara

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00040080384

BIOCHEM - S.r.l.

(con socio unico)

Sede legale Gorizia, via E. Fermi n. 33

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Gorizia al n. 3496

e al n. 49945 del R.E.A. di Gorizia

Codice fiscale n. 00897560389

Partita I.V.A. n. 00405190315

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Chemia S.p.a. della Biochem S.r.l. con socio unico (ex art. 2504 Codice civile)

Con atto in data 7 marzo 1997 a rogito notaio dott. Alberto Forte in Cento, rep. 12531/2549, registrato a Cento (Fe) il 27 marzo 1997 al num. 108, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Ferrara in data 3 aprile 1997 è avvenuta la fusione per incorporazione nella società Chemia S.p.a. della società Biochem S.r.l. con socio unico. La fusione, considerato che la società incorporante deteneva il 100% del capitale sociale della società incorporata, è avvenuta senza concambio e senza alcun aumento di capitale sociale.

Per lo stesso motivo non si è determinata, altresì, la necessità di individuare la modalità di assegnazione delle azioni e la data di decorrenza a partire dalla quale tali azioni partecipano agli utili.

La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante è fissata al 1° gennaio 1996.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sant'Agostino, 10 aprile 1997

p. CHEMIA S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Gilberti Modesto

B-565 (A pagamento).

**GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO
S.I.M.E.F.-G.E.I.E**

Sede in Torino, via Morosini n. 18
Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese
di Torino n. 1036809/1996 R.E.A. n. 855931
della C.C.I.A.A. di Torino
Codice fiscale n. 03138070010

Con atto in data 19 settembre 1996, rogito notaio Astore, repertorio n. 332019 è stato costituito il «Gruppo Europeo Di Interesse Economico - S.I.M.E.F. - G.E.I.E. siglabile S.I.M.E.F. - G.E.I.E. - iscritto al registro delle imprese di Torino in data 14 ottobre 1996.

Torino, 28 aprile 1997

Il vice presidente e amministratore delegato:
on. Francesco Froio

T-1045 (A pagamento).

FINWATCH - S.p.a.

Torino, corso Vinzaglio 14
Capitale sociale L. 1.400.000.000
Registro imprese di Torino n. 2010/ bis /1982

PR.IM.A. - S.p.a.

Torino, corso Vinzaglio 16
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro imprese di Torino n. 1600/1975

Si rendono noti, per estratto, i progetti di fusione entrambi depositati presso le rispettive sedi sociali in data 29 marzo 1997, nonché depositati e iscritti nel registro imprese di Torino in data 16 aprile 1997:

all'operazione di fusione per incorporazione partecipano la FINWATCH S.p.a., con sede in Torino, corso Vinzaglio 14, capitale sociale L. 14.000.000.000, iscritta al Registro imprese di Torino al n. 2010/bis/1982, quale società incorporante, e la PR.IM.A. S.p.a., con sede in Torino, corso Vinzaglio 16, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al registro imprese di Torino al n. 1600/1975, quale società incorporanda;

FINWATCH è costituita nella forma di società per azioni e così pure la PR.IM.A.;

la FINWATCH S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della PR.IM.A. S.p.a. e pertanto l'operazione di fusione dovrà realizzarsi mediante incorporazione della seconda nella prima, con contestuale annullamento delle azioni rappresentanti il capitale sociale della PR.IM.A. S.p.a.;

la fusione è stata valutata sulla base delle situazioni patrimoniali della FINWATCH S.p.a. e della PR.IM.A. S.p.a. alla data del 31 dicembre 1996;

la data a decorrere dalla quale le operazioni della PR.IM.A. S.p.a. saranno imputate al bilancio della FINWATCH S.p.a. sarà il 1° luglio 1997, se l'ultimo deposito dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 codice civile sarà effettuato entro il 31 dicembre 1997, ovvero il 1° gennaio 1998 se il deposito avverrà successivamente a tale data;

l'operazione di fusione per incorporazione non comporterà alcuna modifica dello Statuto della FINWATCH S.p.a.;

non vi sono, nell'ambito delle due società, particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e non è prevista l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori.

p. FINWATCH S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Valla

p. PR.IM.A. S.p.a.
L'amministratore unico: Fabrizio Valieri

T-1050 (A pagamento).

GRUPPO INFORMATICO - S.p.a.

Capitale sociale L. 2.700.000.000

M-SISTEMI - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000

NUOVA INFORMATICA - S.r.l.

Capitale sociale L. 99.000.000

INFORMATICA - S.r.l.

Capitale sociale L. 100.000.000

SOFTCON SOFTWARE AND CONSULTING - S.r.l.

Capitale sociale L. 95.000.000

Tutte con sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 21

Con delibere in data 10 marzo 1997, repertorio nn. rispettivi 2922, 2923, 2924, 2925, 2926 del notaio Gloria Brugnoli di Livorno, le suddette società hanno deliberato la fusione mediante incorporazione delle ultime quattro nella prima, mediante approvazione del progetto già pubblicato in *Gazzetta ufficiale* il 28 gennaio 1997.

Le delibere sono state depositate al registro imprese di Livorno il 17 aprile 1997.

Il notaio: Gloria Brugnoli.

C-13031 (A pagamento).

STELLA BIANCA - S.r.l.

(Società con unico socio)

Sede: Torino, via Cavour n. 1

Capitale sociale L. 1.438.500.000

Registro imprese di Torino al n. 2432/84

Codice fiscale n. 02945870018

ARTE - S.r.l.

(Società con unico socio)

Sede in Cuorgnè (TO), fraz. Salto, via F.lli Rosselli n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Torino al n. 5504

Codice fiscale n. 02722100019

L'assemblea straordinaria dei soci della Stella Bianca S.r.l., risultante dal verbale a rogito notaio Placido Astore di Torino in data 28 febbraio 1997, repertorio n. 335376/40608, iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 16 aprile 1997 al n. 37569 e l'assemblea straordinaria dei soci della società Arte S.r.l., risultante dal verbale a rogito notaio Placido Astore di Torino in data 28 febbraio 1997, repertorio n. 335377/40609, iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 8 aprile 1997 al n. 31966, hanno deliberato a norma dell'art. 2502 Codice civile la fusione per incorporazione nella Stella Bianca S.r.l. della società Arte S.r.l., approvando il seguente:

Progetto di fusione

I. Società partecipanti alla fusione:

Stella Bianca S.r.l. (Società con unico socio), con sede in Torino, via Cavour 1, con capitale sociale di L. 1.438.500.000; registro imprese di Torino al n. 2432/84; codice fiscale n. 02945870018;

Arte S.r.l. (Società con unico socio), con sede in Cuorgnè (TO); fraz. Salto, via F.lli Rosselli n. 9, con capitale sociale di L. 20.000.000; registro imprese di Torino al n. 5504; codice fiscale n. 02722100019;

L'operazione è effettuata al fine di incorporare la società Arte S.r.l. nella Stella Bianca S.r.l., la quale possiede l'intero capitale sociale della società Arte S.r.l..

2. Statuto della nuova società risultante dalla fusione.
Lo Statuto della società incorporante rimarrà in vigore.
Nessuna variante è prevista.

3. Effetti contestuali della fusione.

La data dalla quale le operazioni della società incorporata vengono imputate a bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuato l'atto di fusione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

p. Stella Bianca S.r.l.
L'amministratore unico: Riccardo Deiro

p. Arte S.r.l.
L'amministratore unico: Italo Deiro

T-1062 (A pagamento).

STELLA BIANCA - S.r.l.

(Società con unico socio)

Sede: Torino, via Cavour n. 1

Capitale sociale L. 1.438.500.000

Registro imprese di Torino al n. 2432/84

Codice fiscale n. 02945870018

OCRAM - S.r.l.

(Società con unico socio)

Sede in Cuornè (TO), fraz. Salto, via F.lli Rosselli n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Torino al n. 5502

Codice fiscale n. 02722160013

L'assemblea straordinaria dei soci della Stella Bianca S.r.l., risultante dal verbale a rogito notaio Placido Astore di Torino in data 28 febbraio 1997, repertorio n. 335376/40608, iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 16 aprile 1997 al n. 37569 e l'assemblea straordinaria dei soci della società Ocram S.r.l., risultante dal verbale a rogito notaio Placido Astore di Torino in data 28 febbraio 1997, repertorio n. 335378/40610, iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 8 aprile 1997 al n. 31987, hanno deliberato a norma dell'art. 2502 Codice civile la fusione per incorporazione nella Stella Bianca S.r.l. della società Ocram S.r.l., approvando il seguente:

Progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Stella Bianca S.r.l. (Società con unico socio), con sede in Torino via Cavour n. 1, con capitale sociale di L. 1.438.500.000; registro imprese di Torino al n. 2432/84; codice fiscale 02945870018;

Ocram S.r.l. (Società con unico socio), con sede in Cuornè (TO) fraz. Salto, via F.lli Rosselli n. 9, con capitale sociale L. 20.000.000; registro imprese di Torino al n. 5502; codice fiscale n. 02722160013;

L'operazione è effettuata al fine di incorporare la società Ocram S.r.l. nella Stella Bianca S.r.l., la quale possiede l'intero capitale sociale della Ocram S.r.l.

2. Statuto della società risultante dalla fusione.

Lo Statuto della società incorporante rimarrà in vigore.

Nessuna variante è prevista.

3. Effetti contestuali della fusione.

La data dalla quale le operazioni della società incorporata vengono imputate a bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuato l'atto di fusione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

p. Stella Bianca S.r.l.

L'amministratore unico: Riccardo Deiro

p. Ocram S.r.l.

L'amministratore unico: Daniele Giuseppe Deiro

T-1063 (A pagamento).

DEGENNARO - S.r.l.

DINVEST - S.p.a.

Estratto di progetto di fusione

Società incorporante: Degennaro S.r.l., capitale sociale L. 280.200.000 interamente versato, sede in Bari alla via Cardinale A. Ciasca, 9, iscritta presso il registro delle imprese di Bari al n. 24916 Tribunale di Bari, codice fiscale n. 04037210723.

Società incorporanda: Dinvest S.p.a., capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, sede in Bari alla via Card. A. Ciasca, 9, iscritta presso il registro delle imprese di Bari al n. 21258 Tribunale di Bari, codice fiscale n. 03665170720.

Tale progettata fusione per incorporazione renderà possibile l'unificazione dei due soggetti societari, stante l'attuale proprietà dell'intero capitale sociale della Dinvest S.p.a. da parte della Degennaro S.r.l.

La data di decorrenza della fusione agli effetti fiscali è fissata al 1° gennaio 1997.

Non è previsto alcun trattamento diverso per i soci. Non sono altresì previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bari in data 24 aprile 1997.

p. Degennaro S.r.l.

L'amministratore unico: Carmine Degennaro

p. Dinvest S.p.a.

L'amministratore unico: Giovanni Degennaro

C-13111 (A pagamento).

TIDONE GAS - S.r.l.

BASSIGNANA GAS - S.r.l.

Con atto di fusione a rogito notaio Giovanna Covati di Piacenza, in data 24 marzo 1997 n. 1263/208 di rep., iscritto nel registro imprese di Alessandria il 19 aprile 1997 e nel registro imprese di Milano il 22 aprile 1997, è stata attuata la fusione per incorporazione della società Bassignana Gas S.r.l., con sede in Tortona, largo Borgarelli n. 40 nella società Tidone Gas - società a responsabilità limitata, con sede in Milano, via Filzi n. 33, senza concambio in quanto la incorporante possiede interamente le quote della incorporata. Le operazioni effettuate dalla incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° luglio 1996. Nessun particolare trattamento è riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi agli amministratori.

Un amministratore: geom. Ernesto Arcelloni.

C-13112 (A pagamento).

AMONN FOOD - S.r.l.**PROTECT FLAM - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Protect Flam S.r.l. nella Amonn Food S.r.l. (ex art. 2502-bis Codice civile)

Con delibere del 31 gennaio 1997 le assemblee delle società partecipanti alla fusione hanno approvato il seguente progetto di fusione:

1. Partecipanti:

società incorporante: Amonn S.r.l. con sede in Bolzano, via Siemens, 2, capitale sociale L. 10.000.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 14392, codice fiscale n. 01313240218;

società incorporanda: Protect Flam S.r.l. con sede in Bolzano, via Siemens, 2, capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato, registro delle imprese di Bolzano al n. 104922/1996, codice fiscale n. 01409630214.

I nn. 3), 4) e 5) sono omissis, a norma dell'art. 2501 e 2502-bis e 2504-quinquies del Codice civile, essendo le quote della Protect Flam S.r.l. interamente possedute dalla Amonn food S.r.l.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997.

7.-8. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e/o agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state trascritte al registro delle imprese di Bolzano l'11 marzo 1997 al n. 9700004254/CBZ0165 registro d'ordine per l'incorporanda ed il 28 aprile 1997 al n. 9700006441/CBZ0038 registro d'ordine per l'incorporante.

p. Amonn Food S.r.l.

L'amministratore unico: Dkfm. Ander Amonn

p. Protect Flam S.r.l.

L'amministratore unico: Dkfm. Ander Amonn

C-13039 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO**

*Fallimento la Costruzione Moderna Snc
nonchè dei soci Castiglioni Mauro e Picelli Silvana*

Il Giudice delegato della procedura suindicata n. 4892, dott. Nevio Bruni, rilevato:

che vi sono comproprietari e coeredi degli immobili di compendio del fallimento, che devono essere convocati ai sensi dell'art. 600 C.P.C.;

che, atteso il numero rilevante dei comproprietari, appare opportuno disporre la notificazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 C.P.C., fissa per la comparizione delle parti l'udienza del 23 settembre 1997, ore 10.

Busto Arsizio, 23 aprile 1997

Il collaboratore di cancelleria: Chiara Taranto.

C-13101 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA

Il signor Coacci Remo residente a Fabriano ed elettivamente domiciliato in Ancona, Corso Garibaldi n. 124 presso l'avv. Cesare Serrini, ha citato in giudizio innanzi il Tribunale di Ancona, per l'udienza del 26 novembre 1997 i signori:

Coacci Renato, residente in Fabriano, Fr. Grotte Loc. Precicchie n. 71; Coacci Zenaide residente in Fabriano, via B. Croce n. 66; Coacci Jolanda, residente in Fabriano, Fr. Grotte Loc. Precicchie n. 70; Santilocchi Ada, nata a Fabriano il 4 gennaio 1914 in quanto cointestataria e quale erede della defunta Alberti Francesca; Santilocchi Adalgisa residente in Fabriano, Fr. San Giovanni, Loc. Precicchie n. 53 in quanto cointestataria e quale erede della defunta Alberti Francesca; Santilocchi Antonia (o Antonietta) residente in Terni, via Ortenzie n. 6, in quanto cointestataria e quale erede della defunta Alberti Francesca; Santilocchi Elena, residente in Fabriano, Fr. San Giovanni, Loc. Precicchie n. 52, in quanto cointestataria e quale erede della defunta Alberti Francesca; Santilocchi Maria residente in Ancona Loc. Collemaria via Calzecchi Onesti n. 2, in quanto cointestataria e quale erede della defunta Alberti Francesca; Santilocchi Ubalda (o Ubaldina) residente in Fabriano, Loc. Precicchie, via Montefiascone n. 31, in quanto cointestataria e quale erede della defunta Alberti Francesca; gli eredi del Signor Santilocchi Aldo, a sua volta erede della defunta Alberti Francesca, attualmente individuati nelle persone signori: Santilocchi Fabio, residente in Cerreto D'Esi, via De Gasperi n. 9/A; Santilocchi Santa, residente in Castelplanio, via 11 Giugno; Santilocchi Tiziana, residente in Maiolati Spontini, Loc. Moie via Gian Battista Pergolesi n. 2; gli eredi della defunta Santilocchi Regina, già cointestataria ed erede a sua volta della defunta Alberti Francesca, attualmente indicato, della quale unico erede risulta essere Clara Giancarlo residente in Roma, via R. Fiori n. 50; Alberti Pasqualina, residente in Fabriano, Fr. Grotte Loc. Precicchie n. 77; Coacci Cesira residente in Fabriano Fr. Grotte Loc. Precicchie; Coacci Gentile residente in Fabriano Fr. Melano n. 116 quale cointestataria e quale erede della defunta Venturini Caterina; Coacci Geremia residente in Fabriano piazzale Roma n. 10, in quanto cointestataria e quale erede della defunta Venturini Caterina; Coacci n. Gioacchino residente in Fabriano, Fr. Grotte Loc. Precicchie n. 77; Coacci Giulio residente in Pesaro, via Blum Soria n. 51, quale cointestataria e quale erede della defunta Venturini Caterina; Coacci Lino residente in Fabriano Fr. Grotte, Loc. Precicchie n. 71; Coacci Luca, residente in Fabriano, via Engles Profili n. 44; Coacci Maria residente in Maiolati Spontini Fr. Moie via Giotto, n. 26; gli eredi del defunto Coacci Massimo attualmente identificati nelle persone di: Coacci Genoveffa residente in Camerata Picena via G. Leopardi n. 8; Coacci Nello residente in Camerata Picena via G. Leopardi n. 8; Coacci Maria residente in Camerata Picena via G. Leopardi n. 8; Coacci Eralio residente in Agugliano via Oberdan n. 7; Coacci Giulio residente in Ancona via M. Vettore n. 53; gli eredi della defunta Coacci Laura, a sua volta erede del defunto Coacci Massimo attualmente identificati nelle persone di Proietti Loriana, residente in Quezzi Alto, via Degli Oleandri e Proietti Patrizia residente in Ancona via delle Grazie n. 38/a, nonchè ogni altro eventuale erede e/o avente causa dei predetti Alberti Francesca, Santilocchi Aldo, Santilocchi Regina, Coacci Giacomo, Coacci Massimo, Coacci Laura e Venturini Caterina o dei loro eredi, per atto inter vivos o mortis causa; il signor Coacci Giovanni, fù Luca, nato a Fabriano il 21 giugno 1890 nonchè gli eventuali successori per atto tra vivi o mortis causa dello stesso,

per chiedere - essendo nel pacifico, pubblico, continuo ed ininterrotto possesso ultraventennale - che egli istante sia dichiarato proprietario esclusivo, per intervenuta usucapione, dei seguenti immobili siti nel Comune di Fabriano e così distinti al Catasto di detto Comune:

1) unità immobiliare distinta al N.C.E.U. del suddetto Comune alla Partita 1005240, foglio 31, N. 101, Cat. A/6, Classe 1, Vani 2,5, R.C. 105.000;

2) porzione di fabbricato rurale non censita al N.C.E.U. e distinta al N.C.T. del suddetto Comune alla Partita 26044, Foglio n. 31, n. 100, Sub. 3;

3) porzione di fabbricato rurale non censito N.C.E.U. e distinto al N.C.T. del suddetto Comune alla Partita 31924, Foglio 31, n. 100, Sub. 1;

4) porzione di fabbricato rurale non censito al N.C.E.U. e distinto al N.C.T. del suddetto comune alla Partita 24705, Foglio 31, n. 100, Sub. 2; Var. 1;

5) terreno distinto al N.C.T. del suddetto Comune alla Partita 31924, Foglio 31, n. 93, Superficie A.1,12, R.D. 224, R.A. 280.

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto del 17 marzo 1997 ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione di quo.

Ancona, 10 aprile 1997

Avv. Cesare Serrini.

C-13028 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BRINDISI
Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

Avviso di procedimento in Camera di Consiglio
art. 127 c.p.p.

L'ausiliario A. Brunetti in relazione al procedimento n. 10788/97 R. Gip nei confronti di Laudadio Fabrizio + 1 per i reati di cui all'art. 428, 434 e 589 c.p. a seguito di decreto in data 11 aprile 1997 del Gip dott. Gaetano Buonfrate ai sensi dell'art. 127 c.p.p. in relazione all'art. 263 c.p.p. avvisa:

sig. Procuratore della Repubblica presso Tribunale - Brindisi;
sig. Laudadio Fabrizio - via Sant'Orsola, 27 - Siracusa;
sig. Namik Khaferi - detenuto presso Casa Circondariale - Brindisi;
pp.oo. v. elenco allegato;
avv. Massimo Manfreda - San Pietro Vernotico;
avv. Pasquale Corleto - Lecce;
avv. Fernando Crastolla - Mesagne;
avv. Gaetano Scamarcio - Andria;
avv. Gian Domenico Caiassa - Roma,

che è stato fissato per il giorno 24 maggio 1997 alle ore 10 in Brindisi - aula udienze preliminari - piano 1° - la deliberazione in Camera di Consiglio quanto alla richiesta presentata il 11 aprile 1997 dagli avv.ti Gian Domenico Caiassa e Gaetano Scamarcio - difensori delle parti offese - con la quale hanno proposto opposizione ex art. 263 cc. 5° c.p.p., avverso il decreto con il quale il P.M. presso il Tribunale di Brindisi ha disposto la restituzione della nave militare «Sibilla».

Si avverte che potranno presentare memorie in Cancelleria fino a cinque giorni prima dell'udienza.

Brindisi, 15 aprile 1997

L'operatore amministrativo: Antonio Brunetti.

C-13360 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto del 17 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 251101080/94 di L. 1.000.000, della Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Orbassano, non intestato.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 28 aprile 1997

Macchia Speranza.

T-1046 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Teramo ha dichiarato l'ammortamento di 2 assegni circolari, di L. 500.000 cadauno, serie E. emessi il 10 gennaio 1997 dall'I.C.C.R.I., filiale di Teramo, a favore del Cassiere Provinciale P.T. con il concorso del Controllore, numerazione 0668304839/0668304840 e 1 assegno circolare numero 08307788 di L. 500.000 emesso dal Credito Italiano il 3 gennaio 1997 a favore del Cassiere Provinciale P.T. con il concorso del Controllore, smarriti nell'ambito del C.P.O.

Il direttore di filiale: arch. N. Sacchini.

C-13062 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino in data 14 aprile 1997 pronunzia l'ammortamento dei seguenti assegni:

n. 583.334.199-06 L. 618.131, n. 583.334.200 L. 618.131 tratti dal cc. 15909 intestato a Noascone Milena, n. 583.336.228-07 L. 1.833.000, n. 583.336.229-08 L. 1.833.000, n. 583.336.230-09 L. 1.833.000 tratti dal cc. 15403 intestato a Palladini Elide su Ist. Ban. S. Paolo di Torino fil. 338 Rivarolo C.se, n. 0282443188-01 L. 371.023 tratto dal cc. 1401 intestato a Signorino Barbara sulla Banca Pop. Novara ag. 720 Rivarolo C.se, n. 0275220997-12 L. 485.000 tratto dal cc. 25169700 a D'Agruma Ciro sul Banco Amb. Veneto fil. di Novara, n. 0175.024.668-00 L. 215.079 tratto dal cc. 10266564 intestato a Chiavassa Enrico sulla Cassa di Resp. Verona Vicenza Belluno Ancona ag. Sommariva P., n. 0040016179-08 L. 417.000 tratto dal cc. 6630115 intestato a Lasagno Bruno sulla Banca Reg. Europea S.p.a. fil. 231 Bibiana, n. 253.189.930-06 tratto dal cc. 2369369-47 intestato a Gabetti Antonella su Cassa Resp. Torino ag. 426 Settimo T.se, n. 258.977.208-09 L. 220.175, n. 258977210-11 L. 323.288 tratti dal cc. 2276400-04 intestato a Brasca Leone sulla Cassa Resp. Torino ag. 233 Buttigliera Alta, n. 1376978444-10 L. 1.370.054 tratto dal cc. 6149690180 intestato a Bonino Elisabetta su Banca Comm. It. filiale di Rivoli, n. 1379153086-12 L. 584.296 tratti dal cc. 19912100123 intestato a Posante Matilda sulla Banca Comm. Italiana ag. 3 Torino, n. 1389062976-02 di L. 2.824.000 tratto dal cc. 39196000292 intestato a Iofrida Giuseppina su Banca Comm. It. fil. Nichelino, n. 0052906975-04 L. 630.000 tratto dal cc. 10114 intestato Eruditi Domenica su Banca Agr. Mantovana fil. 138 Chiuduno, n. 63057118-07 L. 476.000 tratto dal cc. 1732-3 intestato a Polledri Maria su Banca Pop. Abbiategrasso ag. Corbetta, n. 263.691.990-03 L. 441.562 tratto dal cc. 1859469 intestato Barile su Cassa Resp. Torino ag. 425 S. Mauro T.se n. 0229366515-01 L. 1.500.000, n. 0229358160-05 L. 548.200 tratti dal cc. 36847 intestato a Montemarano Fausto su Banca Pop. di Bergamo, Credito Varesino sede di Saronno.

I sopra scritti assegni sono tutti «All'Ordine della ditta Columbia S.a.s.» n. 0516741038-08 L. 3.327.000, n. 0516741039-09 L. 3.327.000 tratti dal cc. 683-77 intestato a Columbia S.a.s. sul Monte dei Paschi Siena, agenzia n. 5 Torino, all'ordine di D'Alena Luca.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 28 aprile 1997

p. Columbia S.a.s. Torino
L'amministratore: (firma illeggibile)

T-1056 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Albenga con decreto del 18 aprile 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 76.04.180.355 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino agenzia di Milano, filiale n. 22 emesso dal sig. Mastropasqua Mauro importo di L. 2.739.000.

Ne ordina il pagamento dopo quindici giorni dalla data di presente pubblicazione in difetto di opposizione.

Andora, 24 novembre 1997

Gattuso Virgilio.

C-13066 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Oderzo con decreto emesso il 22 aprile 1997 su ricorso di Bortot Mario, con il proc. e dom. l'avv. Luigi Walter Veroi, ha decretato l'ammortamento dei sottoindicati assegni circolari emessi dal Credito Italiano, filiale di Conegliano, all'ordine di Bortot Mario:

- 1) assegno n. 59/01687252/06 di L. 5.000.000;
- 2) assegno n. 58/01427469/06 di L. 10.000.000;
- 3) assegno n. 58/01427470/07 di L. 10.000.000;

Avv. Luigi Walter Veroi.

C-13067 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Montegiorgio con decreto in data 13 marzo 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto su Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, agenzia di Porto S. Giorgio, n. 19211716 04 dell'importo di L. 38.438 emesso a Montappone il 17 settembre 1996 dalla S.n.c. Marini Silvano & C. all'ordine della S.r.l. Pregevar, nonché dell'assegno bancario tratto su Banca delle Marche agenzia di Montappone, n. 42275840-09 dell'importo di L. 157.767 emesso a Montappone il 19 settembre 1996 dalla S.n.c. Marini Silvano & C. all'ordine della S.r.l. Pregevar.

Opposizione giorni quindici.

Silvano Marini.

C-13063 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Terni dott. A. M. Socci, con decreto del 18 luglio 1996, su istanza della Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a., ha dichiarato l'ammortamento degli assegni appresso descritti ordinando la pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica ai traenti ed ai trattari; ha altresì autorizzato il pagamento degli assegni alla scadenza dei 15 giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione. Descrizione degli assegni:

assegno tratto sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Avigliana (TO), - di L. 10.652.785 sul c/c n. 14012 - dalla Ciadit Nord S.r.l., via Mambretti n. 9 - Milano; assegni tratti sul Monte dei Paschi di Siena, agenzia di corso Tacito 40 (TR); 1) di L. 100.000 sul c/c 32414.37 - da Rogani Letizia, via Mola di Beardo n. 58 Terni; 2) di L. 100.000 sul c/c 22480.26 - da Fatale Gimpaolo, via Masaccio, 21 Terni; 3) di L. 19.000.000 sul c/c 21715.46 - dalla Traslochi Angeloni S.a.s., c/o Monte dei Paschi TR CP 41; 4) di L. 200.000 sul c/c 31452.78 - da Dindalini Massimiliano, via Ciaurro, 25 Terni; 5) di L. 500.000 sul c/c 13658.88 - da Fociani Gabriella, piazza Dalmazia, 28 Terni; assegno tratto sul Monte dei Paschi di Siena, agenzia via Lungonera, 72/B (TR) di L. 83.000 sul c/c 5383.08 - da Veronese Luigina, via del Falco, 18 - TR; assegno tratto sul Monte dei Paschi di Siena, agenzia via Napoleone III, n. 2 (Roma); di L. 1.965.000 sul c/c 7355.90 - da Guidi Mario e Colasanti Laura, via Giolitti, 177 - Roma; assegni tratti sul Credito Italiano: agenzia corso Tacito, 2 (TR): 1) - di L. 150.000 sul c/c 21956.00 - da Mostarda Loretta, via Mentana, 62 (TR); 2) - di L. 1.100.000 sul c/c 25288.00 - da Calisti Marina e Beddini Concetta, Voc. Predaro, 10 (TR); 3) - di L. 1.000.000 sul c/c 15842.00 - da Frosioni Lidio, via Arno, 11 (TR); 4) - di L. 453.950 sul c/c 24030.00 - da Zenoni Enzo, via Cavour, 12 (TR); 5) - di L. 334.000 sul c/c 32738.00 - da Firmiani Elvenio e Lattanzi Liliana, via Ciaurro, 35 (TR); assegni tratti sulla Banca di Roma - agenzia piazza Tacito, (TR): 1) di L. 120.000 sul c/c 231835 - da Guzzo Giuseppe e Spada Antonina, via Dell'Argine, 9/B (TR); 2) - di L. 4.641.000 sul c/c 288136 - dalla Sitio S.c.r.l. corso Vecchio, 54 (TR); 3) - di L. 1.350.000 sul c/c 65026058 - dalla S.T.I. S.r.l., via Galvani, 10 (TR); assegno tratto sulla Banca di Roma - agenzia corso del Popolo, 46/48 (TR) - di L. 400.000 sul c/c 2999.36 - da Franchi Alberto e Morganti Elisabetta, via G. Verga, 2/E (TR); assegni tratti sulla Banca Popolare Commercio e Industria, agenzia via della Moscova 33 (MI): 1) - di L. 583.865 sul c/c 504801691 - dalla D. & B. Marketing Information Services, via Mestre, 1 (MI); 2) - di L. 684.298 sul c/c 504801691 - dalla D. & B. Marketing Information Services, via Mestre, 1 (MI); assegni tratti sulla Banca Popolare di Spoleto, agenzia corso del Popolo, 45 (TR): 1) - di L. 1.500.000 sul c/c 10821.6 - da Riganti Fulginei Ivano e Paoni Graziella, via Rapisardi, 16 (TR); 2) di L. 3.167.000 sul c/c 6916.4 da Domenichini Massimo e Menichini Marcella, Voc. Cannucciano, 28 (Stroncone); assegno tratto sulla Banca Popolare di Spoleto, agenzia corso Garibaldi, 22/27 (Narni), di L. 2.000.000 sul c/c 321.0 - da Cavalletti Quinto e Dell'Uomo Mafalda, Strada di S. Andrea, 11 (Narni); assegno tratto sulla Banca Popolare di Spoleto S.p.a., agenzia via Matteotti, 10 (Arrone) - di L. 701.600 sul c/c 2061.7 dalla MTM S.n.c. di Antonelli Tullio, Bartolini Massimo e Spagnoli Mauro, via Pacinotti, 5 (TR); assegno tratto sulla Cassa di Risparmio della Prov. di Viterbo S.p.a. (Sport.

Int. Caserma Chelotti) (VT) - di L. 150.000 sul c/c 10062201 - da Amadori Claudia e Schiavo Vincenzo, via degli Etruschi, 21 (VT); assegno tratto sulla Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a., agenzia piazza V. Emanuele II (Attigliano) - di L. 2.523.000 sul c/c 13681 dalla Saporio Sisto Bruno & C. S.n.c., piazza Marconi, 7 (Attigliano); assegno tratto sulla Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a., agenzia viale C. Battisti, 39 (Foligno) - di L. 39.798 sul c/c 6883.45 - dalla Rossi S.r.l., via Santocchia, 52 (Foligno); assegni tratti sulla Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., agenzia V. Mazzini, 16 (TR): 1) di L. 400.000 sul c/c 4960 - da Micheli Alvaro, via Montegrappa, 122 (TR); 2) di L. 1.988.778 sul c/c 7825 - dalla Apollonia 1 di Listante L., Catozzi S. e Cresta F. S.n.c., via del Rivo, 169 (TR); assegno tratto sulla Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., agenzia V. Montefiorino, 8 Cospea (TR) - di L. 500.000 sul c/c 1053 dalla Lama S.r.l., via XX Settembre, 98 (TR); assegno tratto sulla Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., agenzia Loc. Fontechiaruccia (Montefranco) - di L. 1.000.000 sul c/c 2944 - da Sagaria Antonio, V. Pertini, 3 (Anone) e Bordacchini Maria, V. Pertini 2 (Arrone); assegni tratti sulla Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a., agenzia Corso Tacto, 49 (TR) 1) - di L. 2.631.685 sul c/c 300001953, da Proietti Franco, V. Porta S. Giovanni, 40 (TR); 2) - di L. 300.000 sul c/c 220002234 - da Pesca Alberto, via Emilia, 42 (TR); 3) - di L. 1.500.000 sul c/c 300012546 - da Mansueti Fiora, V. Filangeri, 6 (TR); 4) - di L. 300.000 sul c/c 220006651 - da Biagini Marisa, via Rapisardi, 16 (TR); 5) - di L. 500.000 sul c/c 220007368 - da Provenzani Liana, viale Aleardi, 6 (TR); 6) - di L. 200.000 sul c/c 220002259 - da Absintini Franca, V. Battisti 139/A (TR); 7) - di L. 500.000 sul c/c 130000311 - da Santoprete Amneris, V. Rapisardi, 28 (TR); 8) - di L. 1.750.000 sul c/c 100021853 - dalla Target Informatica S.r.l., V. Leonardo Da Vinci, 6/C (TR); 9) - di L. 4.513.000 sul c/c 100013638 - dalla Soldani S.n.c. di Soldani M. e M., piazza B. Buozzi, 25 (TR); 10) - di L. 1.000.000 sul c/c 150019779 - da Caproni Carmenia, via Alfieri, 2 (TR); assegno tratto sulla Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a., agenzia V. del Rivo, (TR) - di L. 200.000 sul c/c 360004935 - da Ippoliti Luciano e Nigioni Tiziana, via della Cometa, 12 (TR); assegni tratti sulla Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a., agenzia viale B. Brin, 212 (TR) 1) - di L. 1.000.000 sul c/c 300003243 - da Santi Giorgio, Strada S. Clemente, 17 (TR); 2) - di L. 200.000 sul c/c 300003227 - da Visciotti Maurizio, V. Rapisardi, 3 (TR); 3) - di L. 500.000 sul c/c 300004519 - da Clementoni Franco, Voc. Tavernolo, 21 (TR); assegni tratti sulla Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a., agenzia piazza Benucci, 4 (Calvi); 1) - di L. 1.440.000 sul c/c 300011471 - da Mercuri Lidia e Mercuri Aldo, V. Namense, 4 (Calvi Dell'Umbria); 2) - di L. 1.000.000 sul c/c 150010478 - da Matticari Luciano, Fraz. S. Lorenzo, 58 (Calvi Dell'Umbria); assegno tratto sulla Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a., agenzia V. De Gasperi, 14/16 (Montefranco) - di L. 500.000 sul c/c 300000462 - da Principi Paolo, V. Di Sotto (Montefranco); assegno tratto sulla Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a., agenzia piazza Marconi, 6 (Narni) di L. 2.000.000 sul c/c 220004832 - da Bagazzoli Franca e Mostarda Gabriele, S. da S. Lucia, 29 (Narni); assegno tratto sulla Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a., agenzia V. Lanzi (Stroncone) - di L. 500.000 sul c/c 220006383 - da Liorni Oriana, Voc. Colli, 51 (Stroncone); assegno tratto sulla Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a., agenzia Narni, 43 (TR), - di L. 1.000.000 sul c/c 6361/15 - da Giuliani Aristide, Voc. Piciolo, 28/C (Stroncone); assegni tratti sulla Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a., agenzia V. G. Oberdan, 26/G (TR), 1) - di L. 900.000 sul c/c 300006505 - da Riveruzzi Alvaro, V. Alunno, 1 (TR); 2) - di L. 1.824.000 sul c/c 150007153 - da Quaghetta Elsa, V. Alfieri, 11 (TR); 3) - di L. 400.000 sul c/c 100007703 - da Rosati Lidia, V. I. Ciaurro, 11 (TR); 4) - di L. 1.500.000 sul c/c 100008992 - da Simonetti Paolo, V. C. Battisti, 99 (TR); 5) - di L. 1.500.000 sul c/c 300004188 - da Granelli Lucio e Finocchi Biancamaria, V. Leopardi, 36 (TR); 6) - di L. 1.690.000 sul c/c 150006700 - da Mazzi Rosetta e Rossini Lamberto, V. XX Settembre, 117 (TR); 7) di L. 1.500.000 sul c/c 100007410 - dalla Ameria S.r.l., piazza S. Francesco, 5 (Acquasparta).

Terni, 3 marzo 1997

p. Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a.
Il direttore generale: rag. Pietro Calisti

C-13069 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Trani in data 27 marzo 1997 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: assegno circolare serie 049 n. 1380159 dell'importo di L. 1.198.000 rilasciato dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Trani, il 5 febbraio 1997 all'ordine di Canaletti Antonio.

Ha autorizzato il pagamento del detto assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Nicola Quinto.

C-13074 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 25 febbraio 1997 il presidente del Tribunale di Forlì ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare ICCRI - serie G, n. 538224229 di L. 1.139.945 emesso il 1° ottobre 1996 dalla filiale di San Piero in Bagno della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. all'ordine di Millan Francesco.

Autorizza il pagamento, salvo opposizione, dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Forlì, 7 marzo 1997

Millan Francesco.

C-13075 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Macerata, a richiesta del dott. Moschetti Piergiorgio, ha dichiarato con ordinanza del 27 settembre 1996 l'ammortamento dell'assegno bancario tratto da Oliverio Carmela sulla Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona ag. di Civitanova Marche il 3 luglio 1995, conto corrente n. 730/5/04, n. 0184231377 di L. 20.000.000; ne ha autorizzato il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione di terzi.

Civitanova Marche, 20 marzo 1997

Dott. Piergiorgio Moschetta.

C-13086 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Terracina, ad istanza di Carocci Anna Maria, il 14 aprile 1997, ha dichiarato l'inefficacia degli assegni bancari in bianco nn. 11731776, 11731777, 11731778, 11731779, 11731780, 6266984 del c/c n. 9369/13 ad essa intestato presso la filiale di Terracina, della Banca Popolare del Lazio, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Anna Maria Carocci.

C-13078 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Foligno con decreto del 13 dicembre 1996 dichiara l'inefficacia dell'assegno bancario n. 0048820975, serie 623521700 di L. 31.767.350 rilasciato da Elettra S.r.l. il 27 novembre 1996, tratto sulla Cassa di Risparmio di Perugia sul c/c n. 7163/43 all'ordine di G.E. Lighting S.p.a., Cavazzale (VI).

Il richiedente: Roscini Anastasio, domiciliato in Bastia Umbra, via Longarone n. 4, c.f. RSCNTS57E01A710U, quale legale rappresentante della ditta Elettra S.r.l.

Roscini Anastasio.

C-13080 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Belluno, in data 13 febbraio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. A 500486426700 di L. 1.000.000, tratto sulla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, in favore di sé medesima e ne autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Podenzoi, 3 marzo 1997

Antonella Sacchet.

C-13079 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 12 febbraio 1997 il pretore ha dichiarato l'ammortamento dello A.B. n. 0057336213 di L. 2.241.000 tratto il 23 febbraio 1996 su c/c 11350 intrattenuto dalla ditta L.I.F.D.A. sulla B.N.L., agenzia 1 Palermo, a favore di Giosaltur S.r.l. autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Chiunque via abbia interesse potrà proporre opposizione.

Avv. Ruggero Traina.

C-13083 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Termoli, con decreto del 5 marzo 1997, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. C/72082021 19-01 e n. C/7208202120-02 per L. 1.000.000 ciascuno emessi da Banco di Napoli filiale di Guglionesi in data 13 dicembre 1996 in favore di Vizzarri Elio.

Per opposizione quindici giorni.

Termoli/Campobasso, 22 aprile 1997

Avv. Angela Candiglioti.

C-13104 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 21 marzo 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0277094968 di L. 1.000.000 rilasciato da Tomassi Mario su Banca Popolare di Novara ag. 7 all'ordine di Tulli Riccardo.

Opposizione quindici giorni.

Tulli Riccardo.

C-13106 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale civile e penale di Padova, accogliendo il ricorso del sig. Circo Loris ha pronunciato in data 17 febbraio 1997 decreto di ammortamento dell'assegno n. 0060056384 tratto sul c/c n. 3370/C della Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Piazzola sul Brenta, ordinandone la pubblicazione per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Grazia De Nicolao.

C-13085 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 14 marzo 1997 il pretore di Forlì, sezione distaccata di Cesena, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 27486573/10 di L. 2.308.800 e n. 27486574/11 di L. 2.154.880 emessi dalla Cassa di Risparmio di Cesena, filiale di Longiano sul conto corrente n. 466/l intestato a Fratelli Casadei di Casadei Quinto & C. S.n.c. autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, salva opposizione, con notifica all'emittente ed al trattario.

Il richiedente: avv. Ivan Carioli.

C-13094 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore dott. Longo della Pretura circondariale di Ancona, sezione distaccata di Osimo, con decreto 26 marzo 1997, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni, oggetto di furto:

n. 563170281 di L. 1.944.000 tratto sul c/c 636 Ist. Bancario S. Paolo di Torino - Fil. Acquedolce, traente GA.MA. Costruzioni;

n. 453349094 di L. 650.000 tratto sul c/c 37671/96 Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Cefalù, traente Spena Serafina;

n. 45559 di L. 1.000.000 tratto sul c/c n. 10644 Credito Italiano Agenzia di Scafati, traente Liguori Lorenzo;

n. 0030344617 di L. 1.749.627 tratto sul c/c n. 2263/32 Banca Popolare di Luino e di Varese - Filiale di Leggiuno, traente Garolla Alberto;

n. 558819221 di L. 688.750 tratto sul c/c n. 911 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino Agenzia Castellammare S., traente Edil Viscconti S.r.l.;

n. 0389059796 di L. 579.000 tratto sul c/c n. 4857836 Banca di Roma - Agenzia di Milano 6, traente Rango Franco;

n. 01234888 di L. 2.002.837 tratto su c/c presso la B.N.A. Filiale di Ancona, corso Garibaldi, 99, traente Finsidis S.p.a.;

n. 41031422 di L. 150.000 tratto sul c/c n. 7734 Banca delle Marche sede di Macerata, traente Berrè Daniela e Severini Luciano;

n. 1552156 di L. 958.000 tratto sul c/c n. 04/01/78410 Banca di Credito Cooperativo di Filottrano, traente Silpan S.r.l.;

autorizzando i seguenti Istituti di credito: Istituto Bancario S. Paolo - Filiale Acquedolce; Monte di Paschi di Siena - Filiale di Cefalù; Credito Italiano Agenzia di Scafati; Banca Popolare di Luino e Varese - Filiale di Leggiuno; Istituto Bancario S. Paolo di Torino Agenzia Castellammare S.; Banca di Roma - Agenzia di Milano n. 6; B.N.A. Filiale di Ancona; Banca delle Marche sede di Macerata ognuno per quanto di competenza, al pagamento dei suindicati assegni decorsi giorni quindici dalla pubblicazione del decreto o di estratto di esso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Claudio Ascoli.

C-13097 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 23 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2404211905 di L. 2.000.000 emesso il 18 aprile 1997 dal B.R. ag. 210 Roma Fiumicino - All'ordine di Lubrano Lobianco Emanuela.

Opposizione quindici giorni.

Lubrano Lobianco Emanuela.

C-13107 (A pagamento).

Ammortamento assegno e cambiario

Il presidente del Tribunale di Modena con decreto 3 marzo 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare ICCRI n. 986330119-80 emesso in data 19 dicembre 1996 per l'importo di L. 35.000.000, nonché l'ammortamento di tre effetti cambiari, ciascuno di L. 10.000.000, emessi in data 18 dicembre 1996, all'ordine Impresa Galli Gastone con rispettiva scadenza 31 gennaio 1997, 28 febbraio 1997, 30 marzo 1997.

Opposizione quindici giorni per l'assegno, trenta giorni per le cambiali.

Bologna, 30 aprile 1997

Gastone Galli.

B-567 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bologna, con decreto 15 marzo 1997, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) n. 12 cambiali di L. 2.000.000 cadauna con scadenze al 31 ottobre - 30 novembre - 31 dicembre 1996, 31 gennaio - 28 febbraio - 31 marzo - 30 aprile - 31 maggio - 30 giugno - 31 luglio - 31 agosto - 30 settembre 1997 emesse in data 2 luglio 1996 in favore di Di Lillo Francesco, residente in Ravenna, da Giusti Stefano, residente in Firenze, via Borgo S. Frediano 48, domiciliate presso la Banca Commerciale Italiana, filiale Rifredi, Firenze.

Opposizione nei termini di legge.

Bologna 29 aprile 1997

Dott. Michele Veggetti.

B-569 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con proprio decreto di data 18 aprile 1997 il Pretore di Cividale del Friuli ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) Napoli 10 gennaio 1997 L. 116.500.000. Al 28 febbraio 1997 pagherete per questa tratta al Tonello Bruno S.n.c. la somma di L. sedicimilioneicinquacentomila. Pag.le su M.P.S. ag. 3 Napoli. Debitore timbro Finac S.p.a. via Marina dei Gigli 37 - 80146 Napoli. Per accettazione timbro Finac S.p.a. firmato il Presidente del Consiglio di amministrazione;

2) Napoli 10 gennaio 1997 L. 16.582.781. Al 31 marzo 1977 pagherete per questa tratta al Tonello Bruno S.n.c. la somma di L. sedicimilioneicinquacentomila. Pag.le su M.P.S. Ag. 3 Napoli. Debitore timbro Finac S.p.a. via Marina dei Gigli 37 - 80146 Napoli. Per accettazione timbro Finac S.p.a. firmato il Presidente del Consiglio di amministrazione.

Con il medesimo decreto il Pretore di Cividale ha altresì autorizzato il pagamento degli effetti cambiari sopra descritti, decorso il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salva opposizione del detentore dei titoli.

Udine, 29 aprile 1997

D'incarico: avv. Manlio Bianchini.

S-11628 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bologna, con decreto 15 marzo 1997, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali: cambiali di L. 2.500.000 cadauna con scadenze al 31 ottobre - 30 novembre - 31 dicembre 1997, 31 gennaio - 28 febbraio - 31 marzo - 30 aprile 1998 emesse in data 2 luglio 1996 in favore di Di Lillo Francesco, residente in Ravenna, da Giusti Stefano, residente in Firenze, via Borgo S. Frediano 48, domiciliate presso la Banca Commerciale Italiana, filiale Rifredi, Firenze.

Opposizione nei termini di legge.

Bologna 29 aprile 1997

Dott. Michele Veggetti.

B-568 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 27 marzo 1997 il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato l'ammortamento di n. 33 cambiali ipotecarie, la prima da L. 2.040.000 e le altre da L. 1.020.000 cadauna emesse a Torino il 7 giugno 1991 a firma Morosini Mario a favore della Ifip Immobiliare S.p.a., con nel retro annotazione di iscrizione ipotecaria ex art. 2839 C.C. del 13 giugno 1996, pagabili presso la B.N.A. sede di Torino con scadenze rispettivamente: 7 agosto 1991; 7 settembre 1991; 7 ottobre 1991; 7 novembre 1991; 7 dicembre 1991; 7 gennaio 1992; 7 febbraio 1992; 7 marzo 1992; 7 aprile 1992; 7 maggio 1992; 7 giugno 1992; 7 luglio 1992; 7 agosto 1992; 7 settembre 1992; 7 ottobre 1992; 7 novembre 1992; 7 dicembre 1992; 7 gennaio 1993; 7 febbraio 1993; 7 marzo 1993; 7 aprile 1993; 7 maggio 1993; 7 giugno 1993; 7 luglio 1993; 7 agosto 1993; 7 settembre 1993; 7 ottobre 1993; 7 novembre 1993; 7 dicembre 1993; 7 gennaio 1994; 7 febbraio 1994; 7 marzo 1994; 7 aprile 1994.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Giovanni Arturo Acquaviva.

T-1057 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 15 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 84 pagherò cambiari con annotazione ipotecaria di L. 190.400 cadauno, con scadenze mensili dal 21 ottobre 1979 al 21 settembre 1986, rilasciati dalla signora Anna Maria Gariglio a favore della Fin Immobiliare S.p.a. (ora Istituto per lo Sviluppo Economico - I.S.E. S.p.A.).

Opposizione trenta giorni.

Avv. Giorgio Martorelli.

T-1084 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Nardò in data 3 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario n. 10575167 di L. 500.000 scadenza 15 maggio 1997 a firma Metrangolo M. Lucia, via C. Arcuti 73, Novoli, LE. a favore (cedente) Caputo Salvatore, via P. Cesario Km. 1.

Leverano, 23 marzo 1997

Avv. Raffaele Landolfo.

C-13073 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore di Ripatransone con decreto del 17 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 3.500.000 emessa a Grottammare l'8 luglio 1996 scaduta il 20 novembre 1996 a firma di Palanca Francesco a favore della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a.

Opposizione entro trenta giorni.

p. Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a.
succ. di Grottammare

Il titolare: rag. Lodovico Mignini

C-13081 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore circ. di Livorno, sez. dist. di Piombino, ha pronunciato il 22 febbraio 1997 l'ammortamento di dieci vaglia cambiari, emessi il 29 novembre 1978 da Mauro Ferrari ad avallati da Alvarina Grillandini in Ferrari a favore del Monte dei Paschi di Siena, tutti dell'importo di L. 3.044.034 con scadenza 29 maggio 1979, 29 novembre 1979, 29 maggio 1980, 29 novembre 1980, 29 maggio 1981, 29 novembre 1981, 29 maggio 1982, 29 novembre 1982, 29 maggio 1983, 29 novembre 1983, autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Carlo Moschini.

C-13095 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 28 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria emessa il 18 febbraio 1985 di L. 608.000, scadenza 18 gennaio 1990 a favore della Fin Immobiliare S.p.a. a firma di Morelli Sabatino.

Opposizione trenta giorni.

Morelli Sabatino.

C-13108 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 15 gennaio 1997 n. 336A il pretore di Forlì ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 3782/49 emesso dalla Cassa dei Risparmi di Forlì, filiale di Cusercoli, portante un saldo apparente di L. 15.163.525, autorizzando l'emittente a rilasciarne il duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, salva opposizione, con notifica all'emittente.

Il pretore: dott.ssa Dolores Neri.

C-13089 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 20 marzo 1997 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 152754 della ex B.P.V. ora n. 100793 D di L. 55.650.027, emesso dalla filiale di Campodarsego, della Banca Antoniana Popolare Veneta.

Opposizione nei novanta giorni.

Campodarsego, 23 aprile 1997

Giacon Duilio.

C-13092 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Con decreto del presidente del Tribunale di Biella in data 7 aprile 1997 si dichiara l'ammortamento di n. 2 certificati azionari, il primo con sigla 362/B raggruppante n. 2500 azioni ed il secondo con sigla 734/B raggruppante n. 500 azioni della soc. «La Vialarda S.p.a.», con sede in Biella (BI).

Trenta giorni per opposizione.

Biella, 21 aprile 1997

Avv. Paolo Basso.

C-13077 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Brindisi in data 25 marzo 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore emessi dal Banco di Napoli, filiale di Mesagne, in data 5 luglio 1997, rispettivamente n. 1480581.11 di L. 35.000.000 e n. 1480582.12 di L. 30.000.000, entrambi con scadenza a 5 agosto 1997.

Eventuali opposizioni nel termine da novanta a centottanta giorni da questa pubblicazione.

Mesagne, 23 aprile 1997

Avv. Antonio Salamanna.

C-13064 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Istante Carollo Giacchino, presidente Tribunale Palermo con provvedimento n. 184 del 24 marzo 1997, dep. 25 marzo 1997, ha dichiarato inefficacia dei seguenti titoli:

n. 213305480019763 di L. 80.000.000 e n. 213305160022019 di L. 10.000.000 entrambi del Banco di Sicilia di Bagheria;

n. 1011668772 di L. 30.000.000 e n. 1006267185 di L. 50.000.000 del Monte dei Paschi di Siena di Bagheria, con termine per opposizione di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bagheria, 22 aprile 1997

Avv. Michele Ventimiglia.

C-13076 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 23 marzo 1997 il pretore di Perugia dott. Maurizio Salvi ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 2266445 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze per L. 15.000.000 (quindicimilioni) intestato a Vignaroli Marinella e Calessio Paolo residenti a Perugia, via Tuscania n.123 Ponte della Pietra.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Vignaroli Marinella - Calessio Paolo.

C-13082 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto dd. 6 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Trieste:

n. 4001057510 di L. 50.000.000, scadenza 22 novembre 1996;

n. 4001057512 di L. 50.000.000, scadenza 23 settembre 1996;

n. 4001057408 di L. 50.000.000, scadenza 14 novembre 1996,

con un saldo attuale di L. 150.000.000 complessivi.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Zerial Zvonka Maria.

C-13087 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 15 marzo 1997 il pretore ha dichiarato l'inefficienza del certificato di deposito a breve termine n. 33120 con un saldo di L. 44.896.711 emesso dal Banco di Credito Siciliano agenzia di Prizzi contrassegnato Mancuso Nicolina e Mancuso Giuseppe, rilasciato il 14 luglio 1994, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Ruggero Traina.

C-13090 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Udine in data 10 marzo 1997 ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 66304551 di L. 53.311.140 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., Cividale del Friuli in data 28 giugno 1996 con scadenza 28 luglio 1998 e del certificato di deposito al portatore n. 66204680 di L. 20.000.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., Cividale del Friuli in data 24 gennaio 1996 con scadenza 24 luglio 1997.

Il presidente del Tribunale di Udine ha altresì autorizzato il rilascio dei duplicati dei titoli trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed in assenza di opposizioni.

Cividale del Friuli, 18 marzo 1997

Gomes Ribeiro Margarida.

C-13096 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, letto il ricorso che precede, visti gli allegati documenti, visto l'art. 19 della legge 37/1951 n. 848 pronuncia l'inefficacia della polizza descritta in ricorso da aversi qui integralmente riportata (certificato al portatore n. 4359 rappresentativo di n. 7949,120 quote del fondo comune di investimento Prime Capital).

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Dispone che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Fabrizio Salvi.

C-13099 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 16 aprile 1997 Pranzo Riccardo, nato a Trieste il 13 ottobre 1977 ed ivi residente in via dei Soncini, 40, a fare le pubblicazioni del cambiamento del cognome da Pranzo a «Sommer».

Opposizioni ai sensi di legge.

Pranzo Riccardo.

C-13091 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto 23 dicembre 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda, con la quale Frocione Cresimino nato a Veroli (FR) il 16 gennaio 1960 e residente in Anagni (FR) e Frocione Donatà nata a Veroli (FR) il 17 novembre 1961 e residente in Veroli (FR) chiedono di essere autorizzati a cambiare cognome in «Frasini».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Danila Paparusso.

C-13105 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero di Grazia e Giustizia, con decreto in data 8 luglio 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Tirota Vittorio, nato a Rosarno il 9 gennaio 1951, residente a Pegomas (Francia), sia autorizzato a cambiare il proprio cognome in quello di «Zavaglia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Nizza, 20 novembre 1996

Tirota Vittorio.

C-13118 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 18 aprile 1997, ha autorizzato l'inserzione per sunto la domanda nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica con la quale Lepore Modesta, nata a Mondragone (CE) il 26 dicembre 1948 e residente a Latina, via degli Equi 1/A, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Modesta in quello di «Modestina», con invito a chi vi abbia interesse di proporre opposizione nei trenta giorni.

Latina, 5 maggio 1997

Lepore Modesta.

S-11558 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 5 febbraio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Astolfi Helen, Marlene nata a Roma il 17 settembre 1986 e qui residente in via Fontana Liri 27, venga autorizzata ad eliminare la virgola tra i nomi.

Opposizione nei termini di legge.

Stefano Astolfi.

S-11758 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta avv. Giuseppina Pippione procuratore dei signori Bongioanni Alberto e Caporgno Giovanna che li rappresenta e difende per delega a margine del ricorso ex art. 158 regio decreto n. 1238 in data 5 febbraio 1997, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 1° aprile 1997, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Florence nata a Kitwe (Zambia) il 21 ottobre 1994 residente in Fossano, via Macallè n. 8, di cambiamento del nome Florence in quello di «Fiorenza», in modo da risultare Bongioanni Fiorenza.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei termini di giorni trenta.

Torino, 16 aprile 1997

Avv. Giuseppina Pippione.

T-1060 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 14 marzo 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Piricò Valerio e Papa Marina Concetta, entrambi residenti in Palermo, via Francesco Musotto n. 5, chiedono il cambiamento del nome del loro figlio Piricò Andrea, nato a Palermo il 6 aprile 1994 da Andrea a «Francesco».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Piricò Valerio - Papa Marina Concetta.

C-13065 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con decreto n. 3/97 C.N., ha autorizzato la sottoscritta Luppino Carmela, nata a Reggio Calabria il 30 gennaio 1962, residente in S. Eufemia d'Aspr. (RC), via ten. Rechichi n. 10, al cambio del nome da Carmela in «Carmelita».

Eventuali opposizioni potranno essere presentate entro trenta giorni dalla inserzione al procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con atto notificato a mezzo ufficiale giudiziario.

Luppino Carmela.

C-13068 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto n. 4/97R. del 28 febbraio 1997 il procuratore generale di Messina, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Puleo Rosario e Cartella Carmela, residenti in Messina Vill. Bordonaro, via Sivirga Compl. Airon Park F/4 Sc. B hanno chiesto il cambio del nome della loro figlia minore adottiva Puleo Anamaria nata a Bucarest (Romania), il 18 gennaio 1994 in «Anna Maria».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Messina, 28 aprile 1997

Puleo Rosario - Cartella Carmela.

C-13070 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 15 aprile 1997 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 e segg. R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, dell'istanza di cambiamento di nome di Angrisani Pietro, nato a Sarno il 21 novembre 1978 e residente in Nocera Superiore, via Garibaldi n. 5, in quello di «Pier Filippo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 24 aprile 1997

Angrisani Pietro.

C-13071 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 112/96S.C. del 14 aprile 1997 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Zara Albano, nato a Mirano (VE) il 21 marzo 1941 e residente a Mirano in via G. Matteotti n. 17/3 venga autorizzato ad aggiungere al proprio nome quello di «Sandro».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Zara Albano.

C-13084 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 14 marzo 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Ingraldi Calogero e Daidone Isabella, entrambi residenti in Trapani nella via A. Ciminello n. 8, chiedono il cambiamento del nome del loro figlio Ingraldi Vasile Lautentiu nato a Calarasi (Romania) il 31 dicembre 1993 da Vasile Laurentiu a «Giuseppe».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Daidone Isabella - Ingraldi Calogero.

C-13093 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce con decreto dell'11 marzo 1997 ha autorizzato Marsiglio Crocefisso, nato a S. Pietro V.co (BR) il 21 aprile 1976, residente a San Donaci (BR), via Tunisi n. 50, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome Crocefisso in «Andrea», in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare Marsiglio Andrea.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

San Donaci, 11 marzo 1997

Marsiglio Crocefisso.

C-13098 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 13 settembre 1996 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Convertini Maria Addolorata nata a Locorotondo il 12 agosto 1947 e residente in Monza (MI) alla via E. Villorosi n. 6, ha chiesto il cambio del nome da Maria Addolorata in quello di «Mariella».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Convertini Maria Addolorata.

C-13110 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica - Corte di appello di Bari - con decreto del 28 marzo 1997 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del sunto della domanda con la quale i coniugi Tondolo Giovanni e Califano Anna Maria, genitori esercenti la potestà, chiedono l'autorizzazione a cambiare il nome al proprio figlio, nato a Bucarest (Romania) il 3 aprile 1995, residente in Andria in via Montesanto n. 112, da Sorin a «Michele».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nel termine di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Tondolo Giovanni - Califano Anna Maria.

C-13103 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto del 27 marzo 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Bianchi Alexandru Ioan a «Bianchi Alessandro, Giovanni».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Pieve d'Olmi, 9 aprile 1997

Paolo Bianchi - Daniela Cominetti.

C-13117 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Locri, riunito in Camera di consiglio, nel procedimento n. 86/96 R.G.C.C., ha pronunciato la seguente sentenza n. 64/96 in data 10 settembre 1996, depositata l'11 settembre 1996; visti gli artt. 48 e seguenti C.C.; ritenuta la propria competenza:

a) dichiara l'assenza di Cascio Gandolfo, nato a Siderno il 22 novembre 1963, ivi residente in via Latticugna n. 50:

b) nomina curatore dell'assente, ai fini di cui in epigrafe, la sorella Cascio Pietra Maria, nata a Locri l'8 settembre 1965, residente a Siderno in contrada Martà n. 98.

Seguono le firme del presidente relatore e del cancelliere. Sentenza registrata il 23 settembre 1995 al n. 1463, serie IV.

Locri, 19 marzo 1997

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-13088 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza in data 11 marzo 1997 il Tribunale C.P. di Venezia ha dichiarato la morte presunta di Fricano Domenico, nato ad Altavilla Milicia (PA) il 2 dicembre 1942, come avvenuta nel mese di luglio 1967.

Fricano Vito.

C-13072 (A pagamento).

(1^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso in data 14 marzo 1997 la sig.ra Corbeaux Tubet Solange richiedeva dichiarazione di morte presunta del marito Marco Felice Vercelli, nato a Torino il 15 settembre 1907, e del quale non si ha notizia dal 17 agosto 1940.

Chiunque abbia notizia dello scomparso, è invitato a darne comunicazione al Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Corbeaux Tubet Solange.

T-1065 (A pagamento).

(1^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente della V Sezione civile del Tribunale di Torino, su ricorso del procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, con provvedimento 10 aprile 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda per dichiarazione di morte presunta di Rovetto Tommaso, nato a Muriaglio (fraz. di Castellamonte), prov. di Torino, il 29 settembre 1893, già dimorante in Torino in via Duchessa Jolanda n. 1.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Torino entro sei mesi.

Il collaboratore di cancelleria: Anna Maria Avila.

C-13354 (A pagamento).

(2^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Si rende noto che presso il Tribunale di Genova è stata depositata domanda di dichiarazione di morte presunta del sig. Tassara Giovanni nato a Casarza Ligure (Genova) in data 21 maggio 1910 e residente in Genova, corso De Stefanis n. 25/1.

Si invita pertanto chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Genova entro sei mesi.

Genova, 10 aprile 1997

Avv. Claudio Cerisola.

G-410 (A pagamento - Dalla G.U. n. 98).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AZIENDA U.S.L. N. 4 DI PRATO

Avviso d'asta

Il giorno 2 giugno 1997, alle ore 11, in Prato, presso la «Sala Spedalinghi» all'interno del presidio Ospedaliero «Misericordia e Dolce» di Prato si procederà alla vendita all'asta dell'immobile di proprietà dell'Azienda U.S.L. di seguito descritto.

La gara sarà presieduta dal dott. Romano Cocchi, dirigente amministrativo dell'Azienda U.S.L. n. 4 di Prato.

Descrizione dell'immobile: fabbricato posto in Prato, via Ferrucci, n.c. 69-71 la cui costruzione risale alla fine degli anni '50. Struttura portante in pilastri e travi in cemento armato con solaio in laterizio gettato in opera, muri perimetrali in mattoni pieni, pavimenti in graniglia, rivestimenti in ceramica, infissi in legno, riscaldamento centralizzato, impianti igienico-sanitari, impianto elettrico con distribuzione interna di linee luce e forza motrice. Costituito da piano seminterrato e tre piani fuori terra collegati da due scale interne, con giardino interno.

Riferimenti catastali: N.C.E.U. del Comune di Prato, foglio di mappa n. 52, partita catastale n. 5312, particelle nn. 373 e 716 intestato al Comune di Prato per carenza di voltura.

Consistenza: piano seminterrato di circa 790 mq., piano terra di circa 790 mq., piano primo di circa 750 mq., piano secondo di circa 670 mq. La superficie complessiva risulta, quindi, di circa 3.000 mq. oltre ad un giardino interno di mq. 192.

Prezzo a base d'asta: è stabilito in L. 3.205.000.000 (tremiliardi-duecentocinquemilioni).

Modalità di gara: Le offerte in aumento rispetto al prezzo indicato a base d'asta dovranno essere presentate in busta chiusa e sigillata recante la dicitura: «Offerta nella gara per la vendita dell'immobile di proprietà dell'Azienda U.S.L. n. 4 di Prato, sito in Prato, via Ferrucci, n.c. 69-71».

Tali offerte dovranno essere presentate, su carta da bollo, direttamente al presidente di gara e nel periodo di apertura dell'asta, precisamente dalle ore 9,30 alle ore 10,30 del giorno 2 giugno 1997. Non è ammesso l'invio per posta. Le offerte prive di sottoscrizione da parte dell'offerente non saranno considerate valide.

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in altra busta chiusa e sigillata recante la stessa dicitura prima specificata e cioè: «Offerta nella gara per la vendita dell'immobile di proprietà dell'Azienda U.S.L. n. 4 di Prato, sito in Prato, via Ferrucci, n.c. 69-71», insieme ai seguenti documenti:

a) autocertificazione dell'offerente resa sotto la propria responsabilità penale, in bollo, ai sensi della legge n. 15 del 1968, redatta su apposito modulo da richiedere all'Azienda U.S.L. n. 4 di Prato, U.O. nuove opere e ristrutturazioni, presso il presidio Ospedaliero «Misericordia e Dolce»;

b) originale della ricevuta del deposito di L. 160.250.000 (centosessantamilioniduecentocinquemilioni) eseguito presso la Tesoreria dell'Azienda U.S.L. n. 4 di Prato, recante la causale «Per la partecipazione alla gara per la vendita dell'immobile di proprietà dell'Azienda U.S.L. n. 4 di Prato, sito in Prato, via Ferrucci, n.c. 69-71». Tale deposito bancario potrà essere sostituito da fidejussione bancaria od assicurativa.

Le offerte pervenute in difformità alle condizioni descritte nei precedenti punti non saranno ritenute valide.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto e verrà fatta a colui che avrà presentato l'offerta migliore (più alta) rispetto al prezzo a base d'asta.

Si procede all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida. L'aggiudicazione avrà effetto solo dopo la verifica dell'autocertificazione di cui al punto a).

Gli immobili saranno alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutti i vincoli, pesi ed oneri che vi ineriscono, nessuno escluso. Il pagamento del prezzo dovrà essere effettuato dall'aggiudicatario nella misura del 50% del prezzo offerto entro trenta giorni dalla data della deliberazione di aggiudicazione, mediante versamento della somma presso la Tesoreria dell'Azienda U.S.L. n. 4 di Prato.

Il restante 50% dovrà essere versato presso la stessa Tesoreria prima dell'atto di trasferimento del bene oggetto d'asta, che verrà stipulato in forma pubblica da notaio scelto, a cura e spese, dall'aggiudicatario.

Per ulteriori informazioni gli interessati alla gara possono rivolgersi alla U.O. nuove opere e ristrutturazioni dell'azienda U.S.L. n. 4 di Prato, presso il presidio Ospedaliero «Misericordia e Dolce» (tel. 0574-434548) oppure alla U.O. affari legali e contratti, presso la sede amministrativa di viale della Repubblica, n. 240 (tel. 0574/434853).

Il direttore generale: dott. Carlo Montaini.

C-13008 (A pagamento).

PROVINCIA DI ASTI

Asti, piazza Alfieri n. 33

Tel. 0141/433211 - Fax 0141/592372

Codice fiscale n. 80001630054

Estratto avviso d'asta

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale n.113 del 23 dicembre 1996, si rende noto che il giorno 10 giugno 1997 alle ore 10 nella sala della Giunta Provinciale di Asti, in piazza Alfieri, n. 33 - Asti - si procederà all'asta pubblica col sistema previsto dall'art. 73, lett. c), e 76 comma 1, 2, e 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Oggetto dell'asta: vendita dei seguenti immobili anche separatamente:

lotto 1 - alloggio di civile abitazione di mq. 94,37: valore a base d'asta L. 113.000.000;

lotto 2 - alloggio di civile abitazione di mq. 123,17: valore a base d'asta L. 148.000.000;

lotto 3 - alloggio di civile abitazione di mq. 88,93; valore a base d'asta L. 89.000.000;

lotto 4 - alloggio di civile abitazione di mq. 102,95; valore a base d'asta L. 103.000.000;

gli alloggi sono siti al 4° e al 1° piano di corso Gramsci, n. 7 in Asti e sono sfitti.

L'asta sarà tenuta per pubblica gara per mezzo di offerte segrete per singoli lotti, con esclusione delle offerte in ribasso. Le offerte, redatte in carta da bollo, dovranno contenere l'indicazione dell'offerta (in cifre ed in lettere) che sarà formulata separatamente per i 4 lotti, sono ammesse anche offerte per singoli lotti.

L'asta rimarrà aperta per un'ora per la presentazione delle offerte, le quali tuttavia potranno anche essere inoltrate alla segreteria generale della Provincia, a mezzo raccomandata; in tale ipotesi però le offerte dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno precedente.

Il plico dovrà recare, oltre il mittente, la dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del 10 giugno 1997 relativa alla vendita degli alloggi siti in Asti, corso Gramsci, n. 7» e contenere i documenti richiesti dal bando integrale e l'offerta contenuta in busta controfirmata sui lembi di chiusura. L'offerta di cui sopra dovrà essere formulata secondo le indicazioni del bando integrale che dovrà essere richiesto all'ufficio Contratti tel. 0141/433293.

Asti, 21 febbraio 1997

Il capo settore affari generali: dott. Carlo Berruti.

C-13058 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AUTOSTRADE
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via A. Bergamini n. 50, Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634287-55, Telex 612235/Autspa - Telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge 109/1994 come modificata dalla legge 216/95 (che nel seguito del presente bando verrà denominata semplicemente legge 109/94).

Importo presunto a base d'asta L. 8.232.208.600.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94, così come modificata dalla legge 216/95, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore al valore determinato con le modalità di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici emanato ai sensi del succitato art. 21, comma 1-bis per l'anno 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Codice appalto n. 0155/IRI. Lavori di manutenzione straordinaria periodica: adeguamento degli impianti di esazione pedaggi, radiotelefonici ed elettrici sulla rete autostradale in concessione e tratte interconnesse.

Piano di automazione (1997÷1998) Anno 1997.

Categorie prevalenti:

5c (cinque/c) per L. 5.762.546.020;

18 (diciotto) per L. 2.469.662.580.

La natura delle lavorazioni, con elevato utilizzo della fibra ottica e delle apparecchiature di intestazione e collaudo che ne sono specifiche, l'interconnessione a reti locali e geografiche, la necessità di operare su apparecchiature proprie del mondo della trasmissione dati, l'installazione e il collaudo di apparecchiature sofisticate a microprocessore e di apparati a radio frequenza, richiede necessariamente imprese in possesso dell'iscrizione nelle categorie A.N.C. 5c e 18.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, in conformità alle previsioni del contratto di appalto e dei suoi allegati.

5. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'aggiudicatario dovrà prestare una polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a L. 10.000.000.000 (diconsi lire diecimiliardi) per le opere e a L. 5.000.000.000 (diconsi lire cinquemiliardi) per responsabilità civile.

Trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le previsioni contrattuali.

7. Soggetti ammessi alla partecipazione: potranno presentare offerte i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94.

Le Associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge 109/94.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio. All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge 109/94 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi 120 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94 i concorrenti dovranno indicare le opere che intendessero eventualmente subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto.

I concorrenti dovranno indicare, inoltre, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire le suddette prestazioni e le relative categorie e classifiche di iscrizione all'A.N.C. o agli Albi o liste ufficiali del Paese di residenza per le imprese aventi sede negli Stati aderenti all'Unione Europea.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

10. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14, paragrafo G.4.

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/Gare e Contratti dell'Ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - Tel. 06/43634287-55 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 9-12,30 e 13,30-16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000, IVA compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice appalto n. /IRI», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita IVA e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 12 giugno 1997, pena l'esclusione, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1, con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente.

L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere.

In calce all'offerta l'impresa dovrà dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 12 giugno 1997 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo a base d'asta. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno essere a firma autenticata ed avere una validità almeno pari a 120 giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto. In caso di associazione temporanea di imprese o consorzio tale cauzione dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese associate o consorziate;

B) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria 5 C (impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi e simili e loro manutenzione), per l'importo di L. 6.000.000.000 (dicioni lire seimiliardi) e per la categoria 18 (impianti di telecomunicazione) per l'importo di L. 3.000.000.000 (dicioni lire tremiliardi). Per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla Unione Europea, dovrà essere prodotta la documentazione attestante il possesso di analoghi requisiti;

C) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, (in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità, (in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/1968) attestante espressamente l'abilitazione per l'esecuzione delle opere di cui alle lettere «A» e «B», art. 1, della legge 46/90;

F) mandato collettivo speciale con rappresentanza (in originale o copia autenticata), conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); Atto costitutivo e Statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti);

G) unica dichiarazione in originale con firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

G.1) cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore all'importo a base d'asta derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

G.2) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta;

G.3) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 5 C dell'A.N.C., per un ammontare non inferiore a L. 1.728.763.806 e nella categoria 18 dell'A.N.C. per un ammontare non inferiore a L. 740.898.774.

I lavori valutabili di cui sopra sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della eventuale revisione prezzi.

Per i lavori che l'impresa ha eseguito in consorzio o associazione con altre imprese, dovranno risultare con chiarezza la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'impresa medesima.

In caso di Associazioni Temporanee di imprese o consorzi, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi G.1, G.2, G.3 dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla Capogruppo o da almeno una delle impre-

se consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente;

G.4) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

G.5) di essersi recata presso la Stazione di Calenzano - Sesto Fiorentino al fine di prendere visione diretta e concreta delle caratteristiche degli interventi da eseguire; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito;

di essere perfettamente edotta su quanto direttamente ed indirettamente attinente alla natura e posa in opera dei materiali e delle apparecchiature eventualmente fornite dall'Ente appaltante;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile;

che l'impresa è in grado di operare sull'intero territorio nazionale e segnatamente sui diversi siti sede di stazioni e caselli autostradali con più squadre contemporaneamente in grado di soddisfare le esigenze di programmazione ed intenti dell'Ente Appaltante secondo quanto previsto dal programma di consegne e nel rispetto delle previsioni contrattuali e capitolari, accettando tale presupposto quale elemento essenziale dell'appalto, volendone sopportare ogni conseguenza e responsabilità;

G.6) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti per l'esecuzione dell'appalto come prescritto dalle Norme Tecniche predisposte dall'Ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della Circolare medesima.

In caso di Associazione Temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F), G).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), E), G) G.1, G.2, G.3, G.4, G.6.

La mancata incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'Ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'Ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste l'indirizzo di cui al punto 1).

17. Varie: tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11).

18 Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 5 maggio 1997.

p. «Autostrade»

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Gruppo IRI
Vice presidente amministratore delegato: dott. Bruno Corazza

S-11598 (A pagamento).

COMUNE DI ASTI

Asti, piazza San Secondo n. 1

1. Comune Asti, piazza San Secondo n. 1 - 14100 Asti - Italia - Tel. 0141/399111 - Uff. Amm.vo 0141/399214 - Uff. Tecnico 0141/399260 - Fax 0141/355228.

2.a) Procedura ristretta: prezzo più basso;

b) termini ordinari;

c) contratto parte a corpo, parte a misura.

3.a) Asti, Area ex Caserma Giorgi;

b) realizzazione nuovo Palazzo Giustizia come descritto nei capitoli. Importo base complessivo: L. 39.413.004.000 oltre I.V.A. (di cui L. 5.721.518.000 a corpo e L. 33.691.486.000 a misura) comprendente: opere edili L. 26.122.585.000 cat. A.N.C. 2 - prevalente - necessaria iscrizione importo illimitato; ed inoltre le seguenti lavorazioni (non scorporabili e di cui non si richiede iscrizione A.N.C.): scavi archeologici L. 1.997.252.000, cat. 3B, class. sesta; cementi armati speciali: L. 1.798.401.000, cat. 4, class. quinta;intonacature: L. 1.899.151.000 cat. 5H class. sesta; opere pietra naturale: L. 1.296.436.000, cat. 5F2 class. quinta; verniciature: L. 527.638.000 cat. 5G, class. quarta; impianti climatizzazione: L. 2.199.014.000 cat. 5A, class. sesta impianti elettrici e speciali: L. 3.131.058.000 cat. 5C, class. sesta; impianti idrici: L. 271.867.000, cat. 5B, class. terza; impianto antincendio: L. 119.579.000, cat. 5E, class. seconda.

4. Ultimazione lavori entro 1.095 giorni dal verbale di consegna.

5. Ammessi concorrenti singoli, riunioni orizzontali, consorzi (D.Leg. 406/91 art. 22). Escluse le riunioni verticali.

6.a) Arrivo domande entro il giorno 16 giugno 1997;

b) indirizzo sub I posta o a mano «corso particolare». (Da fede il timbro ufficio postale di Asti);

c) domanda in lingua italiana.

7. Spedizione inviti entro i successivi 120 giorni.

8. Cauzione con offerta: 2% importo base.

Cauzione aggiudicatario: 10% importo aggiudicato, eventualmente aumentato come art 30 legge 109/1994.

9. Finanziamento: mutuo Cassa Depositi Prestiti, non totalmente perfezionato.

Si potrà non svolgere la gara se non sarà ottenuto tempestivamente il mutuo,

Acconti previsti per capitolato.

10.a) Condizioni esclusione art. 24 dir. 93/37 CEE;

b) condizioni ammissione (DPCM 55/1991 e D.Leg. 406/1991): (1) iscrizione A.N.C. cat. 2 classifica illimitata o documentazione equivalente nel paese di appartenenza CE (art. 19 D.Leg. 406/91); (2) cifra affari globale nel triennio 1994-1996: 2,50 volte importo base complessivo; (3) cifra affari in lavori nel triennio 1994-1996: 2 volte importo base complessivo; (4) importo complessivo lavori categoria prevalente eseguiti nel quinquennio 1992-1996: 1,20 volte importo base complessivo; (5) un lavoro nella categoria prevalente eseguito nel quinquennio 1992-1996: 0,50 volte importo base complessivo ovvero due lavori eseguiti stesso periodo: 0,60 volte importo complessivo; (6) costo sostenuto per personale nel triennio 1994-1996: 0,10 volte importo punto 10.b.3.;

c) per consorziati o riuniti (solo orizzontali):

requisiti punto 10.b.1.: come art. 23, II e IV comma D.Leg. 406/91;

requisiti punti 10.b.2, 3, 4, 5, 6: 40% per capogruppo, restante percentuale, di cui non disponga la capogruppo, posseduta dalle mandanti, col minimo del 10% ciascuna (art. 8 D.P.C.M. 55/1991).

11. Massimo ribasso unica percentuale su importo a corpo e su elenco prezzi per opere a misura. Offerte anomale saranno escluse.

12. Divieto varianti.

13.a) Subappalti: art. 34 legge 109/1994. Le fatture quietanzate del subappaltatore dovranno essere trasmesse entro venti giorni;

b) domanda in busta sigillata indirizzata all'ente sub I, con indicazione esterna «Gara Palazzo Giustizia», contenente anche dichiarazione successivamente verificabile del possesso di tutti i requisiti sub 10.b e 10.c., e di assenze cause esclusione sub 10.a;

c) divieto partecipazione contemporanea in più riunioni o consorzi;

d) aggiudicazione anche con unica offerta;

e) facoltà svincolo offerta 120 giorni da seduta di gara;

f) obbligo di indicare con offerta: eventuali intenzioni su subappalto, dichiarazione su considerazione oneri derivanti da piani sicurezza, giustificazione prezzo per voci più significative;

g) sarà applicato p. 8 Circolare Min. LL.PP. 4488/UL del 7 ottobre 1996 (conferenza preliminare).

14. Preinformazione omessa.

15. Bando spedito e ricevuto GUCE il 5 maggio 1997.

Asti, 5 maggio 1997

Il dirigente amministrativo: dott. Giovanni Monticone.

S-11729 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Avviso di aggiudicazione relativo alla gara a pubblico incanto (procedura aperta) per la fornitura di autoveicoli per il servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte.

CPV: 341054007

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 1 lett. d) Direttiva 93/36 CEE.

Data di aggiudicazione: 17 marzo 1997.

Criterio di aggiudicazione: ex art. 26, punto 1, lett. a) Direttiva citata. Numero offerte ricevute: 2.

Aggiudicatario: Fiat Auto Var S.r.l. - Strada della Manta 2 - 10137 Torino per un importo complessivo di L. 460.188.300, oltre I.V.A.; (prezzo unitario L. 15.339.610 oltre I.V.A.).

Data di invio bando di gara all'U.P.U.C.E.: 16 dicembre 1996.

Data di invio e ricevimento del presente avviso all'U.P.U.C.E.: 28 aprile 1997.

p. L'assessore al bilancio finanziario e patrimoniale:
Pier Luigi Gallarini

T-1051 (A pagamento).

COMUNE DI AVIGLIANA

Piazza C. Rosso n. 7

Tel. 011/9328804 - Fax 011/9320313

Asta pubblica per i lavori di adeguamento DM 26 agosto 1992 - Plessi scolastici. Importo base L. 460.500.000 a corpo

Modalità di aggiudicazione: Asta pubblica ai sensi art. 1 lett. a) legge 14/73, con il criterio del massimo ribasso, unico ed uniforme, sull'importo a base d'asta.

Le ditte partecipanti dovranno essere iscritte alla C.C.I.A.A. nello specifico settore e all'A.N.C. cat. 2 classe 4ª pari a L. 750.000.000.

Condizioni particolari: esecuzione lavori interni ai plessi scolastici nel termine di giorni 90 dalla data di aggiudicazione, con consegna sotto riserva di legge.

Il bando integrale di gara verrà fornito gratuitamente agli interessati previa richiesta tramite fax. Le ditte interessate in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire la propria offerta entro e non oltre il giorno 4 giugno 1997 ore 12 pena l'esclusione dalla gara.

Avigliana, 28 aprile 1997

Il capo settore U.T.C. LL.PP.:
Arc. Caligaris Paolo

T-1061 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso asta pubblica - Edificio sede della Questura, corso Vinzaglio n. 10 - Torino - lavori di rifacimento dell'impianto di condizionamento estivo-invernale dei locali del C.O.T. Centro Operativo Territoriale.

Importo a base di gara: L. 133.400.000.

La categoria richiesta è la 5a A.N.C.

La gara sarà esperita il 4 giugno 1997 presso la sede della Provincia di Torino alle ore 10,30 e l'offerta dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 2 giugno 1997 alle ore 14,30.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, artt. 10 e 13 della legge 109/94 e s.m.i. in quanto applicabili, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro stato CEE.

L'appalto sarà aggiudicato mediante asta pubblica, secondo il criterio del massimo ribasso e con esclusione di offerte in aumento.

Si precisa che l'Amministrazione si riserva di valutare l'eventuale anomalia dell'offerta più vantaggiosa verificandone la composizione prima dell'aggiudicazione, in applicazione dell'art. 30 della Dir. CEE 93/37.

I lavori sono finanziati mediante fondi a bilancio 1996.

L'avviso integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato, presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (Tel. 011-57562652 - Fax 5756463) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12,00, oppure può essere richiesto al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Torino, 28 aprile 1997

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

T-1049 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI - MONCALIERI

Il giorno 3 giugno 1997 alle ore 10 presso il C.I.S.S.A. si terrà il pubblico incanto per l'appalto per il servizio di trasporto handicappati ultraquattordicenni frequentanti i centri socio terapeutici (C.S.T.) - «Percorso Trofarello» - di Strada Mongina e via Torino in Moncalieri (TO). Periodo 1° luglio 1997 - 30 giugno 1999. L'importo a base d'asta presunto di L. 192.000.0000 è così determinato:

L. 400.000 al giorno finanziato con oneri propri di bilancio (dal lunedì al venerdì esclusi i giorni festivi, escluso il mese di agosto).

L'appalto ai sensi dell'art. 6 della legge 537/93 è soggetto a revisione annuale dei prezzi sulla base dell'indice ISTAT pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*.

L'asta sarà presieduta dal direttore del C.I.S.S.A.

Il procedimento di gara sarà quello previsto dagli artt. 73 - lettera c) e 76 del R.D. 827/1924. Ai sensi degli artt. 69 e 77 del citato regolamento sulla contabilità generale dello Stato, si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida; in caso di offerte uguali si procederà con sorteggio e la gara sarà dichiarata deserta qualora non sia pervenuta almeno un'offerta valida.

Il termine delle offerte scade entro le ore 12 del 2 giugno 1997.

Per il testo integrale dell'avviso di pubblico incanto, per il capitolato speciale e per ulteriori informazioni rivolgersi presso la sede del C.I.S.S.A., via Real Collegio n. 20 - Moncalieri (TO), tel. 69.30.311.

Moncalieri, 30 aprile 1997

Il direttore: Carla Novaresio.

T-1081 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI-MONCALIERI

Il giorno 3 giugno 1997 alle ore 9,30 presso il C.I.S.S.A. si terrà il pubblico incanto per l'appalto per il servizio di trasporto handicappati ultraquattordicenni frequentanti i centri socio terapeutici (C.S.T.) - «Percorso La Loggia», di Strada Mongina e via Torino in Moncalieri (TO). Periodo 1° luglio 1997 - 30 giugno 1999. L'importo a base d'asta presunto di L. 240.000.000 è così determinato:

L. 500.000 al giorno finanziato con oneri propri di bilancio (da lunedì ai venerdì esclusi i giorni festivi, escluso il mese di agosto).

L'appalto ai sensi dell'art. 6 della legge 537/93 è soggetto a revisione annuale dei prezzi sulla base dell'indice ISTAT pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*.

L'asta sarà presieduta dal direttore del C.I.S.S.A.

Il procedimento di gara sarà quello previsto dagli artt. 73, lettera c) e 76 del R.D. 827/1924. Ai sensi degli artt. 69 e 77 del citato regolamento sulla contabilità generale dello Stato, si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida; in caso di offerte uguali si procederà con sorteggio e la gara sarà dichiarata deserta qualora non sia pervenuta almeno un'offerta valida.

Il termine delle offerte scade entro le ore 12 del 2 giugno 1997.

Per il testo integrale dell'avviso di pubblico incanto, per il capitolato speciale e per ulteriori informazioni rivolgersi presso la sede del C.I.S.S.A., via Real Collegio, 20 - Moncalieri (TO) - Tel. 6930311.

Moncalieri, 30 aprile 1997

Il direttore: Carla Novaresio.

T-1082 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili 8ª Divisione - 2ª Sezione

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Centro Approvvigionamento Autoveicoli e Ricambi - piazza Rivoli, 4 Torino - Tel. (011) 7711244 - Fax 011/7768876.

2. Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE con estensione WTO (ai sensi della Direttiva n. 93/36/CEE pubblicata sulla G.U. della CE n. 199 serie L del 9 agosto 1993).

3. a) Luogo di consegna: i parchi di destinazione saranno specificati nella lettera d'invito;

b) oggetto della fornitura: n. 633 autoveicoli vari suddivisi in n. 10 lotti (CPA 30.10):

1° lotto: n. 28 autovetture benzina con cilindrata 1.1 - 4 porte - 2 volumi - 4x4;

2° lotto: n. 217 autovetture benzina con cilindrata compresa tra 1.1 e 2.0 - 4 e 5 porte 2-3 volumi;

3° lotto: n. 7 autovetture benzina con cilindrata 3.0 - 4 porte - 3 volumi in versione normale e protetta;

4° lotto: n. 8 autovetture fuori strada 4x4 passo corto;

5° lotto: n. 15 derivati vetture diesel con cilindrata compresa tra 1.7 e 2.0 in versione combi 5 posti e furgoni 5/8 q.;

6° lotto: n. 157 derivati vetture diesel con cilindrata 2.5 in versione combi, furgone, minibus;

7° lotto: n. 10 motocarri furgonati 4 ruote e n. 3 furgoni 1.0 benzina;

8° lotto: n. 134 autobus diesel da 20 a 55 posti;

9° lotto: n. 44 autocarri diesel da 35 a 180 q. MTT in varie versioni;

10° lotto: autoarticolati composti da n. 10 motrici, n. 210 containers ISO per trasporto materiale esplosivo (cl. 1), n. 60 containers ISO open-top, n. 30 tank containers ISO per trasporto liquidi infiammabili (cl. 3);

portata, volume, configurazione e colore, saranno meglio specificati nella lettera d'invito alla quale saranno allegate le schede tecniche dei veicoli.

4. Termine di approntamento al collaudo: modalità ed oneri per l'approntamento al collaudo saranno meglio specificati nella bozza di contratto allegata alla lettera d'invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: per il lotto n. 10 è ammesso il raggruppamento di impresa, secondo quanto stabilito dalla direttiva n. 93/36/CEE e dal D. Leg. vo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 2 giugno 1997.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 11 della Direttiva n. 93/36/CEE;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate al Ministero della Difesa Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili - 8^a Divisione 2^a Sezione - via Marsala n. 104, 00185 Roma, Fax 06/4440200;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni.

Ammesse, in lingua estera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. L'inosservanza di quanto riportato al punto 6. a), comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 giugno 1997.

8. Cauzione e garanzia: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione:

a) alla gara possono partecipare esclusivamente le case costruttrici di autoveicoli ed i loro rappresentanti in esclusiva che presentino, pena l'esclusione:

1) certificato attestante la rispondenza alla normativa CEE EN 29001 o 29002 (edizione dicembre 87); in alternativa, certificato del controllo di qualità secondo le norme AQAPI 10 o AQAPI 120 riferito al materiale oggetto della provvista;

2) certificato di omologazione riferito alle categorie degli autoveicoli in offerta.

I rappresentanti in Italia di case costruttrici straniere dovranno, inoltre, presentare la dichiarazione autenticata dalla Casa madre in cui la stessa autorizza il rappresentante in Italia a partecipare alla gara in oggetto e si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con l'Amministrazione della Difesa;

b) le ditte partecipanti alla gara dovranno, comunque:

1) dichiarare il numero di esemplari prodotto nell'ultimo triennio, riferito alle categorie dei veicoli in offerta;

2) assicurare la rispondenza degli autoveicoli alle vigenti normative italiane/CE sulla circolazione stradale;

3) assicurare al momento della stipula del contratto, la fornitura di parti di ricambio per un periodo minimo di 10 anni a decorrere dalla introduzione in servizio dell'ultimo autoveicolo.

Unitamente alla domanda di partecipazione dovranno essere presentati:

la certificazione, rilasciata dall'Ufficio nazionale o straniero competente, atta a dimostrare che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui ai punti a), b) (con esclusione dell'attestazione relativa all'amministrazione controllata), c), e), f), dell'art. 20 della Direttiva n. 93/36/CEE;

la documentazione prevista dall'art. 22 lettere b) e c) della Direttiva n. 93/36/CEE comprovante le capacità finanziarie ed economiche.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 3 mesi della data di scadenza della domanda di partecipazione.

Il possesso dei requisiti richiesti con la sopracitata documentazione può essere dimostrato anche con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15 del 1968 ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti l'Autorità competente.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta costruttrice, ex art. 23 lett. f) della Direttiva n. 93/36/CEE.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, in base ai seguenti criteri di valutazione in ordine decrescente:

1) termini di garanzia oltre i 12 mesi - coefficiente d'abbattimento max 12%;

2) opzione di retrovendita - coefficiente d'abbattimento max 10%;

3) rete di assistenza sul territorio nazionale - coefficiente d'abbattimento max 5%;

4) costi di esercizio:

consumo corrispondente alla certificazione di omologazione del veicolo - coefficiente d'abbattimento max 4%;

somma dei prezzi di listino di tutte le parti di ricambio che compongono l'intero veicolo e, sconto praticato sui prezzi esposti di listino delle parti di ricambio - coefficiente d'abbattimento max 3%.

Le variazioni delle percentuali di abbattimento dei coefficienti saranno specificate nelle lettere d'invito.

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, l'approvvigionamento sarà effettuato con procedura negoziata senza pubblicazione di uno specifico bando di gara, purché vi siano almeno tre candidati. In tal caso resteranno valide le condizioni iniziali della fornitura (art. 19 comma 3 e art. 6 comma 3 lett. a) della Direttiva n. 93/36/CEE).

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

a) spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'Amministrazione della procedura di gara;

b) la gara sarà svolta il 22 luglio 1997 alle ore 10 presso l'ufficio sub 1;

c) le informazioni, la presa visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara, potranno essere richieste:

allo 06/47356991 - 47354807 se di carattere amministrativo;

allo 06/47354764 - 47354759 se di carattere tecnico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

14. Pubblicazione bando di preinformazione: G.U.C.E. serie S n. 10 del 15 gennaio 1997.

15. Data invio del bando per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 24 aprile 1997.

Il vice direttore generale:
ten. gen. tec. (arm) Sergio Loffredi

T-1083 (A pagamento).

COMUNE DI CANELLI (Provincia di Asti)

È indetta un'asta pubblica, con esclusione delle offerte in aumento ed anomale, per appalto lavori rifacimento dei collettori fognari danneggiati dall'alluvione del novembre 1994, per L. 2.480.000.000 base d'asta di cui L. 2.390.059.000 a corpo L. 89.940.436 a misura; non sono previste opere scorparabili.

Procedura d'appalto: ribasso massimo unico per opere a corpo e per opere a misura, ai sensi art. 21, legge 109/94 e s.m.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune: copia ed informazioni possono essere richieste al responsabile del procedimento sig. Sina, tel. 0141/280208-820210.

L'offerta, corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire al Comune di Canelli entro le ore 12 del giorno 10 giugno 1997; l'asta sarà tenuta a partire dalle ore 9 del giorno 11 giugno 1997.

Canelli, 21 aprile 1997

Il segretario generale: Filippo Scozzari

Il sindaco: Oscar Bielli

C-13006 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 11 - EMPOLI

Fornitura periodica di: «Gas Terapeutici e non in bombole e servizi concernenti il loro approvvigionamento. Biennio 1997/1998».

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, piazza XXIV Luglio, 1 - I - 50053 Empoli (FI), C.P. 423. Tel. (0571) 702573/702576. Telefax (0571) 702588.
2. Procedura ristretta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.
3. Data di stipulazione del contratto: 22 marzo 1997.
4. Criteri di aggiudicazione: al prezzo globalmente più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.
5. Offerte economiche ricevute: n. 3 offerte economiche da parte delle ditte Linde Caracciolo Sigeno di Arluno, Crio Salento di Lecce ed Air Liquide Sanità di Milano.
6. Fornitore: ditta Crio Salento di Lecce.
7. Articoli forniti: gas terapeutici, gas per U.O. oculistica, bombole e loro accessori, servizi correlati alle sovradescritte forniture.
8. Importo complessivo della fornitura: L. 671.684.476 compresa I.V.A.
- 9.-10. -.
11. Data di invio del presente bando: 23 aprile 1997.
12. -.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-13012 (A pagamento).

COMUNE DI SETTIMO T.SE
(Provincia di Torino)

Settimo Torinese (TO), piazza Libertà n. 4
Tel. 8962111 - Fax 8007042

Attività formative-educative - Avviso di appalto concorso ai sensi del D.Lgs. 157/95 per la realizzazione degli interventi di sostegno e di integrazione per minori portatori di handicap per il periodo settembre 1997 - luglio 2001 (riferimento c.p.c. 92).

Importo a base d'asta per il periodo settembre 1997 - luglio 2001: L. 1.229.307.000, oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 23 lett. b) D.Lgs. 157/95 con i seguenti parametri: a) prezzo: valore max 55; b) qualità del progetto: valore max 30; c) esperienza: valore max 5; d) personale (curriculum): valore max 10.

Informazioni su deliberazione e capitolato presso il Servizio Attività Formative-Educative - Piazza Libertà, 4 - 10036 Settimo Torinese (TO) - Italia - Tel. 011-8962111.

Le valutazioni delle offerte saranno effettuate da apposita Commissione all'uopo nominata.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire entro le ore 12 del 3 giugno 1997 all'Ufficio protocollo generale della città di Settimo Torinese - Piazza Libertà, 4 - cap. 10036 - (TO) - Italia, a mezzo posta ovvero in corso particolare.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno allegare un dichiarazione del legale rappresentante attestante:

- a) di non trovarsi nelle situazioni previste dall'art. 12 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;
- b) di possedere buone capacità finanziarie ed economiche;
- c) l'importo globale del fatturato negli ultimi tre esercizi;
- d) di avere effettuato almeno per tre anni attività educative simili a quelle oggetto della gara presso Enti Pubblici;
- e) l'iscrizione nei registri professionali ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

f) che il personale, sia in possesso del diploma di educatore professionale o specializzato o altro titolo equipollente conseguito in esito a corsi biennali o triennali post-secondari, riconosciuti dalla Regione o rilasciati dall'Università in misura di almeno il 50% del totale (o da enti equivalenti di altre nazioni). L'eventuale restante personale dovrà essere in possesso del diploma di scuola media superiore o equivalente unitamente ad almeno 4 anni di esperienza nella funzione, con garanzia che nel 1° anno venga effettuata la riqualificazione;

g) di rispettare la normativa vigente in materia previdenziale, assicurativa e contrattuale nel rapporto di lavoro con il proprio personale.

Gli inviti in cui sarà richiesto anche il versamento della cauzione provvisoria di L. 41.000.000 saranno spediti entro 60 giorni dalla data de presente avviso trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data odierna.

Settimo Torinese, 28 aprile 1997

Il dirigente: dott.ssa A. Boeri.

T-1064 (A pagamento).

COMUNE DI ROCCA IMPERIALE
(Provincia di Cosenza)
Ufficio Tecnico

Pubblico incanto per l'affidamento della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nonché dei servizi di igiene pubblica del territorio comunale di Rocca Imperiale - Prot. n. 1521.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Rocca Imperiale (Cosenza), via Castello Aragona n. 42 - C.A.P. 87074, tel. n. 0981/936391-2-3 telefax n. 0981/936365.

2. Categoria e descrizione servizio: affidamento raccolta e smaltimento dei R.S.U. nonché dei servizi di igiene pubblica per come indicato nel Capitolato d'oneri approvato con delibera di C.C. n. 2 del 16 gennaio 1997. Numero riferimento CPC 94 di cui alla categoria 16 dell'allegato I al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

3. Luogo di esecuzione: Territorio comunale di Rocca Imperiale (prov. di Cosenza).

4.a) Riserva a particolare professione: la prestazione è riservata alle ditte iscritte all'Albo Nazionale degli esercenti servizi smaltimento rifiuti istituito ai sensi dell'art. 10 del D.L. 31 agosto 1987, n. 361, convertito con legge 29 ottobre 1987, n. 441, per le attività di cui ai numeri 1 e 2 dell'art. 2, comma 1, del successivo regolamento approvato con D.M. 21 giugno 1991, n. 324 e per comuni con popolazione inferiore a 20.000 abitanti.

4.b) Obblighi particolari: è prescritta la presa visione da parte dei direttori tecnici o legali rappresentanti delle Imprese del capitolato d'oneri e dei luoghi.

5. Offerta per parte dei servizi: non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi da affidare.

6. Varianti: non è ammessa facoltà di presentare varianti.

7. Durata del contratto: anni nove decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio.

8.a) Richiesta documenti e bando integrale: indirizzo di cui al punto 1) - Ufficio Tecnico.

8.b) Termine per richiesta documenti e bando integrale: entro il decimo giorno precedente quello fissato per la ricezione delle offerte.

8.c) Costo e modalità pagamento: versamento di L. 10.000 su c.c.p. n. 12874871 intestato all'Amministrazione di cui al punto 1).

9.a) Presenza all'apertura offerte: il pubblico e le ditte interessate sono ammesse all'apertura delle offerte.

9.b) Data, ora e luogo apertura offerte: giorno 24 giugno 1997, ore 9,30 all'indirizzo di cui al punto 1).

10. Garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta dell'affidamento e provvedimento ministeriale di accettazione della polizza fidejussoria per l'iscrizione all'albo.

11. Modalità finanziamento e pagamenti: finanziamento con fondi di bilancio comunale. Pagamento in rate mensili posticipate.

12. Raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

13. Condizioni minime di carattere tecnico-economico: possesso attrezzi e mezzi necessari ed avere già espletato servizi attinenti l'affidamento per importo almeno pari a quello annuo a base d'asta.

14. Vincolo offerta: giorni sessanta dalla apertura delle offerte.

15. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo a base di gara ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Vanno assoggettate a verifica di congruità le offerte che superano di 1/5 la media aritmetica dei ribassi ammessi. Non sono ammesse offerte in aumento.

16.a) Importo annuo a base d'asta: lire italiane 244.000.000 annui, I.V.A. esclusa.

16.b) Termine ricezione, redazione ed indirizzo per inoltro offerte: ore 13,30 del giorno 23 giugno 1997 in lingua italiana all'indirizzo di cui al punto 1) - Ufficio Tecnico.

16.c) Sub-appalto: è consentito nel rispetto dell'art. 18, comma 30 del decreto legislativo n. 157/95 ed a condizione che nell'offerta si indichi la parte dei servizi che si intende sub-appaltare.

17) Data invio Comunità Europea: giorno 30 aprile 1997.

Addi, 30 aprile 1997

Il sindaco: avv. Giovanni Franco

Il resp. del procedimento: geom. Alfredo Basile

C-13007 (A pagamento).

CITTÀ DI PINEROLO (Provincia di Torino)

Esito gara per pubblica fornitura

1. Ente appaltante: comune di Pinerolo, piazza V. Veneto, 1, Pinerolo.
2. Licitazione privata ai sensi art. 1, comma 1, legge 2 febbraio 1973, n. 14.

3. Data di stipula del contratto: 28 ottobre 1996.

4. Numero di offerte ricevute: due.

5. Ditta aggiudicataria: Book & Book S.r.l., via Fiorano, 6, Torino.

6. Oggetto: acquisto libri per il centro rete del sistema bibliotecario.

7. Importo di aggiudicazione: L. 120.880.000 I.V.A. compresa.

Pinerolo, 5 marzo 1997

Il segretario generale: dott. Michele Bello.

C-13013 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI S. EUFEMIA

Catanzaro, via G. Verardi n. 12

Il presidente ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 rende noto:

che in data 29 gennaio 1997 è stata esperita una licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara ai sensi del primo comma art. 21 legge 109/94 e successive modifiche e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis art. 21 della predetta legge per l'affidamento dei lavori di rifacimento ed integrazione, del 1° e 2° lotto dell'impianto irriguo nel bacino del torrente Bagni.

Importo a base d'asta L. 2.258.200.213:

che a detta gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) Archinà Rocco Carlo, Siderno (RC); 2) Be.Na.Co. S.r.l., Cerani (EN); 3) Bulfaro Costruzioni S.r.l., Castronuovo di S. Andrea (PZ); 4) Costruzioni Edili e Stradali D.V. Restuccia & C. S.a.s., Rombiolo (VV); 5) C.I.S.A.F. S.p.a., Archi (RC); 6) C.G.M. S.r.l., Catanza-

ro; 7) Cosentino Costruzioni S.a.s., Lamezia Terme; 8) Costruzioni Lombardi S.r.l., Vallo della Lucania (SA); 9) Cavegon S.r.l., Potenza; 10) Costruzioni Salamone S.r.l., Aragona (AG); 11) Comer Costruzioni Meridionali S.r.l., Santa Venerina (CT); 12) Co.Mer. S.r.l., Regalbuto (EN); 13) Canale geom. Giuseppe, Reggio Calabria; 14) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro, Bologna; 15) Emmedue Costruzioni S.a.s., Lamezia Terme; 16) Edil Galven S.r.l., Rende (CS); 17) Ecologia S.p.a., Milano; 18) Edil Scavi dei F.lli Gigliotti S.n.c., Lamezia Terme; 19) Farfaglia S.r.l., S. Gregorio D'Ip-pona; 20) Ferraro Mario, Lamezia Terme; 21) Forte Giovanni, Botricello; 22) F.D.M. Costruzioni S.r.l., S. Stefano Quisquina (AG); 23) Calendino Corrado, Cosenza; 24) Filice geom. Gianfranco, Cosenza; 25) Giuseppe Mansueti & O. S.n.c., Fiumefreddo Bruzio (CS); 26) G. Costa S.r.l., Castellaneta (TA); 27) Impianti E Costruzioni S.r.l., Villa S. Giovanni (RC); 28) Incabit S.r.l., Bisignano (CS); 29) Irit di Bonaddio A. & Saladino G. S.n.c., Lamezia Terme; 30) Intercantieri S.p.a., Limena (PD); 31) L.S. Costruzioni S.a.s. di Scalia, Sebastiano & C., Scillichen-ti (CT); 32) Lo Re Gioacchino, Santa Flavia (PA); 33) Mingoia Giuseppe Vincenzo & C. S.a.s., Mussomeli (CL); 34) Impresa Merlo dott. Adriano S.p.a., Lamezia Terme; 35) Mortellaro dott. Giuseppe, S. Stefano Quisquina (AG); 36) Marchica geom. Giuseppe, Agrigento; 37) Foti geom. Paolo, Reggio Calabria; 38) Presila Costruzioni S.r.l., Taverna; 39) Potestio Stefano, Santa Flavia (PA); 40) So.Co.Ma. S.r.l., Castrolibero (CS); 41) Siciliano Antonio, Antonimina (RC); 42) Soc. Coop. Sicula Costruzioni a r.l., S. Venerina (CT); 43) Soc. Lavori Generali S.r.l., Fiumefreddo Bruzio Marina; 44) Torchia Aldo, Lamezia Terme; 45) Tecnocostruzioni S.r.l., Torrecuso (BN); 46) Impresa Traino Calogero, Cammarata (AG); 47) Varzi geom. Ugo, Soverato; 48) Vella Salvatore Luigi, Castrolibero (CS); 49) Viceconte ing. Vincenzo, Lamezia Terme; 50) Guzzi geom. Ermanno, Lamezia Terme; 51) Colosimo S.r.l., Rende (CS); 52) Coniglio Giuseppe, Santa Venerina (CT); 53) Chiodi Piero, Teramo; 54) Costruzioni Pozzobon S.r.l., Vicenza; 55) Co.For., S.r.l., Pellaro (RC); 56) D'agostino Costruzioni S.r.l., Napoli; 57) Eredi Allerta Nicola S.a.s., Napoli; 58) Europea Costruzioni S.p.a., Aci S. Antonio (CT); 59) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a., Ceva (CN); 60) Gradilone Demetrio, S. Demetrio Corona (CS); 61) Guglielmo Costruzioni S.r.l., Cannole (CE); 62) Geco S.p.a., Napoli; 63) I.Ge.Co. S.r.l., Nocera Superiore (SA); 64) Lavoro Patria e Famiglia, Napoli; 65) Mazzei Salvatore S.r.l., Crotona; 66) Mazzuca Nicola, Rende (CS); 67) Oliva Francesco, Milazzo, (ME); 68) Rissotto Carmelo, S. Giovanni Gemini (AG); 69) Salc S.p.a., Mestre (VE); 70) Scaviter S.r.l., Santa Venerina (CT); 71) S.I.C. OO.PP. S.r.l., Monreale (PA); 72) Scavisud S.a.s., Cannole (CE); 73) Tuscia S.r.l., Roma; 74) Trocini Giorgio, Cosenza; 75) Tecnocostruzioni S.r.l., Galatina (LE); 76) Vulnera S.r.l., Trebisacce (CS); S.I.C.E.M. S.r.l., Lecce; 78) Igeco S.r.l., Galugnano di S. Donato (LE).

che alla gara hanno partecipato le prime 50 imprese su indicate;

che i lavori di che trattasi sono stati aggiudicati all'impresa G.M. & C. Giuseppe Mansueti & C. S.n.c. che ha offerto il ribasso del 26.601%.

Il presidente:

Patrizio Sanseverino di Marcellinara

C-13014 (A pagamento).

CITTÀ DI BRA (Provincia di Cuneo)

Avviso di gara a licitazione privata

Stazione appaltante: Comune di Bra, piazza Caduti per la Libertà n. 14 tel. 0172/438216 fax 0172/44333. Procedura ristretta: licitazione privata art. 16, primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Luogo della consegna: farmacia Comunale di Bra. Fornitura specialità farmaceutiche per uso umano e stupefacenti per mesi diciotto presumibilmente decorrenti dal 1° luglio 1997 per un importo annuo presunto di L. 950.000.000.

Termini di consegna: di norma tre o quattro volte al giorno. Possono candidarsi imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi, con le modalità e i requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92..

Le domande di partecipazione alla gara, in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92 entro le ore 12 del giorno 29 maggio 1997 all'ufficio protocollo segreteria generale ufficio contratti della Città di Bra, piazza Caduti per la Libertà n. 14 - 12042 Bra, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato e dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione di inesistenza di tutte le cause di cui all'art. 11, primo comma, lettera a), b), d), e), del decreto legislativo n. 358/92, rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1915, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

c) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, comprovato ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92;

d) autorizzazione alla distribuzione dei medicinali rilasciata dalla Regione ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo n. 358/92;

e) dichiarazioni attestante che la ditta è in regola con le disposizioni di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92;

f) autorizzazione ministeriale per gli stupefacenti.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite presuntivamente entro sessanta giorni dal termine per la presentazione delle domande. Il presente avviso è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 22 aprile 1997.

Bra, 21 aprile 1997

Il sindaco: Francesco Guida

Il segretario generale: Giuseppe Vivaldi

C-13018 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio appalti

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio appalti, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano, tel. 0471/992282-992293, telefax 0471/992391.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) -.

3. a) Luogo della consegna: Bolzano;

b) oggetto dell'appalto: costruzione dell'impianto di riscaldamento, di ventilazione, sanitari, solari ed antincendio nella zona sportiva Talvera Bolzano.

Importo a base d'asta: L. 2.238.301.480, Categoria prevalente A.N.C. 5a, L. 1.403.292.800, impianti di riscaldamento, solari, combustione, gas metano, gas di scarico e di ventilazione, classe 5.

Opere scorporabili e relative categorie A.N.C.:

categoria 5b, impianti sanitari, acque nere ed antincendio, L. 538.781.680, classe 4;

categoria 5c, impianti elettrici e di regolazione, categoria 5c, L. 296.227.000, classe 3;

c) divisione in lotti: no;

d) elaborazione di progetti: non richiesta.

4. Termine di consegna: quattrocentocinquanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.a) Richiesta di documenti: bando di gara e capitolato condizioni, gratuiti presso l'ente appaltante entro il 6 giugno 1997.

b) la restante documentazione presso: copisteria Novostile, via San Quirino n. 10/d - 39100 Bolzano, telefono e fax 0471/281329. Richiesta ordinazione preventiva, documenti L. 70.000, disegni L. 130.000. Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9 - 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 20 giugno 1997, ore 17.

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano, avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano.

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

b) data, ora e luogo: 24 giugno 1997, ore 8,30 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

a) cauzione provvisoria per partecipare all'appalto: 5% dell'importo a base d'asta;

b) cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

11. Condizioni minime: iscrizione, per le imprese italiane, all'A.N.C. categoria 5a per importo fino L. 3.000 milioni salvo quanto previsto per la riunione temporanea d'impresa. Per le ulteriori condizioni vedi quanto specificato nel capitolato, condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data dell'apertura delle offerte e dell'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta di prezzi unitari, art. 29, comma 2, punto 1 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 utilizzando il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1993 n. 14. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a L. 2.238.301.480.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

16. Data di pubblicazione della preinformazione:

17. Data di invio del bando: 16 aprile 1997

18. Data di ricevimento del bando: 16 aprile 1997.

L'assessore ai lavori pubblici,
al patrimonio e all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-13021 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato dei Lavori Pubblici

Aosta, via Promis n. 2/A

Avviso di avvenuta licitazione privata

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione ed ampliamento dell'edificio Comunale pluriuso in Comune di Perloz, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Antonio De Rosa; 2) Berna Nasca Giacomo; 3) Carniello Uggero S.r.l.; 4) Chapellu Benoni S.n.c.; 5) Coema Edilità S.r.l.; 6) Codelfa Prefabbricati S.p.a.; 7) Co.Im.Pre. S.a.s.; 8) Cogein S.p.a.; 9) Comed S.r.l.; 10) Con.I.Cos. S.p.a.; 11) Raggruppamento: Costruzioni Edili S.M. S.r.l. - Impreval S.n.c.; 12) Costruzioni Monte Nevoso S.n.c.; 13) Edilgero S.r.l.; 14) Essedi S.a.s.; 15) Garetto S.r.l.; 16) Germano Belli S.r.l.; 17) Giacobone S.p.a.; 18) Gianotti S.a.s.; 19) Icam S.n.c.; 20) I.C.E.A. S.a.s.; 21) Impregevo S.a.s.; 22) Immobiliare Santojanni S.r.l.; 23) IMS Costruzioni S.r.l.; 24) I.V.I.E.S. S.p.a.; 25) Jacquin Luigino detto Gianni; 26) La Colombiera S.n.c.; 27) Mattioda F.lli S.r.l.; 28) Mattioda Pierino S.p.a.; 29) Nasso Giorgio; 30) Raggruppamento: Piemonte Costruzioni S.r.l. - Dufour F.lli S.a.s.; 31) Ro.Gi.Sa. S.r.l.; 32) Ruscilla geom. Delio S.p.a.; 33) So.Ge.Co. S.r.l.; 34) S.E.L.I. S.a.s.; 35) S.I.Ge.Co. S.p.a.; 36) So.Ge.In. Sicilia S.r.l.; 37) Targa Roberto; 38) Vietta Quinto & F. S.a.s.; 39) Vipa S.n.c.; 40) Walser S.r.l.; 41) Dilco di

Maliverni; 42) F.Ili Poscio S.p.a.; 43) Sciacca Costruzioni Edili S.r.l.; 44) Car S.r.l.; 45) Magri Costruzioni S.a.s.; 46) Iteco S.r.l.; 47) Impresa Edili Franco S.r.l.; 48) Almeida S.p.a.; 49) Edil Touring S.r.l.; 50) Pesce Luigi; 51) Licis S.p.a.; S.p.a.; 52) Raggruppamento: Viar Costruzioni S.r.l. - Edil.Art. S.n.c.; 53) De Angelis Guerrino S.a.s.; 54) Ga.la. Costruzioni S.r.l.; 55) Ragguppamento: Ronzi Francesco - Ceresa Giancarlo; 56) Gadola S.p.a.; 57) S.I.R.E. S.r.l.; 58) Edil Contract S.r.l.; 59) Antonio e Raffaele Giuzio S.r.l.; 60) Edil Contractors S.r.l.; 61) Fantino Costruzioni S.p.a.; 62) Arcas S.p.a.; 63) T. & T. Telea Tardito S.p.a.; 64) ing. Runotto S.p.a.; 65) Zumaglini & Gallina S.p.a.; 66) Orion S.c. a r.l.; 67) Borini Costruzioni S.p.a.; 68) Impre.Ma.Ri. S.a.s.; 69) Boggio Gelasio S.p.a.; 70) Si.Co.Ge. S.p.a.; 71) Tripodi Fortunato; 72) Paips S.c. a r.l.; 73) S.V.F. S.p.a.; 74) Speci S.r.l.; 75) Edilmediolanum S.p.a.; 76) Varcon S.r.l.; 77) Panero Artolomeo S.p.a.; 78) Cimo S.r.l.

Alla gara espletata in data 27 giugno 1996 secondo il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, hanno partecipato le prime quaranta imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa Nasso Giorgio con sede in Aosta, con un ribasso dell'8,33%.

L'ingegnere capo
dirigente servizi opere edili e stradali dell'assessorato LL.PP.:
ing. Edmond Freppa

C-13022 (A pagamento).

COMUNE DI CALOLZIOCORTE (Provincia di Lecco)

Avviso di gara di asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione del collettore fognario di collegamento delle località «Cornello-Rossino-La Ca».

Il Comune di Calolziocorte provincia di Lecco, piazza Vittorio Veneto n. 13 - 24032, telefono 0341/639111, telefax 0341/630266 intende appaltare i seguenti lavori, mediante asta pubblica che si terrà il giorno 12 giugno 1997 alle ore 9 presso la Sala Civica Comunale sita in via F.Ili Calvi.

Criterio di aggiudicazione prescelto e modalità di gara: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo (art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216).

Ai sensi dell'art. 24, ultimo comma, della L.R. 12 settembre 1983 n. 70, non si darà luogo ad aggiudicazione nel caso di presentazione di una sola offerta.

Alle operazioni di gara provvederà la apposita commissione prevista dall'art. 9 del vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti, presieduta dal funzionario responsabile del settore servizi del territorio arch. Ottavio Federici.

All'apertura dei plichi possono assistere tutti i concorrenti ammessi.

Lavoro pubblico da eseguire, titolo: lavori di realizzazione collettore fognario di collegamento delle località «Cornello-Rossino-La Ca».

Luogo di esecuzione: Calolziocorte, via Don Minzoni, via Poggi, via XI Febbraio.

Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di collettore acque nere atte a collegare all'impianto di depurazione parte delle frazioni collinari del Comune.

Natura delle prestazioni: scavi posa di tubazioni in cemento e p.v.c. formazione di camerette, reinterri, ripristino pavimentazioni.

Categoria prevalente dei lavori: opere di fognatura. Importo L. 430.364.390.

Altre categorie previste in progetto: importo complessivo L. 467.814.574.

Importo a base d'aste: L. 898.178.964 oltre I.V.A.

Termine di esecuzione dell'appalto: 8 (otto) mesi dalla data di inizio dei lavori.

Cauzione provvisoria: L. 17.963.579.

Cauzione definitiva: nella misura stabilita dall'art. 30, secondo comma, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Il finanziamento dell'opera è assicurato: parte con mezzi ordinari di bilancio e parte con mutuo della cassa depositi e prestiti.

Modalità e termine per la presentazione delle offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, a pena di esclusione, al Comune di Calolziocorte, Ufficio Protocollo, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, per raccomandata o per servizio posta celere interno, entro e non oltre il giorno non festivo precedente a quello della gara.

Requisiti per la partecipazione alla gara: iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria n. 10/a e per l'importo di L. 1.000.000.000.

Le condizioni di appalto sono quelle contenute nell'apposito progetto esecutivo, nel capitolato speciale di appalto e nel bando di gara in edizione integrale visibili e reperibili presso l'ufficio edilizia pubblica/impianti in Calolziocorte, corso Dante n. 18, dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, fino al giorno precedente a quello fissato per la gara.

Tutte le spese del contratto di appalto, inerenti e conseguenti, sono poste interamente a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara ai sensi dell'art. 35 del vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

L'importo presunto di tali spese è di L. 7.470.000.

Il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni è il responsabile del servizio lavori pubblici geom. Ruggero Malaspina, telefono 0341/639238.

Il responsabile del settore servizio del territorio:
arch. Ottavio Federici

Il responsabile unico del procedimento:
geom. Ruggero Malaspina

C-13023 (A pagamento).

COMUNE DI LANCIANO (Provincia di Chieti)

Lanciano, piazza Plebiscito n. 60
Tel. 0872/7071 - Telefax: 0872/715785/40443

In esecuzione della delibera di G.M. n. 2242 del 4 dicembre 1996 è pubblicato il seguente:

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: lavori di adeguamento opere di urbanizzazione nel Centro Storico - Completamento.

Importo a base d'asta: L. 446.544.209 (L. 301.938.252 a misura e L. 144.605.957 a corpo).

Caratteristiche generali dell'opera: rifacimento pavimentazioni stradali, marciapiedi, reti tecnologiche.

Categoria richiesta: A.N.C. - Cat. 2 (due) per L. 750.000.000.

Data svolgimento pubblico incanto 12 giugno 1997, ore 10, presso l'ufficio Urbanistica. Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i rappresentanti delle ditte concorrenti.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 così come modificato dalla legge 216/95 e con esclusione di offerte anomale di quelle in aumento.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 360 (trecentosessanta) dalla data di consegna (art. 3.4 C.S.A.);

Finanziamento: L. 542.866.000 contributo regionale L.R. 49/89.

Pagamenti: in base a stati di avanzamento a rate non inferiori a netto L.100.000.000 (art. 3.5 C.S.A.).

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109. I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dall'art. 13 legge 109/94. Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n.406/91.

La ditta che partecipa ad un raggruppamento di imprese o ad un consorzio non può concorrere singolarmente e non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Le ditte concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 6 (sei) mesi dalla data di espletamento della gara qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati del progetto esecutivo saranno visibili dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali (escluso il sabato) presso l'Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica.

Le offerte, redatte in bollo ed esclusivamente in lingua italiana, dovranno, a pena di esclusione, pervenire al protocollo generale di questo Ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 giugno 1997, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, in plico sigillato, indirizzato al 66034 Comune di Lanciano (Provincia di Chieti).

Sul plico contenente tutti i documenti sottoelencati deve chiaramente risultare oltre l'indicazione dell'impresa mittente, la seguente dicitura: Offerta per la gara del giorno 12 giugno 1997 lavori di adeguamento opere di urbanizzazione nel centro storico - Completamento.

Documenti richiesti:

1) L'offerta, redatta su carta bollata, esclusivamente in lingua italiana, indicante il ribasso in cifre e in lettere sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della Società ed Ente Cooperativo o Consorzio di Cooperative.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti), controfirmata e sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura. L'anzidetta busta deve essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto del pubblico incanto, il giorno, il nominativo dell'impresa mittente.

2) Dichiarazione, in carta bollata, con la quale l'impresa attesti:

a) di essersi recata sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire il ribasso offerto.

b) di aver preso piena visione del progetto e dei suoi allegati riconoscendoli perfettamente attendibili e di esprimere quindi in merito alla sua fattibilità parere favorevole e incondizionato, assumendo piena ed intera responsabilità tanto del progetto come dell'esecuzione dell'opera;

c) che nell'offerta si è tenuto conto degli oneri per i piani di sicurezza;

d) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi degli articoli 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689.

e) di non avere collegamenti o controlli con altre Ditte o Società partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

f) qualora ricorre il caso, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, indicando altresì da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al comma 3, n. 4) dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

g) codice fiscale e partita IVA.

La dichiarazione contenente le predette attestazioni dovrà fare riferimento all'oggetto della gara di appalto.

3) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori rilasciato dal Comitato Centrale dell'Albo medesimo in data non anteriore a dodici mesi a quella fissata per la gara.

In luogo della presentazione del certificato di iscrizione all'A.N.C. l'impresa può presentare apposita dichiarazione sostitutiva in carta da bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, contenente la precisa indicazione del Direttore Tecnico, del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo.

La firma del titolare o del legale rappresentante dell'impresa dovrà essere autenticata nei modi di cui all'art. 20 della suddetta legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di aggiudicazione, l'Impresa dovrà presentare l'originale del certificato di iscrizione all'A.N.C.

Nel caso di Ditta Individuale, costituitasi in Società Commerciale e nel caso di Società trasformata, ma entrambe non ancora in possesso del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato Albo Nazionale Costruttori della ditta individuale o della Società originaria trasformata;

b) apposita dichiarazione firmata dal legale rappresentante e autenticata nei modi di legge, nella quale si attesti che nella Società sono state conferite anche le iscrizioni di cui era titolare la ditta individuale e la società trasformata con contestuale richiesta di cancellazione della ditta medesima;

c) copia autenticata notarile dell'atto costitutivo della Nuova Società Commerciale.

4) Certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara:

a) di imprese individuali: per il titolare e per il direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare;

b) Società commerciali, cooperative e loro consorzi: per il Direttore Tecnico (risultante dal certificato del Comitato Centrale dell'A.N.C. delle società di qualsiasi tipo, Cooperative e loro Consorzi, nonché:

b.1 per tutti i soci accomandatari nel caso di Società in accomandita semplice;

b.2 per tutti i componenti la Società nel caso di Società in nome collettivo;

b.3 per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di Società di qualunque altro tipo.

5) Certificato della Camera di commercio competente, per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Società non è stata dichiarata fallita, né è stata ammessa alle procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo o altre procedure concorsuali per cui gode del libero esercizio dei propri diritti. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società. Dal certificato deve anche risultare se le procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

In sostituzione della suddetta certificazione può essere presentata dichiarazione sostitutiva in carta bollata, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara ai sensi dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93, con firma autenticata da parte del legale rappresentante della Ditta ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. In caso di aggiudicazione la certificazione dovrà essere presentata alla stipulazione del contratto d'appalto.

6) Certificato della Cancelleria fallimentare del Tribunale, per le Imprese individuali di data non anteriore di 3 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa stessa non siano in corso le procedure di cui al precedente punto 6).

7) Cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Le Cooperative di produzione, lavoro, e loro consorzi devono, altresì presentare:

un certificato comprovante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso ogni Prefettura o nello schedario generale della Previdenza Sociale o dichiarazione sostitutiva autenticata di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara;

documento che attesti la disponibilità dei mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i Soci Lavoratori.

Per le Imprese riunite ai sensi dell'art. 13 legge 109/94 la Capogruppo dovrà presentare, oltre all'offerta e alla cauzione anche le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti n. 2, 4, 5 e 6 per ciascuna impresa facente parte della riunione compresa la capogruppo stessa.

La Capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) procura delle imprese mandanti alla mandataria capogruppo, risultante da atto pubblico notarile (art. 2699 del Codice civile) nel quale risulti esplicitamente detto che la procura è rilasciata ai sensi e con gli effetti di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91 a seguito di intervenuta stipula del contratto di mandato tra le Imprese raggruppate.

Se la citata procura non contiene la precisazione che essa è stata rilasciata a seguito di mandato, dovrà essere inviato unitamente alla procura medesima, redatta per atto pubblico, anche il contratto di mandato stipulato tra la mandataria e le Imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata;

b) per ciascuna delle Imprese riunite dovrà essere presentato, altresì, un certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria richiesta e per un importo corrispondente almeno ad un quinto dell'importo a base d'asta.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le Imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare (art. 23 decreto legislativo n. 406/91).

Modalità di espletamento della gara.

Verrà escluso dalla gara il plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno stabilito o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta indicata nel bando contenente la specificazione della gara.

Si procederà alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti.

Non si terrà conto dei plichi pervenuti e presentati in modo difforme dalle previsioni del presente bando. Non saranno presi in considerazione plichi sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per l'impresa sin dall'offerta, non impegnerà l'Amministrazione se non dopo l'approvazione della Giunta Comunale.

Nel formulare l'offerta l'impresa deve tener conto delle seguenti avvertenze.

L'impresa deve assumere l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi, secondo quanto contenuto nelle disposizioni vigenti.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle norme e leggi vigenti nonché alle norme del Capitolato Generale di Appalto ed a quelle del Capitolato Speciale.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ed inviato alla G.U.R.I. al B.U.R.A. e al FAL di Chieti.

Lanciano, 23 aprile 1997

L'assessore per l'urbanistica: avv. Luigi Toppeta

Il dirigente: arch. Vittorio Renzetti

C-13024 (A pagamento).

ENEL - Società per Azioni

Roma, via G.B. Martini, 3

Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: Enel S.p.a. - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord Est - via Grazioli, 73 - 38100 Trento - Tel. 0461/207151 - 207163, telefax 0461/984051.

Bando di gara n. P31WD002 con procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95.

Oggetto: appalto per adeguamento alla sicurezza di: raccordi stradali in corrispondenza di ponti e passerelle distribuiti lungo il canale Ala-Bussolengo-Chievo (lunghezza del canale km 47 ca.) in provincia di Trento e Verona e lungo il canale di Zevio (lunghezza del canale km 7 ca.) in provincia di Verona; recinzioni nelle zone limitrofe ai centri abitati lungo il canale Ala-Bussolengo-Chievo in provincia di Trento e Verona.

Importo presunto: circa ML 370.

Termine di esecuzione dei lavori: circa 60 giorni a decorrere dalla data di consegna delle aree e dei lavori prevista entro il mese di novembre 1997.

Iscrizione A.N.C. cat. 17 - Importo ML 750.

Pagamento: 90 giorni dalla fattura su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo.

Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Non sono previste nè cauzione provvisoria nè cauzione definitiva.

Aggiudicazione al prezzo più basso.

Riunioni di impresa (RTI): si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite all'indirizzo della Società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi:

via telefax al numero 0461/984051; per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con la dizione «Informazioni sulla gara P31WD002» ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo della società appaltante.

La documentazione corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e dall'art. 34 della legge 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

cat. 17 per un importo di ML 300 (categoria prevalente);

cat. 1 per un importo di ML 70 (categoria secondaria).

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ing. Denis Pampagnin.

C-13026 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE Sede Regionale Friuli Venezia Giulia Coordinamento Tecnico Edilizio

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: INPS - Sede Regionale Friuli Venezia Giulia, 34134 - via C. Battisti 10, Trieste - tel. 040/3782111 - telefax 040/3476641;

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta;

b) forma del contratto: parte a misura e parte a corpo;

3.a) luogo di esecuzione: Sede INPS di Udine, ala su via Morpurgo;

b) oggetto dell'appalto:

opere edili di ristrutturazione (demolizioni, murature, intonaci, pavimenti e rivestimenti, divisori mobili interni, controsoffitti, opere da pittore, infissi interni ed esterni);

scavi, fondazioni e strutture in elevazione in c.a.;

impianti termici, elettrici, idrosanitari, antincendio, elevatori, telefonici e telematici interni;

opere edili di facciata (demolizioni e riprese intonaci, opere in ferro, opere da pittore, coperture).

Categoria prevalente «2» per l'importo a base d'asta di L. 1.905.615.000; nella categoria prevalente sono incluse le seguenti lavorazioni:

impianto elettr., tel. e cabl. cat. 5c L. 231.200.000;

impianto termico cat. 5a L. 148.500.000;

impianto idro-sanitario cat. 5b L. 60.200.000;

impianto ascensore cat. 5d L. 90.000.000.

4. Termine di consegna: esecuzione in una fase di 400 giorni, solari, consecutivi e continui.

5. Forma giuridica del raggruppamento d'imprenditori: sono ammessi a partecipare i soggetti indicati all'art 10 della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95 con le modalità ed i limiti di cui agli artt. 11, 12 e 13 della citata 109/94.

Non sono ammesse associazioni temporanee di tipo verticale così come definite al punto 8 dell'art. 13 della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95;

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: le richieste di partecipazione, in bollo e con allegato il certificato ANC, dovranno pervenire entro le ore 13 del 16 giugno 1997.

Sulla domanda dovrà essere indicata la Sede (o le Sedi) INPS ove risulta accentrata la posizione contributiva dell'Impresa.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata la seguente dicitura: appalto ristrutturazione Sede Udine - richiesta d'invito alla licitazione privata;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: 40 giorni.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria pari a L. 38.112.300 (trentotto milioni centododici mila trecento).

9. Modalità di finanziamento: opere finanziate dall'Istituto con determinazione n. 89 del 7 aprile 1997.

10. Condizioni minime: certificato ANC cat. 2, cl. 3.000 milioni.

11. Criteri di aggiudicazione: si procederà come previsto dalla vigente normativa (art. 21 legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni) e comunque come verrà specificato nella lettera di invito ad offrire.

12. Varianti: solo nei casi previsti dall'art. 25 della legge 109/94, come modificata dalla legge 216/95.

13. Altre indicazioni:

responsabile del procedimento è l'ing. G. Cangiano;

è ammessa la partecipazione d'impresе di altro Stato CEE, non iscritte all'ANC, in base a certificazione equivalente, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi;

è consentito l'affidamento in sub-appalto a norma e nei limiti di cui all'art. 18 legge 55/90, all'art. 34 del decreto legislativo 406/91: i pagamenti ai subappaltatori saranno effettuati dai soggetti aggiudicatari con gli obblighi di cui al punto 3 bis dell'art. 34 del decreto legislativo 406/91;

gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni 120 (centoventi) dalla data di scadenza di presentazione delle offerte.

Sede Regionale del Friuli Venezia Giulia

Il direttore: dott. Renato Caruso

C-13027 (A pagamento).

CITTÀ DI PINEROLO (Provincia di Torino)

Esito gara per pubblica fornitura

1. Ente appaltante: Comune di Pinerolo, p.zza V. Veneto 1, Pinerolo.
2. Asta pubblica ai sensi art. 731 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3. Data di stipula del contratto: 7 febbraio 1997.

4. Numero di offerte ricevute: due.

5. Ditta aggiudicataria: Giocart S.a.s. di Rossetto Felice & C., via Genovesi n. 7, Torino.

6. Oggetto: fornitura di carta e cartoncino.

7. Importo di aggiudicazione: L. 17.777.000 oltre I.V.A.

Pinerolo, 2 aprile 1997

Il dirigente del settore finanze:
dott. Giovanni Nicola

C-13030 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale Cesena

Avviso di gare

L'Azienda U.S.L. di Cesena, corso Sozzi 26, tel. 0547-352232-31 35 telefax 610948, indice le seguenti distinte gare a licitazione privata per l'aggiudicazione delle forniture indicate:

licitazione privata ai sensi dell'art. 26 P. 1, lett. b) Dir 93/36 CEE:

1) Siringhe - aghi a farfalla - deflussori - cateteri - sacche - guanti per i presidi ospedalieri dell'A.U.S.L., (lotti distinti); periodo 1 gennaio 1998 - 31 dicembre 1999 con possibilità di proroga di 12 mesi; importo annuo presunto L. 1.200.000.000;

2) protesi ortopediche e materiale di osteosintesi per divisione di ortopedia (lotti distinti), periodo 1 gennaio 1998 - 31 dicembre 1999 con possibilità di proroga di 12 mesi; importo annuo presunto L. 1.350.000.000;

licitazione privata ai sensi dell'art. 26 P. 1, lett. a) Dir 93/36 CEE:

3) gasolio per riscaldamento per gli ospedali di Cesenatico, S. Piero in Bagno, Mercato Saraceno ed altri locali dell'A.U.S.L. (lotto unico), periodo 1 gennaio 1998 - 31 dicembre 2000; importo annuo presunto L. 550.000.000.

Sono ammesse offerte per i singoli lotti delle distinte gare.

Le ditte interessate devono inviare domanda di partecipazione per ogni singola gara, in lingua italiana e su carta legale sottoscritta dal legale rappresentante o persona abilitata a vincolare la ditta con firma autenticata a norma della Legge numero 15/1968 o equivalente secondo la legislazione del paese straniero, entro il termine del 30 maggio 1997 all'indirizzo sopra riportato. Le domande di partecipazione devono contenere le seguenti dichiarazioni: di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20 Dir 93/36 CEE e di possedere le capacità finanziarie, economiche e tecniche previste agli artt. 22 e 23 del Dir. 93/36 CEE.

I documenti a prova delle dichiarazioni di cui sopra, i requisiti e documenti richiesti per partecipare ad ogni distinta gara ed i criteri di aggiudicazione delle forniture di cui ai punti 1-2 (parametri di valutazione: qualità-prezzo) saranno specificati nell'invito - capitolato d'oneri che l'Azienda s'impegna a trasmettere entro il 30 marzo 1997.

Alle gare possono partecipare più imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 Dir. 93/36 CEE.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dalla Comunità Economica in data 23 aprile 1997, ed è stato ricevuto dalla medesima in data 23 aprile 1997.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda U.S.L.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Zuccatelli.

C-13032 (A pagamento).

COMUNE DI PESCHE (Provincia di Isernia)

Avviso di esito di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione del «Centro Interregionale di Diagnostica e Riabilitazione Avanzata» 1° Lotto - 1° Stralcio - Importo a base di gara L. 10.500.000.000.

Metodo di gara: massimo ribasso sull'importo a base di gara.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 25 febbraio 1997.

Numero delle offerte ricevute: 25.

Impresa aggiudicataria: Immobiliare Chiaie S.r.l., via G. Berta, 199 - Isernia.

Data di pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.: 14 dicembre 1996.

Data di spedizione della presente comunicazione: 22 aprile 1997.

Pesche, 22 aprile 1997

Il sindaco: prof. A. Pizzi.

C-13035 (A pagamento).

AMAG - Azienda Speciale del Comune di Padova*Esito appalto aggiudicato mediante licitazione privata*

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, che questa amministrazione ha provveduto in data 12 febbraio 1997 ad aggiudicare l'appalto dei lavori di esecuzione del quinto stralcio funzionale della terza condotta di adduzione idropotabile dalle falde del vicentino mediante licitazione privata con le modalità di cui all'art. 24, comma 1, lettera a) del D.Leg.vo 158/95, con l'applicazione dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 25 dello stesso decreto legislativo.

Il bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 219 del 18 settembre 1996 e nella *Gazzetta delle Comunità Europee* n. 176 dell'11 settembre 1996. Importo presunto dell'appalto: L. 12.900.000.000 + I.V.A. da assegnarsi a corpo; L. 1.100.000.000 + I.V.A. da assegnarsi a misura.

Alla predetta licitazione privata sono state invitate le ditte di seguito indicate: Bonatti S.P.A. (*) - C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. (*) - C.O.C.I. - Costruz. Opere Civili e Ind.li S.r.l. (Ati) (la sigla Ati - Associazione Temporanea d'Impresa - Capogruppo - Cer. - Consorzio Emiliano Romagnolo fra Coop. Prod. Lavoro - Co. Im. S.p.a. (Ati) - Cogin. Di Pianese Umberto S.a.s. (*) - Compagnia Italiana Strade C.I.S. S.p.a. (Ati) - Cons. Coop. Consorzio fra Coop. Produz. e Lavoro - Consorzio Cooperative Costruzioni Coopcostruttori S. Coop. a r.l. (*) - Cooperativa Muratori & Cementisti - Cmc. a r.l. - Cooperativa S.p.a. - Ferrocemento Costr. e Lav. Pubb. S.p.a. - Gerosa Giovanni S.r.l. (Ati) - Ghezzi Ugo S.p.a. - Giovanni Putignano & Figli S.r.l. (Ati) - Giuseppe Maltauro S.p.a. (*) - Impresa Costruz. Deiro R. & C. S.p.a. - Impresa Grassetto S.p.a. - Impresa Opere Pubbliche S.p.a. (*) - Impresa Vidoni S.p.a. - Ing. Carriero & Baldi S.p.a. - Intercantieri S.p.a. (*) - Iter Coop. Ravenna Interventi sul Territorio S.C.R.L. - Mazzanti S.p.a. (*) - Nacap Nederland B.V. (*) - Orion Soc. Coop. a r.l. - Ritonnaro Costruzioni S.r.l. (Ati) (*) - Romagnoli S.p.a. - Ruscalla Geom. Dello So.Ge.Co. S.r.l. - Tirrena Scavi S.p.a. (Ati) - Tuccillo Costruzioni S.p.a. (*) - Zecchina Costruzioni S.p.a.

Hanno presentato offerta le imprese contrassegnate dall'asterisco. È risultata provvisoriamente aggiudicataria la ditta Intercantieri Vittadello di Limena provincia di Padova, con il ribasso del 34,313%.

Il direttore generale: dott. Ivan Strozzi.

C-13037 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni**

Roma, via G.B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. 158/95 - Riferimento gara n. 6JAWD077).

Società appaltante: Enel S.p.a. - Direzione Distribuzione Puglia e Basilicata - via Crisanzio, 42 - 70122 Bari - tel. 080/5203192 - telefax 080/5203375.

Luogo di esecuzione: Puglia, provincia di Bari.

Oggetto: Appalto di opere edili per la costruzione della nuova cabina primaria a 150/20 kv di Andria 2 in agro di Andria (BA).

Importo circa ML. 783. Durata lavori 365 giorni da consegna.

Pagamento 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori bimestrali con rata a saldo. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo contrattuale. Aggiudicazione al prezzo più basso.

Riunioni di impresa (RTI) secondo art. 23 del D.Lgs. 158/95. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del *ventinovesimo* giorno successivo alla data di pubblicazione.

Le domande di partecipazione non vincolanti per L'Enel, redatte su carta intestata, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite alla società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente la indicazione dell'oggetto e il numero di gara) corredate della seguente documentazione:

1) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15. Per tale documentazione, da presentare a pena esclusione

unitamente alta domanda di partecipazione non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. Nel caso di RTI la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella Categ. 2 per un importo non inferiore a ML. 1500;

3) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) dichiarazione relativa al triennio 94-96 in cui siano esplicitamente indicati gli importi riguardanti la cifra di affari globale e quella globale in lavori di tipologia analoga (opere per impianti industriali, edifici civili ed industriali con esclusione di edifici di edilizia residenziale e monumentale); ai fini dell'ammissibilità alla gara, le suddette cifre dovranno risultare non inferiori rispettivamente a ML. 2000 e ML. 1000;

5) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nel quinquennio 92-96 ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (come individuato al precedente punto 4) di importo non inferiore a ML. 350, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML. 450.

La suddetta dichiarazione dovrà riguardare la sola quota dei lavori eseguita nel quinquennio e riportare le seguenti indicazioni: committente, località lavori, periodo di esecuzione;

6) dichiarazione dalla quale risulti:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 2 a 6, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere successivamente comprovate in sede di presentazione dell'offerta. I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al Consorzio con l'individuazione di quelle designate a eseguire i lavori.

I requisiti richiesti ai punti 2, 4, 5 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di RTI, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/96 e art. 34 della legge 109/94.

Enel S.p.a.

Direzione Distribuzione Puglia e Basilicata:
ing. Vito Milano

C-13040 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni**

Roma, via G.B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. 158/95 - Riferimento gara n. 6JAWD078).

Società appaltante: Enel S.p.a. - Direzione Distribuzione Puglia e Basilicata - via Crisanzio, 42 - 70122 Bari - tel. 080/5203192 - telefax 080/5203375.

Oggetto: Appalto di montaggi elettromeccanici di cabine di trasformazione nella Regione Puglia. (N. 2 lotti non cumulabili).

Lotto 1: realizzazione dei montaggi per la cabina primaria 150/20 kv di Triggiano (BA) equipaggiata con due TR AT/MT da 25 MVA e n. 20 linee MT: Importo circa ML. 236. Durata lavori 150 giorni da consegna.

Lotto 2: realizzazione dei montaggi per la consegna alla tensione 150 kv ad utente «Sural» in agro di Taranto composta da due stalli linea, stallo sbarre e sezione di misura. Importo circa ML. 165. Durata lavori 50 giorni.

Pagamento 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori bimestrali con rata a saldo. Aggiudicazione di ciascun lotto al prezzo più basso. Riunioni di impresa (RTI) secondo l'art. 23 del D.Lgs. 158/95. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del *ventinovesimo* giorno successivo alla data di pubblicazione.

Le domande di partecipazione non vincolanti per L'Enel, redatte su carta intestata, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese,

devono essere spedite alla società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente la indicazione dell'oggetto e il numero di gara) corredate della seguente documentazione:

1) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15. Per tale documentazione, da presentare a pena esclusione unitamente alta domanda di partecipazione non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie. Nel caso di RTI la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella Categ. 16F per un importo non inferiore a ML. 300;

3) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) dichiarazione relativa al triennio 94-96 in cui siano esplicitamente indicati gli importi riguardanti la cifra di affari globale e quella globale in lavori di tipologia analoghe; ai fini dell'ammissibilità alla gara, le suddette cifre dovranno risultare non inferiori rispettivamente a ML. 550 e ML. 350;

5) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nel quinquennio 92-96 ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (come individuato al precedente punto 4) di importo non inferiore a ML. 100, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML. 150;

La suddetta dichiarazione dovrà riguardare la sola quota dei lavori eseguita nel quinquennio e riportare le seguenti indicazioni: committente, località lavori, periodo di esecuzione;

6) dichiarazione dalla quale risulti:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 2 a 6, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere successivamente comprovate in sede di presentazione dell'offerta. I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al Consorzio con l'individuazione di quelle designate a eseguire i lavori.

I requisiti richiesti ai punti 2, 4, 5 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di RTI, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamata dall'art. 21 del D.Lgs. 158/96 e art. 34 della legge 109/94.

Enel S.p.a.
Direzione Distribuzione Puglia e Basilicata:
ing. Vito Milano

C-13041 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. 158/95 - Riferimento gara n. 6JAWD079).

Società appaltante: Enel S.p.a. - Direzione Distribuzione Puglia e Basilicata - via Crisanzio, 42 - 70122 Bari - tel. 080/5203192 - telefax 080/5203375.

Luogo di esecuzione: Puglia, provincia di Taranto.

Oggetto: Appalto per la costruzione di 1,6 km di linea elettrica aerea a 150 kv per l'allacciamento dello stabilimento Sural.

Importo circa ML. 160. Durata lavori 100 giorni da consegna.

Pagamento 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori bimestrali con rata a saldo. Aggiudicazione al prezzo più basso. Riunioni di impresa (RTI) secondo l'art. 23 del D.Lgs. 158/95. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del venticinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Le domande di partecipazione non vincolanti per L'Enel, redatte su carta intestata, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite alla società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente la indicazione dell'oggetto e il numero di gara) corredate della seguente documentazione:

1) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15. Per tale documentazione, da presentare a pena esclusione unitamente alta domanda di partecipazione non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie. Nel caso di RTI la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella Categ. 16G per un importo non inferiore a ML. 300;

3) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) dichiarazione relativa al triennio 94-96 in cui siano esplicitamente indicati gli importi riguardanti la cifra di affari globale e quella globale in lavori di tipologia analoga (linee ad alta tensione); ai fini dell'ammissibilità alla gara, le suddette cifre dovranno risultare non inferiori rispettivamente a ML. 700 e ML. 400;

5) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nel quinquennio 92-96 ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (come individuato al precedente punto 4) di importo non inferiore a ML. 75, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML. 100.

La suddetta dichiarazione dovrà riguardare la sola quota dei lavori eseguita nel quinquennio e riportare le seguenti indicazioni: committente, località lavori, periodo di esecuzione;

6) dichiarazione dalla quale risulti:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 2 a 6, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere successivamente comprovate in sede di presentazione dell'offerta. I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al Consorzio con l'individuazione di quelle designate a eseguire i lavori.

I requisiti richiesti ai punti 2, 4, 5 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di RTI, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamata dall'art. 21 del D.Lgs. 158/96 e art. 34 della legge 109/94.

Enel S.p.a.
Direzione Distribuzione Puglia e Basilicata:
ing. Vito Milano

C-13042 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Comando Generale della Guardia di Finanza Servizio Amministrativo

Bando di gara con procedura ristretta - Accelerata

Il giorno 17 giugno 1997, sarà esperita, presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile, 51, Roma, telefono 06/44221, una licitazione privata a prezzo base noto, ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, per il noleggio di un sistema di riproduzione fotostatica comprensivo di n. 2 apparati fotoriproduttori.

Il ricorso alla procedura accelerata è giustificato dall'urgenza di dotare il Comando Generale del sistema oggetto della licitazione, allo scopo di evitare di arrecare grave pregiudizio e nocumento al regolare svolgimento delle attività delle Articolazioni dipendenti.

Il sistema di riproduzione fotostatica dovrà avere la capacità di utilizzo di carta «riciclata».

Il prezzo posto a base d'asta, relativo al solo canone di noleggio mensile, è di L. 2.100.840 (I.V.A. esclusa), comprensivo di 500.000 copie, minimo trimestrale, prodotte dai due apparati nonché di tutti i materiali di consumo, carta esclusa e dell'assistenza tecnica ordinaria e straordinaria.

Verrà, inoltre, riconosciuto e corrisposto dall'amministrazione alla ditta aggiudicataria un costo fisso di L. 11 (I.V.A. compresa) per quelle copie, eccedenti le suddette 500.000 copie minimo trimestrale.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione, che avverrà in presenza di almeno due offerte, con eventuale ripetizione della licitazione, in caso di unica offerta il giorno successivo secondo le modalità che saranno specificate nella lettera d'invito, sarà disposta a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso rispetto a quello palese stabilito dalla amministrazione.

Il contratto che sarà stipulato avrà validità per l'anno in corso e potrà essere rinnovato per gli anni successivi per un massimo di anni tre, secondo quanto stabilito dall'art. 44, comma 2° della legge n. 724/1994.

La consegna del sistema di riproduzione oggetto del noleggio, dovrà avvenire, a cura della ditta aggiudicataria e con spese a carico della stessa, entro 15 gg. solari a decorrere dal giorno successivo a quello di ricezione della raccomandata A.R., con la quale l'amministrazione avrà comunicato l'avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge, presso l'Ufficio Affari Generali del Comando Generale della Guardia di Finanza sito in Roma, viale XXI Aprile n. 51.

Le imprese che intendano concorrere dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 23 maggio 1997, unitamente alla domanda in carta bollata da L. 20.000, la seguente documentazione di data non anteriore a tre mesi:

a) ditte iscritte validamente all'Albo dei Fornitori della Guardia di Finanza:

quella prevista dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

b) ditte non iscritte nel predetto Albo:

quella prevista, per le ditte iscritte;

quella prevista, inoltre, dagli artt. 12, 13, comma primo, lettere a) e c) e 14, comma primo, lettere b) e d) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura «Urgente», contiene domanda di partecipazione a licitazione privata, per il noleggio di un sistema di riproduzione fotostatica, con scadenza alle ore 12, del giorno 23 maggio 1997, dovrà essere inoltrata, nel termine indicato in premessa, al Comando Generale della Guardia di Finanza Servizio Amministrativo II Divisione - Sezione IV, viale XXI Aprile, 51 - 00162 Roma.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

Le lettere d'invito alle ditte ritenute idonee saranno spedite entro il 2 giugno 1997, senza avviso per quelle escluse.

In caso di aggiudicazione si precisa che nel contratto sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere alla amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori preventive informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo - II Divisione - Sezione IV - tel. 06/44223904, informazioni di carattere tecnico alla Direzione di Commissariato tel. 06/44223633.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-13038 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso d'asta pubblica n. 35/97

L'amministrazione Comunale intende procedere alla cessione mediante asta pubblica della titolarità della seguente farmacia:

farmacia n. 16: sita in Torino, via Ponzio n. 1, attualmente condotta dall'Azienda Farmacie Comunali. Prezzo base d'asta L. 1.200.000.000. Il prezzo base non comprende modelli, macchinari, arredi, giacenze inventariali, essendo la cessione di queste regolata dalle norme di cui infra. Inoltre non è oggetto d'asta l'immobile nel quale la farmacia opera. Deposito cauzionale L. 120.000.000. Deposito per spese d'asta e contrattuali L. 2.000.000, salvo conguaglio.

La cessione sarà effettuata mediante asta pubblica, a norma dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con presentazione di offerte segrete, ed aggiudicazione definitiva a favore del concorrente la cui offerta sia più vantaggiosa e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

In caso di eventuale aggiudicazione, il trasferimento definitivo della titolarità resta condizionatamente sospeso all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte dei farmacisti dipendenti dell'Azienda Farmacie Comunali, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di notificazione dell'avvenuta aggiudicazione.

I titolari del diritto di prelazione possono partecipare all'asta.

L'esercizio della prelazione da parte di più soggetti darà origine, fra gli aventi diritto, ad una seconda gara, avente come base il prezzo finale della presente asta.

La prelazione potrà essere esercitata da società di persone i cui soci abbiano tutti ed individualmente il diritto di prelazione, purché (a) tali soci non si presentino separatamente alla gara (b) le limitazioni alla cessione successiva previste dalla legge si applichino al trasferimento delle quote sociali.

Qualora vincitore dell'assegnazione in oggetto, il titolare di diritto di prelazione non potrà ricevere assegnazioni di altre farmacie. Tale limitazione varrà sia per il singolo che per la società di cui sia eventualmente socio.

Il titolare del diritto di prelazione (sia singolo che socio) che vinca la gara dovrà, con l'entrata in possesso della farmacia, non essere più lavoratore dipendente.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di un'unica offerta, purché non inferiore al prezzo base.

L'asta sarà effettuata, mediante apertura delle offerte a scheda segreta, il giorno di mercoledì 11 giugno 1997, alle ore 9 in una sala del Palazzo Comunale.

L'offerta, redatta in competente bollo e validamente sottoscritta, dovrà essere inserita, senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca.

Su tale busta dovrà essere riportato: il nome del concorrente e la scritta «contiene offerta per asta pubblica per la cessione della titolarità della seguente farmacia: n. 16 sita in Torino in via Ponzio n. 1».

La busta contenente l'offerta, confezionata con le modalità sopra indicate, va inserita in una seconda busta assieme al deposito cauzionale, al deposito spese d'asta e contrattuali, eseguiti presso la Tesoreria Comunale di via Bellezia n. 2 p.t., Torino, nonché alle seguenti documentazioni e dichiarazioni:

a) certificato d'iscrizione all'albo dei farmacisti;

b) dichiarazione del partecipante alla gara di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge per essere titolare di farmacia privata e che, in caso di assegnazione della farmacia, di cui al presente bando, al momento della stipulazione del contratto di cessione sarà in possesso di ogni necessario requisito previsto dalla legge;

c) il partecipante, per proprio conto, deve produrre certificato della competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché il certificato della competente cancelleria del tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

d) l'impegno del partecipante ad acquistare, dall'Azienda Farmacie Comunali, in caso di aggiudicazione, i mobili, macchinari ed arredi siti all'interno della cedenda farmacia ad un valore, così stimato in specifica perizia asseverata pari a L. 21.618.000 oltre I.V.A.;

e) il partecipante, per conto di altra persona fisica, deve produrre, oltre ai documenti di cui ai punti a), b), c) e d) relativi al delegante, anche l'originale procura speciale in virtù della quale opera, per atto pubblico o per scrittura privata autenticata;

f) il partecipante per conto di società di persone deve produrre, oltre ai documenti di cui ai punti a), b), c) e d), relativi ai soci, anche idoneo documento attestante il proprio potere di rappresentanza, e che lo stesso è abilitato ad impegnarsi ed a quietanzare.

Inoltre dovrà produrre un certificato della competente C.C.I.A.A. dal quale risulti:

A) che la Società non si trovi in stato di liquidazione, concordato preventivo o fallimento;

B) il nominativo dei legali rappresentanti della società.

Anche questa seconda busta va sigillata con ceralacca e deve recare il nome del concorrente e l'oggetto della gara con la scritta: Contiene offerta per asta pubblica per la titolarità della proprietà della seguente farmacia: n. 16 sita in Torino in via Ponzio n. 1.

Il piego così formato dovrà essere fatto pervenire per raccomandata, è ammesso il corso particolare, presso l'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino, (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10100 Torino, entro il giorno di martedì 10 giugno 1997, ore 9.

Tutte le spese di gara, contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario avrà opzione di acquisto della intera giacenza di magazzino presente nella farmacia, ad un prezzo corrispondente al prezzo di vendita al pubblico al netto dello sconto medio riconosciuto all'Azienda Farmacie Comunali.

Tale opzione dovrà essere esercitata sull'azienda medesima entro il terzo giorno precedente la consegna e dovrà essere opportunamente concordata con l'azienda.

L'aggiudicazione diverrà vincolante per la Civica amministrazione allorché saranno divenute esecutive, ai sensi di legge, la deliberazione di approvazione dell'esito della gara e la deliberazione di trasferimento definitivo della titolarità.

Della deliberazione contenente le modalità di aggiudicazione e la perizia valutativa asseverata della farmacia, gli interessati potranno richiedere copia presso il Settore Amministrativo II Segreteria Generale, via Corte d'Appello 1, Torino, piano II, Ufficio n. 12 (ore 9-12 giorni feriali, escluso il sabato), presentando domanda in carta legale.

Torino, 21 aprile 1997

Il direttore del servizio centrale acquisti, contratti, appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-13044 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso d'asta pubblica n. 33/97

L'amministrazione Comunale intende procedere alla cessione mediante asta pubblica della titolarità della seguente farmacia:

farmacia n. 6: sita in Torino, in corso Grosseto n. 165, attualmente condotta dall'Azienda Farmacie Comunali. Prezzo base d'asta L. 900.000.000. Il prezzo base non comprende modelli, macchinari, arredi, giacenze inventariali, essendo la cessione di queste regolata dalle norme di cui infra. Inoltre non è oggetto d'asta l'immobile nel quale la farmacia opera. Deposito cauzionale L. 90.000.000. Deposito per spese d'asta e contrattuali L. 2.000.000. salvo conguaglio.

La cessione sarà effettuata mediante asta pubblica, a norma dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con presentazione di offerte segrete, ed aggiudicazione definitiva a favore del concorrente la cui offerta sia più vantaggiosa e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

In caso di eventuale aggiudicazione, il trasferimento definitivo della titolarità resta condizionatamente sospeso all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte dei farmacisti dipendenti dell'Azienda Farmacie Comunali, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di notificazione dell'avvenuta aggiudicazione.

I titolari del diritto di prelazione possono partecipare all'asta.

L'esercizio della prelazione da parte di più soggetti darà origine, fra gli aventi diritto, ad una seconda gara, avente come base il prezzo finale della presente asta.

La prelazione potrà essere esercitata da società di persone i cui soci abbiano tutti ed individualmente il diritto di prelazione, purché (a) tali soci non si presentino separatamente alla gara (b) le limitazioni alla cessione successiva previste dalla legge si applichino al trasferimento delle quote sociali.

Qualora vincitore dell'assegnazione in oggetto, il titolare di diritto di prelazione non potrà ricevere assegnazioni di altre farmacie. Tale limitazione varrà sia per il singolo che per la società di cui sia eventualmente socio.

Il titolare del diritto di prelazione (sia singolo che socio) che vinca la gara dovrà, con l'entrata in possesso della farmacia, non essere più lavoratore dipendente.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di un'unica offerta, purché non inferiore al prezzo base.

L'asta sarà effettuata, mediante apertura delle offerte a scheda segreta, il giorno di mercoledì 11 giugno 1997, alle ore 9 in una sala del Palazzo Comunale.

L'offerta, redatta in competente bollo e validamente sottoscritta, dovrà essere inserita, senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca.

Su tale busta dovrà essere riportato: il nome del concorrente e la scritta «contiene offerta per asta pubblica per la cessione della titolarità della seguente farmacia: n. 6 sita in Torino in corso Grosseto n. 165».

La busta contenente l'offerta, confezionata con le modalità sopra indicate, va inserita in una seconda busta assieme al deposito cauzionale, al deposito spese d'asta e contrattuali, eseguiti presso la Tesoreria Comunale di via Bellezia n. 2 p.t., Torino, nonché alle seguenti dichiarazioni e dichiarazioni:

a) certificato d'iscrizione all'albo dei farmacisti;

b) dichiarazione del partecipante alla gara di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge per essere titolare di farmacia privata e che, in caso di assegnazione della farmacia, di cui al presente bando, al momento della stipulazione del contratto di cessione sarà in possesso di ogni necessario requisito previsto dalla legge;

c) il partecipante, per proprio conto, deve produrre certificato della competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché il certificato della competente cancelleria del tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

d) l'impegno del partecipante ad acquistare, dall'Azienda Farmacie Comunali, in caso di aggiudicazione, i mobili, macchinari ed arredi siti all'interno della cedenda farmacia ad un valore, così stimato in specifica perizia asseverata pari a L. 18.528.000 oltre I.V.A.;

e) il partecipante, per conto di altra persona fisica, deve produrre, oltre ai documenti di cui ai punti a), b), c) e d) relativi al delegante, anche l'originale procura speciale in virtù della quale opera, per atto pubblico o per scrittura privata autenticata;

f) il partecipante per conto di società di persone deve produrre, oltre ai documenti di cui ai punti a), b), c) e d), relativi ai soci, anche idoneo documento attestante il proprio potere di rappresentanza, e che lo stesso è abilitato ad impegnarsi ed a quietanzare.

Inoltre dovrà produrre un certificato della competente C.C.I.A.A. dal quale risulti:

A) che la Società non si trovi in stato di liquidazione, concordato preventivo o fallimento;

B) il nominativo dei legali rappresentanti della società.

Anche questa seconda busta va sigillata con ceralacca e deve recare il nome del concorrente e l'oggetto della gara con la scritta: Contiene offerta per asta pubblica per la titolarità della proprietà della seguente farmacia: n. 6 sita in Torino in corso Grosseto n. 165.

Il piego così formato dovrà essere fatto pervenire per raccomandata, è ammesso il corso particolare, presso l'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino, (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10100 Torino, entro il giorno di martedì 10 giugno 1997, ore 9.

Tutte le spese di gara, contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario avrà opzione di acquisto della intera giacenza di magazzino presente nella farmacia, ad un prezzo corrispondente al prezzo di vendita al pubblico al netto dello sconto medio riconosciuto all'Azienda Farmacie Comunali.

Tale opzione dovrà essere esercitata sull'azienda medesima entro il terzo giorno precedente la consegna e dovrà essere opportunamente concordata con l'azienda.

L'aggiudicazione diverrà vincolante per la Civica amministrazione allorché saranno divenute esecutive, ai sensi di legge, la deliberazione di approvazione dell'esito della gara e la deliberazione di trasferimento definitivo della titolarità.

Della deliberazione contenente le modalità di aggiudicazione e la perizia valutativa asseverata della farmacia, gli interessati potranno richiedere copia presso il Settore Amministrativo II Segreteria Generale, via Corte d'Appello 1, Torino, piano II, Ufficio n. 12 (ore 9-12 giorni feriali, escluso il sabato), presentando domanda in carta legale.

Torino, 21 aprile 1997

Il direttore del servizio centrale acquisti, contratti, appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-13045 (A pagamento).

ENEL
Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice Fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo 158/95 - Riferimento gara n. 6JAWD032)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Puglia e Basilicata, via Crisanzio n. 42 - 70122 Bari, tel. 080/5203192, telefax 080/5203375.

Luogo di esecuzione: Puglia, provincia di Foggia.

Oggetto: appalto di opere Edili per la costruzione del nuovo quadro all'aperto AT/mt nell'ambito dell'esistente cabina di trasformazione 150/20 kV di Sannicandro Garganico (FG).

Importo circa ML 180. Durata lavori 150 giorni da consegna.

Pagamento 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori bimestrali con rata a saldo. Aggiudicazione al prezzo più basso. Riunioni di impresa (RTI) secondo art. 23 del decreto legislativo 158/95. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del *venticinquesimo* giorno successivo alla data di pubblicazione.

Le domande di partecipazione non vincolanti per L'ENEL, redatte su carta intestata, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite alla Società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente a indicazione dell'oggetto e il numero di gara) corredate della seguente documentazione:

1) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per tale documentazione, da presentare a pena esclusione unitamente alla domanda di partecipazione, non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie. Nel caso di RTI la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella Categ. 2 per un importo non inferiore a ML. 300;

3) dichiarazione che attesti la disponibilità di Istituti di Credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) dichiarazione relativa al triennio 94-96 in cui siano esplicitamente indicati gli importi riguardanti la cifra di affari globale e quella globale in lavori di tipologia analoga (linee ad alta tensione); ai fini dell'ammissibilità alla gara, le suddette cifre dovranno risultare non inferiori rispettivamente a ML. 500 e ML. 250;

5) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nel quinquennio 92-96 ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (come individuato al precedente punto 4) di importo non inferiore a ML. 100, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML. 150; la suddetta dichiarazione dovrà riguardare la sola quota dei lavori eseguita nel quinquennio e riportare le seguenti indicazioni: Committente, località lavori, periodo di esecuzione;

6) dichiarazione dalla quale risulti:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 2 a 6, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere successivamente comprovate in sede di presentazione dell'offerta. I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al Consorzio con l'individuazione di quelle designate a eseguire i lavori.

I requisiti richiesti ai punti 2, 4, 5 dovranno essere posseduti dalle Imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di RTI, complessivamente dal Raggruppamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/96 e art. 34 detta legge 109/94.

ENEL - Società per azioni
Direzione Distribuzione Puglia e Basilicata:
ing. Vito Milano

C-13046 (A pagamento).

ENEL
Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 (Riferimento gara n. 4.4.A.W.B.004).

Società Appaltante: ENEL - Direzione Distribuzione Toscana - Firenze, lungarno Cristoforo Colombo n. 54 - 50136.

Tel. 055/6553433, telex 570112, telefax: 055/683823-678464, telegrafo: Enelcompart - Firenze.

Luogo di esecuzione: Regione Sardegna, Cagliari, Area Sperimentale di Santa Gilla.

Oggetto: appalto di lavori di tipo «aperto a misura» relativo alla manutenzione delle apparecchiature elettriche di regolazione e automazione degli impianti presso l'Area Sperimentale di Santa Gilla.

Divisione in lotti: no.

Importo presunto dell'appalto: L. 350.000.000 (lire italiane trecentocinquanta milioni).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Criteri di aggiudicazione: ribasso/aumento percentuale unico più basso.

Validità dell'appalto: n. 365 (trecentosessantacinque) giorni solari consecutivi dalla data del primo verbale di consegna dei lavori prevista entro il mese di settembre 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 6 giugno 1997, (ore 12).

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere spedite a: ENEL - Direzione Distribuzione Toscana - Acquisti e Appalti, Firenze, lungarno C. Colombo n. 54 - 50136. Tel. 055/6553433, telex: 570112, telefax: 055/683823-678464, telegrafo: Enelcompart - Firenze. Sulla busta dovrà essere indicato: Gara n. 4.4.A.W.B.004 - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativo alla manutenzione delle apparecchiature elettriche di regolazione e automazione degli impianti presso l'Area sperimentale di Santa Gilla.

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 luglio 1997.

Modalità di finanziamento o pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Requisiti:

A) Requisiti di idoneità: con la domanda di partecipazione il concorrente dovrà provare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, con la documentazione ivi indicata o con dichiarazione temporanea sostitutiva, debitamente autenticata, in conformità al D.P.C.M. 281 del 19 marzo 1994. Nel primo caso non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione.

B) Requisiti di carattere professionale: il concorrente dovrà dimostrare di possedere i suddetti requisiti fornendo, con la richiesta di partecipazione alla gara, il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o copia autenticata) dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa all'Albo stesso nella categoria 16E per importo non inferiore a 750.000.000 (settecentocinquantamiliardi).

C) Requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario: il concorrente dovrà dimostrare, mediante una dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di possedere i sotto indicati requisiti:

1) importo globale dei lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa nel triennio 1994-1996 che, ai fini dell'ammissione alla gara, non deve essere inferiore a L. 700.000.000 (lire italiane settecentomilioni) (I.V.A. esclusa), nonché dettagliare, anno per anno, l'importo fatturato;

2) importo relativo ai lavori ricadenti nella stessa categoria A.N.C. relativi al triennio 1994-1996 che, ai fini dell'ammissione alla gara, non deve essere inferiore a L. 500.000.000 (lire italiane cinquecentomilioni) (I.V.A. esclusa), nonché dettagliare, anno per anno, l'importo fatturato;

3) nel triennio 1994-1996 abbia eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga di importo maggiore o uguale a L. 400.000.000 (lire italiane quattrocentomilioni) (I.V.A. esclusa), o due lavori, sempre di tipologia analoga, di importo complessivo maggiore o uguale a L. 500.000.000 (lire italiane cinquecentomilioni) (I.V.A. esclusa).

Inoltre il concorrente dovrà indicare:

4) l'organico del personale negli anni 1994/1995/1996 e costo del personale negli anni 1994/1995/1996, suddiviso per anno;

5) l'elenco dei lavori più significativi eseguiti dall'impresa nel triennio 1994/1996, indicando il committente, l'importo di ogni singolo contratto e una descrizione sintetica.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti B), C1), C2) e C3) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare:

a) dall'impresa capogruppo nella misura minima del 40% dell'i valore/i indicato/i;

b) da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% dell'i valore/i indicato/i.

Dichiarazione: fornire, pena la non accettabilità della domanda di partecipazione, una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese.

In caso contrario:

a) che nessun'altra impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, richiederà la partecipazione alla gara in via autonoma;

b) che non richiederanno di partecipare in via autonoma alla gara imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari i documenti presentati con la domanda di partecipazione.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge n. 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109. A tal fine si precisa quanto segue:

l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie e importi:

categoria prevalente: impianti elettrici di centrale - A.N.C. 16E, L. 340.000.000 (lire italiane trecentoquarantamiliardi);

ulteriori categorie: pavimentazione prefabbricata, L. 10.000.000 (lire italiane diecimilioni).

Il responsabile della Funzione Acquisti e Appalti:
C. Nencioni

C-13047 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Direzione Appalti Contratti e Acquisti
Settore Gare e Contratti
Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 28 maggio 1997 alle ore 9 presso una Sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo un'asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi degli art. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per l'affidamento di servizi nell'area della formazione informatica ed in particolare nel settore della automazione d'ufficio per un importo di L. 336.134.454 oltre I.V.A.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere incondizionata e formulata indicando a pena di esclusione il numero di giornate/uomo per corsi di primo livello da svolgersi presso il Comune di Genova. Dovranno altresì essere indicati i prezzi per giornata/uomo per corsi di primo e secondo livello da svolgersi presso il Comune di Genova e per i corsi di primo livello eventualmente da svolgersi presso i locali della Società aggiudicataria.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che offrirà il maggior numero di giornate/uomo per corsi di primo livello da svolgersi presso il Comune di Genova tenuto conto che: le giornate/uomo di secondo livello da svolgersi presso il Comune di Genova sono previste nel numero di 50; potrà essere richiesto lo svolgimento di corsi di primo livello presso la Società aggiudicataria come indicato nel Capitolato Speciale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Eventuali subappalti saranno consentiti ai sensi dell'art. 14 del Capitolato Speciale, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 34 della legge 55/1990.

Il capitolato speciale è allegato alla determinazione dirigenziale n. 25 della Direzione Sistemi Informativi e Telecomunicazioni modificata con determinazione dirigenziale n. 37/S.I.T. del 17 aprile 1997 e potrà essere ritirato presso la segreteria della sopraccitata Direzione, via Garaventa n. 2 - Genova, previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa. Finanziamento: mezzi correnti di Bilancio per i quali è stata effettuata regolare prenotazione d'impegno. Le modalità di pagamento sono quelle previste dalla vigente normativa. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92. Per l'ammissione i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) certificato Camera di Commercio, o analogo registro professionale dello Stato di residenza in corso di validità, da cui risulti l'attività ordinaria della Ditta, analoga a quella oggetto della gara;

2) dichiarazione del legale rappresentante autenticata nelle firme, attestante:

a) inesistenza a suo carico delle circostanze previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92 e che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società con rapporti di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

b) volume d'affari globale degli ultimi tre esercizi con specifico riferimento alla formazione informatica per utenti finali P.C. su SW di automazione d'ufficio, complessivamente non inferiore a L. 1.000.000.000; nel caso di associazione temporanea di imprese tale volume di affari non dovrà essere inferiore a L. 600.000.000 per l'impresa capogruppo e a L. 400.000.000 per l'insieme delle altre imprese;

c) di accettare tutte le condizioni imposte dal Capitolato Speciale e di poter impegnare personale qualificato e con provata esperienza secondo quanto richiesto all'art. 3.3 del Capitolato Speciale;

3) quietanza comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo posto a base di gara.

Associazione temporanea di concorrenti: tali soggetti dovranno inoltre dichiarare l'intenzione di riunirsi in associazione temporanea con precisazione dell'Impresa Capogruppo; i documenti indicati ai punti 1) e 2) dovranno essere prodotti sia dall'impresa mandataria che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresе. Tutti i documenti, compresa la cauzione provvisoria, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale, come da modulo ritirabile alla Direzione Appalti, e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta partecipante o in caso di raggruppamento di imprese, dai legali rappresentanti delle imprese offerenti, con la precisazione, in tal caso, delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole Ditte.

Tale seconda busta dovrà essere chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 27 maggio 1997. Oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta. Le spese contrattuali, di pubblicazione, previste in L. 7.650.000 salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario. Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 2 maggio 1997. Per informazioni di carattere tecnico: Direzione Sistemi Informativi e Telecomunicazioni, tel. 010/567061.

Il direttore: dott. C. Isola

Il segretario generale: dott. F. Piterà

C-13048 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso d'asta pubblica n. 36/97

L'Amministrazione Comunale intende procedere alla cessione mediante asta pubblica della titolarità della seguente Farmacia:

Farmacia n. 29, sita in Torino, in via Giachino n. 53, attualmente condotta dall'Azienda Farmacie Comunali.

Prezzo base d'asta L. 800.000.000.

Il prezzo base non comprende mobili, macchinari, arredi, giacenze inventariali, essendo la cessione di queste regolata dalle norme di cui infra.

Inoltre non è oggetto d'asta l'immobile nel quale la farmacia opera.

Deposito cauzionale L. 80.000.000.

Deposito per spese d'asta e contrattuali L. 2.000.000, salvo conguaglio.

La cessione sarà effettuata mediante asta pubblica, a norma dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con presentazione di offerte segrete, ed aggiudicazione definitiva a favore del concorrente la cui offerta sia più vantaggiosa e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

In caso di eventuale aggiudicazione, il trasferimento definitivo della titolarità resta condizionatamente sospeso all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte dei farmacisti dipendenti dell'Azienda Farmacie Comunali, che dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data di notificazione dell'avvenuta aggiudicazione.

I titolari del diritto di prelazione possono partecipare all'asta.

L'esercizio della prelazione da parte di più soggetti darà origine, fra gli aventi diritto, ad una seconda gara, avente come base il prezzo finale della presente asta.

La prelazione potrà essere esercitata da società di persone i cui soci abbiano tutti ed individualmente il diritto di prelazione, purché (a) tali soci non si presentino separatamente alla gara (b) le limitazioni alla cessione successiva previste dalla legge si applichino al trasferimento delle quote sociali.

Qualora vincitore dell'assegnazione in oggetto, il titolare di diritto di prelazione non potrà ricevere assegnazioni di altre farmacie. Tale limitazione varrà sia per il singolo che per la società di cui sia eventualmente socio.

Il titolare del diritto di prelazione (sia singolo che socio) che vinca la gara dovrà, con l'entrata in possesso della farmacia, non essere più lavoratore dipendente.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di un'unica offerta, purché non inferiore al prezzo base.

L'asta sarà effettuata, mediante apertura delle offerte a scheda segreta, il giorno di mercoledì 11 giugno 1997, alle ore 9 in una sala del Palazzo Comunale.

L'offerta, redatta in competente bollo e validamente sottoscritta, dovrà essere inserita, senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca.

Su tale busta dovrà essere riportato: il nome del concorrente e la scritta contiene offerta per asta pubblica per la cessione della titolarità della seguente farmacia: n. 29 sita in Torino in via Giachino n. 53.

La busta contenente l'offerta, confezionata con le modalità sopra indicate, va inserita in una seconda busta assieme al deposito cauzionale, al deposito spese d'asta e contrattuali, eseguiti presso la Tesoreria Comunale di via Bellezia n. 2 p.t., Torino, nonché alle seguenti documentazioni e dichiarazioni:

a) certificato d'iscrizione all'albo dei farmacisti;

b) dichiarazione del partecipante alla gara di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge per essere titolare di farmacia privata e che, in caso di assegnazione della farmacia, di cui al presente bando, al momento della stipulazione del contratto di cessione sarà in possesso di ogni necessario requisito previsto dalla legge;

c) il partecipante, per proprio conto, deve produrre certificato della competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché il certificato della competente cancelleria del tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

d) l'impegno del partecipante ad acquistare, dall'Azienda Farmacie Comunali, in caso di aggiudicazione, i mobili, macchinari ed arredi siti all'interno della cedenda farmacia ad un valore, così stimato in specifica perizia asseverata pari a L. 20.848.000 oltre I.V.A.;

e) il partecipante, per conto di altra persona fisica, deve produrre, oltre ai documenti di cui ai punti a) - b) - c) e d) relativi al delegante, anche l'originale procura speciale in virtù della quale opera, per atto pubblico o per scrittura privata autenticata;

f) il partecipante per conto di società di persone deve produrre, oltre ai documenti di cui ai punti a) - b) - c) e d), relativi ai soci, anche idoneo documento attestante il proprio potere di rappresentanza, e che lo stesso è abilitato ad impegnarsi ed a quietanzare.

Inoltre dovrà produrre un certificato della competente C.C.I.A.A. dal quale risulti:

A) che la Società non si trovi in stato di liquidazione, concordato preventivo o fallimento;

B) il nominativo dei legali rappresentanti della Società.

Anche questa seconda busta va sigillata con ceralacca e deve recare il nome del concorrente e l'oggetto della gara con la scritta: contiene offerta per asta pubblica per la titolarità della proprietà della seguente farmacia: n. 29 sita in Torino in via Giachino n. 53.

Il plico così formato dovrà essere fatto pervenire per raccomandata, è ammesso il corso particolare, presso l'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino - (appalti), p.zza Palazzo di Città n. 1 - 10100 Torino, entro il giorno di martedì 10 giugno 1997, ore 9.

Tutte le spese di gara, contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario avrà opzione di acquisto della intera giacenza di magazzino presente nella farmacia, ad un prezzo corrispondente al prezzo di vendita al pubblico al netto dello sconto medio riconosciuto all'Azienda Farmacie Comunali. Tale opzione dovrà essere esercitata sull'Azienda medesima entro il terzo giorno precedente la consegna e dovrà essere opportunamente concordata con l'Azienda.

L'aggiudicazione diverrà vincolante per la Civica Amministrazione allorché saranno divenute esecutive, ai sensi di legge, la deliberazione di approvazione dell'esito della gara e la deliberazione di trasferimento definitivo della titolarità.

Della deliberazione contenente le modalità di aggiudicazione e la perizia valutativa asseverata della farmacia, gli interessati potranno richiedere copia presso il Settore Amm.vo II Segreteria Generale, via Corte d'Appello, 1, Torino, piano II - Ufficio n. 12 (ore 9-12 giorni feriali, escluso il sabato), presentando domanda in carta legale.

Torino, 21 aprile 1997

Il direttore del Servizio Centrale
Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-13049 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso d'asta pubblica n. 32/97

L'Amministrazione Comunale intende procedere alla cessione mediante asta pubblica della titolarità della seguente Farmacia:

Farmacia n. 3, sita in Torino, in via Boccaccio n. 16, attualmente condotta dall'Azienda Farmacie Comunali.

Prezzo base d'asta L. 950.000.000.

Il prezzo base non comprende mobili, macchinari, arredi, giacenze inventariali, essendo la cessione di queste regolata dalle norme di cui infra.

Inoltre non è oggetto d'asta l'immobile nel quale la farmacia opera.

Deposito cauzionale L. 95.000.000.

Deposito per spese d'asta e contrattuali L. 2.000.000, salvo conguaglio.

La cessione sarà effettuata mediante asta pubblica, a norma dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con presentazione di offerte segrete, ed aggiudicazione definitiva a favore del concorrente la cui offerta sia più vantaggiosa e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

In caso di eventuale aggiudicazione, il trasferimento definitivo della titolarità resta condizionatamente sospeso all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte dei farmacisti dipendenti dell'Azienda Farmacie Comunali, che dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data di notificazione dell'avvenuta aggiudicazione.

I titolari del diritto di prelazione possono partecipare all'asta.

L'esercizio della prelazione da parte di più soggetti darà origine, fra gli aventi diritto, ad una seconda gara, avente come base il prezzo finale della presente asta.

La prelazione potrà essere esercitata da società di persone i cui soci abbiano tutti ed individualmente il diritto di prelazione, purché (a) tali soci non si presentino separatamente alla gara (b) le limitazioni alla cessione successiva previste dalla legge si applichino al trasferimento delle quote sociali.

Qualora vincitore dell'assegnazione in oggetto, il titolare di diritto di prelazione non potrà ricevere assegnazioni di altre farmacie. Tale limitazione varrà sia per il singolo che per la società di cui sia eventualmente socio.

Il titolare del diritto di prelazione (sia singolo che socio) che vinca la gara dovrà, con l'entrata in possesso della farmacia, non essere più lavoratore dipendente.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di un'unica offerta, purché non inferiore al prezzo base.

L'asta sarà effettuata, mediante apertura delle offerte a scheda segreta, il giorno di mercoledì 11 giugno 1997, alle ore 9 in una sala del Palazzo Comunale.

L'offerta, redatta in competente bollo e validamente sottoscritta, dovrà essere inserita, senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca.

Su tale busta dovrà essere riportato: il nome del concorrente e la scritta contiene offerta per asta pubblica per la cessione della titolarità della seguente farmacia: n. 3 sita in Torino in via Boccaccio n. 16.

La busta contenente l'offerta, confezionata con le modalità sopra indicate, va inserita in una seconda busta assieme al deposito cauzionale, al deposito spese d'asta e contrattuali, eseguiti presso la Tesoreria Comunale di via Bellezia n. 2 p.t., Torino, nonché alle seguenti documentazioni e dichiarazioni:

a) certificato d'iscrizione all'albo dei farmacisti;

b) dichiarazione del partecipante alla gara di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge per essere titolare di farmacia privata e che, in caso di assegnazione della farmacia, di cui al presente bando, al momento della stipulazione del contratto di cessione sarà in possesso di ogni necessario requisito previsto dalla legge;

c) il partecipante, per proprio conto, deve produrre certificato della competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché il certificato della competente cancelleria del tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

d) l'impegno del partecipante ad acquistare, dall'Azienda Farmacie Comunali, in caso di aggiudicazione, i mobili, macchinari ed arredi siti all'interno della cedenda farmacia ad un valore, così stimato in specifica perizia asseverata pari a L. 23.107.000 oltre I.V.A.;

e) il partecipante, per conto di altra persona fisica, deve produrre, oltre ai documenti di cui ai punti a) - b) - c) e d) relativi al delegante, anche l'originale procura speciale in virtù della quale opera, per atto pubblico o per scrittura privata autenticata;

f) il partecipante per conto di società di persone deve produrre, oltre ai documenti di cui ai punti a) - b) - c) e d), relativi ai soci, anche idoneo documento attestante il proprio potere di rappresentanza, e che lo stesso è abilitato ad impegnarsi ed a quietanzare.

Inoltre dovrà produrre un certificato della competente C.C.I.A.A. dal quale risulti:

A) che la Società non si trovi in stato di liquidazione, concordato preventivo o fallimento;

B) il nominativo dei legali rappresentanti della Società.

Anche questa seconda busta va sigillata con ceralacca e deve recare il nome del concorrente e l'oggetto della gara con la scritta: contiene offerta per asta pubblica per la titolarità della proprietà della seguente farmacia: n. 3 sita in Torino in via Boccaccio n. 16.

Il piego così formato dovrà essere fatto pervenire per raccomandata, è ammesso il corso particolare, presso l'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino - (appalti), p.zza Palazzo di Città n. 1 - 10100 Torino, entro il giorno di martedì 10 giugno 1997, ore 9.

Tutte le spese di gara, contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario avrà opzione di acquisto della intera giacenza di magazzino presente nella farmacia, ad un prezzo corrispondente al prezzo di vendita al pubblico al netto dello sconto medio riconosciuto all'Azienda Farmacie Comunali. Tale opzione dovrà essere esercitata sull'Azienda medesima entro il terzo giorno precedente la consegna e dovrà essere opportunamente concordata con l'Azienda.

L'aggiudicazione diverrà vincolante per la Civica Amministrazione allorché saranno divenute esecutive, ai sensi di legge, la deliberazione di approvazione dell'esito della gara e la deliberazione di trasferimento definitivo della titolarità.

Della deliberazione contenente le modalità di aggiudicazione e la perizia valutativa asseverata della farmacia, gli interessati potranno richiedere copia presso il Settore Amm.vo II Segreteria Generale, via Corte d'Appello, 1, Torino, piano II - Ufficio n. 12 (ore 9-12 giorni feriali, escluso il sabato), presentando domanda in carta legale.

Torino, 21 aprile 1997

Il direttore del Servizio Centrale
Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-13050 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso d'asta pubblica n. 34/97

L'Amministrazione Comunale intende procedere alla cessione mediante asta pubblica della titolarità della seguente Farmacia:

Farmacia n. 14, sita in Torino, in via Passo Buole n. 168, attualmente condotta dall'Azienda Farmacie Comunali.

Prezzo base d'asta L. 1.012.000.000.

Il prezzo base non comprende mobili, macchinari, arredi, giacenze inventariali, essendo la cessione di queste regolata dalle norme di cui infra.

Inoltre non è oggetto d'asta l'immobile nel quale la farmacia opera.

Deposito cauzionale L. 101.200.000.

Deposito per spese d'asta e contrattuali L. 2.000.000, salvo conguaglio.

La cessione sarà effettuata mediante asta pubblica, a norma dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con presentazione di offerte segrete, ed aggiudicazione definitiva a favore del concorrente la cui offerta sia più vantaggiosa e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

In caso di eventuale aggiudicazione, il trasferimento definitivo della titolarità resta condizionatamente sospeso all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte dei farmacisti dipendenti dell'Azienda Farmacie Comunali, che dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data di notificazione dell'avvenuta aggiudicazione.

I titolari del diritto di prelazione possono partecipare all'asta.

L'esercizio della prelazione da parte di più soggetti darà origine, fra gli aventi diritto, ad una seconda gara, avente come base il prezzo finale della presente asta.

La prelazione potrà essere esercitata da società di persone i cui soci abbiano tutti ed individualmente il diritto di prelazione, purché (a) tali soci non si presentino separatamente alla gara (b) le limitazioni alla cessione successiva previste dalla legge si applichino al trasferimento delle quote sociali.

Qualora vincitore dell'assegnazione in oggetto, il titolare di diritto di prelazione non potrà ricevere assegnazioni di altre farmacie. Tale limitazione varrà sia per il singolo che per la società di cui sia eventualmente socio.

Il titolare del diritto di prelazione (sia singolo che socio) che vinca la gara dovrà, con l'entrata in possesso della farmacia, non essere più lavoratore dipendente.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di un'unica offerta, purché non inferiore al prezzo base.

L'asta sarà effettuata, mediante apertura delle offerte a scheda segreta, il giorno di mercoledì 11 giugno 1997, alle ore 9 in una sala del Palazzo Comunale.

L'offerta, redatta in competente bollo e validamente sottoscritta, dovrà essere inserita, senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca.

Su tale busta dovrà essere riportato: il nome del concorrente e la scritta contiene offerta per asta pubblica per la cessione della titolarità della seguente farmacia: n. 14 sita in Torino in via Passo Buole n. 168.

La busta contenente l'offerta, confezionata con le modalità sopra indicate, va inserita in una seconda busta assieme al deposito cauzionale, al deposito spese d'asta e contrattuali, eseguiti presso la Tesoreria Comunale di via Bellezia n. 2 p.t., Torino, nonché alle seguenti documentazioni e dichiarazioni:

a) certificato d'iscrizione all'albo dei farmacisti;

b) dichiarazione del partecipante alla gara di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge per essere titolare di farmacia privata e che, in caso di assegnazione della farmacia, di cui al presente bando, al momento della stipulazione del contratto di cessione sarà in possesso di ogni necessario requisito previsto dalla legge;

c) il partecipante, per proprio conto, deve produrre certificato della competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché il certificato della competente cancelleria del tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

d) l'impegno del partecipante ad acquistare, dall'Azienda Farmacie Comunali, in caso di aggiudicazione, i mobili, macchinari ed arredi siti all'interno della cedenda farmacia ad un valore, così stimato in specifica perizia asseverata pari a L. 26.000.000 oltre I.V.A.;

e) il partecipante, per conto di altra persona fisica, deve produrre, oltre ai documenti di cui ai punti a) - b) - c) e d) relativi al delegante, anche l'originale procura speciale in virtù della quale opera, per atto pubblico o per scrittura privata autenticata;

f) il partecipante per conto di società di persone deve produrre, oltre ai documenti di cui ai punti a) - b) - c) e d), relativi ai soci, anche idoneo documento attestante il proprio potere di rappresentanza, e che lo stesso è abilitato ad impegnarsi ed a quietanzare.

Inoltre dovrà produrre un certificato della competente C.C.I.A.A. dal quale risulti:

A) che la Società non si trovi in stato di liquidazione, concordato preventivo o fallimento;

B) il nominativo dei legali rappresentanti della Società.

Anche questa seconda busta va sigillata con ceralacca e deve recare il nome del concorrente e l'oggetto della gara con la scritta: contiene offerta per asta pubblica per la titolarità della proprietà della seguente farmacia: n. 14 sita in Torino in via Passo Buole n. 168.

Il piego così formato dovrà essere fatto pervenire per raccomandata, è ammesso il corso particolare, presso l'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino - (appalti), p.zza Palazzo di Città n. 1 - 10100 Torino, entro il giorno di martedì 10 giugno 1997, ore 9.

Tutte le spese di gara, contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario avrà opzione di acquisto della intera giacenza di magazzino presente nella farmacia, ad un prezzo corrispondente al prezzo di vendita al pubblico al netto dello sconto medio riconosciuto all'Azienda Farmacie Comunali. Tale opzione dovrà essere esercitata sull'Azienda medesima entro il terzo giorno precedente la consegna e dovrà essere opportunamente concordata con l'Azienda.

L'aggiudicazione diverrà vincolante per la Civica Amministrazione allorché saranno divenute esecutive, ai sensi di legge, la deliberazione di approvazione dell'esito della gara e la deliberazione di trasferimento definitivo della titolarità.

Della deliberazione contenente le modalità di aggiudicazione e la perizia valutativa asseverata della farmacia, gli interessati potranno richiedere copia presso il Settore Amm.vo II Segreteria Generale, via Corte d'Appello, 1, Torino, piano II - Ufficio n. 12 (ore 9-12 giorni feriali, escluso il sabato), presentando domanda in carta legale.

Torino, 21 aprile 1997

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-13051 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 5 SPEZZINO

La Spezia, via XXIV Maggio n. 139

Bando selezione candidati per invito ad appalto concorso

1. Vedi intestazione (tel. 0187/533500, fax 0187/533592).

2. Costituzione di società per azioni mista per la realizzazione e la gestione totale di strutture residenziali e semiresidenziali per pazienti psichiatrici, portatori di handicap ed anziani. In particolare:

A) realizzazione e gestione totale:

55 posti in RSA per pazienti psichiatrici;

15 posti in Struttura residenziale per pazienti portatori di handicap del residuo manicomiali;

20 posti in Comunità terapeutico-riabilitativa, per pazienti psichiatrici;

10 posti in Centro diurno, per pazienti psicotici;

15 posti in Centro diurno, per pazienti portatori di handicap;

B) gestione totale di:

40 posti in RSA nel Comune della Spezia (Istituto Mazzini) per pazienti anziani.

La società ha un capitale sociale di L. 1.500.000.000 (unmiliardo-cinquecentomilioni), con 49% di parte pubblica cui partecipano i comuni del comprensorio anche con quote azionarie figurative compreso dall'1% al 3%. Resta comunque riservata a questa azienda USL, quale

Ente promotore una partecipazione non inferiore ad 1/5 del capitale sociale. Per l'azionariato privato, sono privilegiati, gli organismi di cui alla deliberazione G.R. Liguria n. 1196/97.

All'azionariato diffuso è riservata una quota del capitale sociale determinata ai sensi del D.P.R. n. 533/96. La società è costituita secondo le norme di cui alla legge n. 95/95, D.P.R. n. 533/96 e deliberazioni della G.R. Liguria n. 1196/97; dotata di Consiglio di amministrazione e di Collegio dei revisori; con amministratore delegato indicato dalla parte di maggioranza privata. Sono riservate all'azienda USL le competenze istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale ed in particolare quelle indicate nella deliberazione G.R. Liguria n. 1196/97.

3. Ambito territoriale di competenza dell'azienda USL n. 5 Spezzino relativamente alle attività specificate nel presente bando.

5. I candidati ammessi hanno la facoltà di presentare offerte in maniera singola od associata (associazioni, consorzi e raggruppamenti temporanei) riguardanti in tutto od in parte i servizi di cui alla deliberazione G.R. Liguria n. 1196/97. I concorrenti devono indicare la quota di servizi che intendono subappaltare secondo quanto previsto dai Decreti Legislativi n. 406/1991 e n. 157/1995.

6. Saranno invitati, a seguito di selezione operata da apposita commissione tecnico-amministrativa, candidati in numero sufficiente a garantire una concorrenza effettiva. Non saranno invitati gli organismi che non offrono garanzie economiche e tecniche; nonché coloro che siano dichiarati falliti o che abbiano subito una condanna passata in giudicato per delitti la cui natura e gravità faccia ritenere che siano venuti meno i requisiti morali necessari per espletare le attività in oggetto.

7. Divieto di varianti.

8. Il contratto avrà durata decennale.

10. Le domande, in lingua italiana, dovranno pervenire pena esclusione in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione del mittente e dell'oggetto di gara, entro le ore 12 del giorno 10 giugno 1997, al seguente indirizzo: Azienda USL n. 5 Spezzino, via XXIV Maggio n. 139 - 19100 La Spezia.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro quaranta giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. L'offerta dovrà essere garantita da una fidejussione di L. 110.000.000 (centodiecimilioni)

13. I candidati devono possedere ed attestare i requisiti di tipo tecnico ed economico previsti dalla deliberazione G.R. Liguria n. 1196/97. In caso di raggruppamenti d'impresa sarà sufficiente il possesso tali requisiti da parte dell'impresa capofila.

14. I partner privati saranno scelti mediante appalto concorso adottando i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 157/1995.

15. In caso di mancato esito dell'appalto concorso si procederà a trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 157/1995.

16. Il presente bando è inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 30 aprile 1997

Il direttore generale: dott. Gian Luigi Saraceni.

C-13054 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda USL della Città di Bologna

Bologna, via Castiglione n. 29
Tel. 051/6225800 - Fax 051/6225808

Avviso di gara

L'azienda USL della Città di Bologna, indice, ai sensi del D.Lgs. 157/95 l'appalto concorso relativo alla gestione e conduzione della struttura residenziale per tossicodipendenti «Il Provvidone», importo presunto annuo L. 460.000.000 I.V.A. inclusa. La durata del contratto è di anni 1; è prevista l'opzione di rinnovo per un massimo di anni tre.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del D.Lgs. 157/95 art. 23 lettera b).

Le esatte modalità di aggiudicazione, nonché l'indicazione del servizio, le relative specifiche tecniche, le modalità di espletamento e le altre notizie utili saranno indicate nella lettera d'invito e nel capitolato speciale.

Possono presentare domanda di partecipazione alla gare anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione redatta su carta legale o equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, al seguente indirizzo: Azienda USL della Città di Bologna, Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi, via Castiglione, 49 - 40124 Bologna, pena la non ammissione, entro le ore 12 del giorno 9 giugno 1997.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda, le ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane):

a) certificato, in bollo, della C.C.I.A.A. o del Tribunale per le società cooperative o certificato di iscrizione al registro delle imprese o certificato attestante l'iscrizione nei registri regionali per le cooperative sociali.

I certificati non dovranno essere di data anteriore a tre mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE, o equivalente per le ditte straniere;

b) dichiarazione, resa ai sensi e nei termini previsti dalla legge 15/68 e di data non anteriore a 60 giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE, nelle quali la ditta attesti:

1) il proprio fatturato globale e quello relativo ai servizi cui si riferisce il presente bando, effettuati negli ultimi tre esercizi finanziari (94, 95 e 96) o del periodo di attività se inferiore ai tre anni.

Il fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari (94, 95 e 96), o del periodo di attività se inferiore a tre anni, non dovrà essere inferiore ad una volta e mezzo il valore del servizio oggetto della gara o in proporzione al periodo di attività;

2) il numero di educatori;

3) l'elenco dei principali servizi, a cui si riferisce il presente bando, prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

4) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'articolo 11 del D.Lgs. 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui alle lettere a), b.4) e c) del presente punto dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto ai punti b.1), b.2) e b.3) potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende del raggruppamento temporaneo di imprese che chiede di essere invitato alla gara.

Relativamente ai requisiti di carattere economico-finanziario-tecnico, il 60% dovrà essere posseduto dalla ditta capofila.

I requisiti per partecipare alla gara; resi in termini di dichiarazioni, nonché gli altri requisiti e documenti richiesti per partecipare all'appalto, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito, che saranno inoltrati alle ditte ammesse. Le domande di partecipazione alle gare potranno effettuarsi anche in base al comma 10 dell'art. 10 del D.Lgs. 157/95 e dell'art. 11, comma 4, della Direttiva 36/93.

Il termine entro cui l'azienda USL rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro 120 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 29 aprile 1997, nonché alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi al seguente recapito telefonico: 051/6225865 ovvero al fax 051/6572092.

L'Azienda USL procederà all'espletamento della gara anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione.

Il direttore generale: dott. M. Guizzardi.

C-13057 (A pagamento).

COMUNE DI GORIZIA
Tel. 0481/383294 - Fax 0481/536184

Avviso di gara

Verrà indetta una licitazione privata, con offerte in ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta di L. 29.000.000 annue per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto e riciclaggio dei cartoni presso il palazzo Comunale e tutte le attività commerciali (circa 1.100) ed artigianali (circa 800) iscritte nel territorio del Comune di Gorizia per il periodo 1° luglio 1997-30 giugno 2000.

Le domande di partecipazione, redatte su carta in competente bollo, dovranno pervenire entro il 2 giugno 1997 al seguente indirizzo: Comune di Gorizia, Servizio Igiene Ambientale e Verde Pubblico - 34170, piazza Municipio n. 1.

Il «bando» integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Gorizia

Gorizia, 19 aprile 1997

Il segretario generale: dott. Mariano Domina

Servizio igiene ambientale e verde pubblico
Il dirigente: dott. ing. Claudio Sciarretta

C-13055 (A pagamento).

MUNICIPIO DI CATANZARO
Settore Affari Generali/Servizio Contratti ed Appalti

Catanzaro, via Jannoni, 5
Tel 0961/881218 - Fax 881217

Bando di gara

Oggetto: lavori per la realizzazione di un collettore fognario in località Germaneto.

Questa Amministrazione indice, per l'appalto dei lavori citati in oggetto, licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1 lettera A) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con esclusione di offerte in aumento. Le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse saranno sottoposte a verifica. L'importo a base d'appalto è di L. 2.558.550.000. La Categoria A.N.C. richiesta è la 10A per l'importo di L. 3.000.000.000.

L'opera è finanziata con POP Calabria. Al pagamento si provvederà, a termini di capitolato, ogni qualvolta si raggiunge la cifra di L. 200.000.000.

Il termine fissato per l'esecuzione dei lavori è di 18 mesi dalla data del verbale di consegna. Possono partecipare alla gara imprese singole ovvero imprese temporaneamente raggruppate, consorzi, ecc., ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Sono, altresì, ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs n. 406/91.

In sede di formulazione dell'offerta, l'offerente dovrà indicare i lavori che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni e dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza che dovranno essere consegnati all'Amministrazione e messi a disposizione delle autorità competenti predisposte alle verifiche ispettive di cantiere prima dell'inizio dei lavori. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori o cottimisti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del codice civile.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate per mezzo del servizio postale statale o privato e la busta che le contiene dovrà essere indirizzata al comune di Catanzaro, Sezione Contratti ed Appalti, via Jannoni - 88100 Catanzaro (telefono 0961/881218, Fax 0961/881217) e dovrà precisare chiaramente l'oggetto della gara.

Le domande dovranno comunque pervenire entro e non oltre le ore 12 del 30 maggio 1997 all'indirizzo sopraindicato.

La domanda di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, dovrà precisare la sede in cui si dovrà spedire la lettera di invito ed essere corredata, da una dichiarazione autenticata, con le modalità dell'art. 20 della legge n. 15/68 e in carta legale, con la quale il legale rappresentante, assumendosi la piena responsabilità, attesta:

1) che l'impresa è iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria 10A per l'importo di L. 3.000.000.000;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs 406/91;

3) che, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, l'impresa possiede una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta non inferiore alla base di appalto;

4) un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari succitata.

Alla domanda dovranno essere allegati:

A) idonee referenze bancarie, rilasciate in busta sigillata dagli Istituti di Credito indicati dall'Impresa;

B) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredata da certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi;

C) certificati attestanti la correttezza contributiva dell'impresa nei confronti dell'I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile.

In caso di raggruppamento d'impresе i requisiti di cui ai punti 1 (per l'importo richiesto dalla normativa vigente), 2, A, B e C dovranno riferirsi a ciascuna impresa. Il requisito di cui al punto 3 potrà essere raggiunto unitariamente.

L'impresa capogruppo dovrà possedere tale requisito per almeno il 60% e ciascuna delle imprese mandanti dovrà possederlo per almeno il 20%.

L'impresa potrà svincolarsi dell'offerta decorsi 90 giorni dalla data di esperimento della gara. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di scadenza del presente bando. La mancanza o l'irregolarità dei documenti e/o dichiarazioni costituirà motivo di esclusione dall'invito.

L'aggiudicatario ai sensi di quanto previsto dal 2° comma dell'art. 30 del D.Lgs. n. 406/91, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito della gara, sarà tenuto a provare il possesso dei requisiti dichiarati.

Il presente bando è stato affisso all'albo pretorio del Comune ed inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 24 aprile 1997.

Catanzaro, 24 aprile 1997.

Il dirigente: avv. Guglielmo Opipari.

C-13059 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECCHIO PRECALCINO
(Provincia di Vicenza)

Via Don Chiese n. 8
Tel. 0445/864243 - Fax 334450

Avviso di asta pubblica a termini ridotti

Oggetto: appalto servizio assistenza domiciliare triennio 1997/2000.
Scadenza presentazione offerte: 20 maggio 1997 ore 12; esperimento gara: 21 maggio 1997 ore 12.

Informazione: segreteria.

Li, 21 aprile 1997

Il segretario: Rutigliano.

C-13060 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO

Avviso di postinformazione (art. 20 legge 55/1990 ed art. 11 comma 5 decreto 93/37/CEE, allegato IV-E)

Prot. n. 4021/92/GEN

1. Ente appaltante: Policlinico San Matteo Istituto di Ricovero e di Cura a carattere scientifico di diritto pubblico, ospedale generale regionale, via Mentana n. 4 - 27100 Pavia, tel. 0382/5011, telefax 503044.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto:

a) aggiudicazione provvisoria: 27 febbraio 1997.

b) deliberazione commissariale di aggiudicazione definitiva: n. R.COMM. 2/576/97 in data 28 marzo 1997.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: sistema di cui all'art. 11 della legge n. 14/73, e con le modalità indicate dall'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94 aggiornata con modifiche dalla legge n. 216/95, ed art. 30, comma 4, della direttiva n. 83/37 della legge 14 giugno 1993.

5. Numero delle offerte ricevute: 16.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Impresa costruzioni generali C.G.P. S.r.l., viale dell'Aviazione n. 65 - 20133 Milano.

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate, caratteristiche generali dell'opera costruita: 115 posti letto di un edificio a 4 piani fuori terra ed un piano seminterrato e la ristrutturazione di un piano del fabbricato della clinica malattie infettive, AIDS, legge n. 135/90.

8. Importo: L. 18.784.316.413 più I.V.A. (ribasso del 23,54% sull'importo a corpo a base di gara di L. 24.567.507.733 più I.V.A.).

9. Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: 30% ai sensi dell'art. 34 primo comma, legge n. 109/1994.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee: 16 dicembre 1995.

12. Data di spedizione: del presente avviso:

13. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 aprile 1997.

L'elenco delle imprese invitate e partecipanti è a disposizione degli interessati presso il Servizio Patrimoniale dell'Istituto (tel. 0382/503028).

Il commissario straordinario:
dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale F.F.:
rag. Piergiorgio Villano

C13061 (A pagamento).

**COMUNE DI RUDIANO
(Provincia di Brescia)**

Il responsabile del procedimento avvisa che l'Amministrazione comunale di Rudiano ha indetto n. 4 gare distinte con «criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa» per le seguenti forniture:

1° Arredamento auditorium: L. 54.000.000 + I.V.A.;

2° Impianto Video/Audio auditorium: L. 20.000.000 + I.V.A.;

3° Tende oscuramento auditorium: L. 15.000.000 + I.V.A.;

4° Attrezzature Palestra scuola Elementare L. 11.000.000 + I.V.A.

Le ditte interessate devono far pervenire al protocollo comunale richiesta di ammissione alle gare entro il *quindicesimo giorno* dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Copia dei capitolati e dei bandi sono disponibili presso l'ufficio tecnico comunale cui è possibile chiedere informazioni dalle ore 9 alle ore 12 ai seguenti numeri telefonici: 030/716117 fax 7167539.

Rudiano, 30 aprile 1997

Il responsabile del procedimento:
geom. Sergio Giacobbi

C-13109 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO

Bando di gara - Procedura ristretta licitazione privata (decreto legislativo n. 406/1991, DIR. 93/37/CEE, D.P.C.M. n. 55/1991).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Trento, via Brennero n. 312, Trento, Italia. tel. 0461/884692, telefax 0461/884703.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - licitazione privata.

2. b) -.

2. c) forma del contratto: pubblica amministrativa.

3. a) luogo di esecuzione: Comune di Trento.

3. b) descrizione dell'opera: secondo lotto restauro Teatro sociale (Trento): esecuzione nuova torre scenica e camerini, nonché completamento del ridotto del teatro sopra la platea del primo lotto e opere di collegamento fra primo e secondo lotto sia dal punto di vista della funzionalità che dell'impianistica. Importo complessivo a base di gara L. 14.637.545.818 così suddiviso:

opere murarie ed affini: categoria A.N.C. 2 (prevalente) L. 6.583.536.443;

impianto idricosanitario e, spegnimento incendi: categoria A.N.C. 5b (scorporata) L. 245.254.065;

impianto riscaldamento e condizionamento: categoria A.N.C. 5a (scorporata) L. 704.463.650;

impianto elettrico e di scena: categoria A.N.C. 5c (scorporata) L. 2.333.275.790.

impianti stabili di palcoscenico: categoria A.N.C. 17 (scorporata) L. 4.771.115.870.

3. c) -.

3. d) -.

4. Termine di esecuzione dei lavori: *ottocentoventi giorni* naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

5. Raggruppamenti di imprese: ammessi raggruppamenti temporanei ex art. 22 e 23 decreto legislativo n. 406/1991, consorzi di imprese ex art. 2602 e seguenti Codice civile, consorzi di cooperative di produzione e lavoro ex legge 25 giugno 1909 n. 422.

6. a) Termine di ricezione delle domande: ore 12 del 13 giugno 1997;

6. b) indirizzo cui vanno inoltrate le domande: Comune di Trento, ufficio protocollo, via Brennero n. 312 - 38100 Trento, Italia. tel. 0461/884692, telefax 0461/884703;

6. c) lingua in cui vanno redatte le domande e la documentazione allegata: italiano.

7. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: 13 ottobre 1997.

8. Cauzione o garanzie richieste: cauzione provvisoria all'offerta 5% importo a base di gara; cauzione definitiva prima stipula contratto 10% importo netto aggiudicazione. Se ribasso d'asta superiore al 25%: importo cauzione definitiva è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento: fondi Provincia Autonoma di Trento; pagamenti: in corso d'opera ogni due mesi per le lavorazioni completate entro tale termine.

10. Condizioni minime: modalità presentazione domanda e requisiti minimi richiesti: indicati nel bando integrale richiedibile all'indirizzo di cui al punto 1, servizio affari amministrativi.

11. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ex art. 29, comma 1, lettera a) e comma 2 punto 1, decreto legislativo n. 406/91.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre informazioni: l'appalto comprende lavori ex legge n. 46/1990. Non ammesse offerte in aumento, ammesse imprese Stati CEE non iscritte A.N.C. ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione senza stipulazione contratto: imprese possono svincolarsi dall'offerta.

Subappalto ex art. 18 legge 19 marzo 1990 n. 55 modificato art. 34 legge 11 febbraio 1994 n. 109: opere categoria prevalente subappaltabili nel 30% importo categoria stessa d'offerta, opere categorie scorporate subappaltabili per intero importo d'offerta. Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere all'Amministrazione, entro venti giorni da ciascun pagamento al subappaltatore o cottimista, copia fatture quietanzate con indicazione ritenute di garanzia effettuate. A garanzia sollecita corretta esecuzione: amministrazione si riserva facoltà provvedere direttamente pagamento subappaltatori, previa determinazione.

Non ammessa revisione prezzi né applicazione art. 1664, primo comma Codice civile. Prezzo chiuso ex art. 26, comma 4, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.: applicherà se presupposti previsti.

Controversie fra amministrazione ed impresa appaltatrice ex artt. 31-bis e 32 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.: nel contratto sarà inserita clausola compromissoria.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Sonia Pinamonti (tel. 0461/884692).

Informazioni sul progetto: arch. Sergio Giovannazzi, tel. 0461/230878 fax 0461/230877.

Per copia progetto: richiesta (indirizzo punto 1, servizio affari amministrativi) evasa entro trenta giorni e pagamento L. 700.000. Progetto in visione al settore edilizia pubblica (indirizzo punto 1).

14. Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE della comunicazione di preinformazione: 29 gennaio 1997.

15. Data di invio del bando: 29 aprile 1997.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 29 aprile 1997.

Trento, 29 aprile 1997

Il dirigente del settore edilizia pubblica:
ing. Roberto Zanini

C-13294 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Estratto avviso di asta pubblica

È indetta un'asta pubblica secondo il metodo di cui agli artt. 73, lettera c) e 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per l'affidamento delle gestioni dei centri estivi presso le scuole «Einaudi» in via Cuneo e «Anna Frank» in via Pini per il periodo 19 giugno 1997 - 6 settembre 1997, con possibilità di proroga per ulteriori due anni previa adozione di atto deliberativo.

La gara è divisa in due lotti:

1° lotto per la gestione del centro estivo presso la scuola «Einaudi» per l'importo complessivo presunto di L. 115.961.250;

2° lotto per la gestione del centro estivo presso la scuola «Anna Frank» per l'importo complessivo presunto di L. 111.836.250.

Possono essere presentate offerte per entrambi i lotti.

Requisito minimo di partecipazione è aver svolto negli ultimi due anni servizio analogo presso enti pubblici nel settore educativo ricreativo, con particolare riferimento all'infanzia e all'adolescenza per un importo annuo complessivo non inferiore a L. 400.000.000.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 in base ai seguenti elementi di valutazione: prezzo 30%, da stabilirsi mediante ribasso sulla base d'asta pari al corrispettivo giornaliero per ogni presenza di ragazzo nel centro estivo, fissato in L. 34.000 esente I.V.A. per il 1° lotto, e in L. 32.500 esente I.V.A. per il 2° lotto; validità del progetto pedagogico-ludico-ricreativo: 70%.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Parma, servizio contratti e appalti, entro le ore 12 del 29 maggio 1997.

L'asta si terrà il giorno 30 maggio 1997 alle ore 9 presso la sala stampa del Comune di Parma. Copia integrale del bando di gara e dei capitoli è pubblicata all'albo pretorio del Comune di Parma e potrà essere ritirata presso il servizio contratti e appalti, strada della Repubblica n. 1, tel. 0521/218347, direttamente o a mezzo corriere.

Il dirigente del servizio contratti e appalti:
dott. Vittorio Mambriani

C-13295 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA U.O. Affari Istituzionali

Pubblicazione (ai sensi art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55) (rif. bando pubblicato il 28 ottobre 1996 n. 253) - *Fornitura di specialità medicinali, parafarmaci ed altri prodotti vendibili nelle farmacie Comunali per il periodo dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998.*

Importo presunto a base d'asta L. 18.000.000.000 + I.V.A. suddiviso in due lotti, il primo di L. 10.800.000.000, il secondo di L. 7.200.000.000, licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Ditte invitate n. 4 come da elenco approvato con disposizione dirigenziale 6 dicembre 1996 n. 518.

Ditte partecipanti n. 4 come da verbale di gara in data 21 dicembre 1996.

Ditte aggiudicatrici alle seguenti condizioni:

1° lotto: Farmacie comunali riunite, via Doberdò n. 9, Reggio Emilia:

specialità medicinali sconto 29,20% su P.P. al netto I.V.A.,
parafarmaci e altri generi sconto 36,25% su P.P. al netto I.V.A.;
2° lotto Farcopa S.c. a r.l. via Pollak n. 1, Pavia;
specialità medicinali sconto 29,50% su P.P. al netto I.V.A.;
parafarmaci e altri generi sconto 29% su P.P. al netto I.V.A.

Il responsabile del procedimento amministrativo:
Vincenzo Losi

C-13113 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo»

Alessandria

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01640560064

Bando di gara a pubblico incanto per interventi di riattivazione del P.O. «SS. Antonio e Biagio» in Alessandria.

a) Soggetto appaltante: Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria, via S. Caterina da Siena n. 30, 15100 Alessandria - tel. 0131/206111 - fax 0131/236227.

b) Data di invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 5 maggio 1997.

c) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 21, 1° comma, legge 109/94 come modificato dall'art. 7, D.L. 101/95 e dalla legge di conversione 216/95, con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. L'Amministrazione aggiudicatrice procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte prevista dall'art. 30, 4° comma, della direttiva 93/37/CEE relativamente alle offerte che presentino un ribasso superiore al limite definito ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 109/94 e s.m.i.

d) Luogo di esecuzione: P.O. «SS. Antonio e Biagio», Ospedale Civile, Alessandria.

Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti:

per la costruzione del dipartimento di emergenza e accettazione - pronto soccorso;

per le ristrutturazioni del servizio di recupero e rieducazione funzionale, del servizio immunotrasfusionale e del centro unificato prelievi;

per gli interventi finalizzati alla sicurezza, agibilità ed umanizzazione dell'esistente 1° stralcio).

Importo complessivo a base d'asta: L. 10.765.950.447 oltre I.V.A. così articolato:

opere edili ed affini L. 6.694.860.934;
impianti termici ed affini L. 1.491.732.200;
impianti igienici, idrosanitari, gas ed affini L. 330.666.050;
impianti elettrici ed affini L. 1.947.244.650;
impianti elevatori L. 301.446.613.

Categoria prevalente: opere edili ed affini; richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categ. 2^a per l'importo minimo di L. 9.000.000.000 in caso di partecipazione di ditta singola.

Opere scorponabili: sono ritenute scorponabili le categorie di lavori sottoriportate e per le quali vengono richieste le seguenti minimali iscrizioni A.N.C.:

- impianti termici ed affini: categ. 5a/L. 1.500 milioni;
- impianti igienici, idrosanitari, gas ed affini: categ. 5b/L. 300 milioni;
- impianti elettrici ed affini: categ. 5c/L. 3.000 milioni;
- impianti elevatori: categ. 5d/L. 300 milioni.

e) Termine per l'esecuzione lavori: 700 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della consegna.

f) Soggetto e indirizzo a cui rivolgersi: il Capitolato Speciale d'Appalto, l'elenco prezzi unitari e gli altri elaborati progettuali necessari per formulare l'offerta possono essere visionati presso il Servizio Tecnico Patrimoniale - Settore Fabbricati - dell'Azienda Ospedaliera, Spalto Marengo, 37, 15100 Alessandria, tel. 0131-206749, dal lunedì al venerdì nel seguente orario: 9-12/14 - 16. La stessa documentazione può essere richiesta con adeguato preavviso e ritirata a pagamento fino a dieci giorni prima della data di presentazione delle offerte secondo le indicazioni operative da richiedersi al Servizio Tecnico Patrimoniale dell'Azienda Ospedaliera (tel. 0131-206749).

Il responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento è il dott. Carlo Maruelli funzionario del Servizio Tecnico Patrimoniale dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria.

g) Termine per ricezione offerte: le offerte, da redigersi in lingua italiana e nel rigoroso rispetto delle modalità successivamente specificate, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12, del 11 giugno 1997 tramite raccomandata a mezzo posta o tramite raccomandata a mano in corso particolare munita di affrancatura annullata da ufficio postale. Oltre tale termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o migliorative.

Il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, l'offerta stessa non giungesse a destinazione in tempo utile.

Indirizzo: Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» Ufficio Protocollo, via S. Caterina da Siena n. 30, 15100 Alessandria.

h) Apertura delle offerte - persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la seduta è pubblica e pertanto potrà assistervi chiunque ne abbia interesse; tuttavia potranno partecipare attivamente alle operazioni di gara solo i soggetti in possesso di procura idonea a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

Data, ora e luogo di tale apertura: 13 giugno 1997, con inizio alle 9, presso un locale della Direzione Generale dell'azienda Ospedaliera - via Venezia, 18, Alessandria.

i) Garanzie e coperture assicurative:

cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/94 e s.m.i. le ditte concorrenti devono corredare l'offerta di una cauzione equivalente alla somma di lire duecentoquindicimilioneicentomila, pari al 2 per cento dei lavori, da prestare tramite fidejussione bancaria o polizza assicurativa. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione;

garanzia fidejussoria e polizza assicurativa: l'esecutore dei lavori è vincolato agli adempimenti di cui all'art. 30 legge 109/94 e s.m.i.

j) Modalità di finanziamento: il progetto complessivo di L. 14.000.000.000 rientra nel programma di investimenti di cui all'art. 20, legge 67/88 ed è finanziato per il tramite della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Modalità di pagamento: ad avvenuta approvazione degli stati di avanzamento ed in subordine alle erogazioni da parte dell'ente finanziatore.

k) Soggetti ammessi alla gara; riunioni di concorrenti: sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 legge 109/94 e s.m.i. con esclusione dei consorzi stabili; le riunioni di concorrenti sono ammesse come previsto dall'art. 13 (comma 7 escluso), legge 109/94 e s.m.i., e dagli artt. 22 e 23 del D.Lgs. n. 406/91; vds. anche successivo punto q).

l) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che si richiedono alle imprese partecipanti ai sensi dell'art. 6, D.P.C.M. 55/91: (da esplicitare secondo le indicazioni fornite successivamente ai punti «Documento 1» e «Documento 2»):

1.1.) iscrizione/i all'A.N.C. nelle categorie e per gli importi richiesti oppure attestazioni equipollenti ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 406/91 per le imprese aventi sede in altri stati membri CEE;

1.2.) referenze bancarie (da documentarsi, successivamente, con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata da istituti di credito);

1.3.) cifra d'affari globale e cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa nel triennio 1994-96 non inferiori, rispettivamente, a 2,00 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

1.4.) importo complessivo dei lavori eseguiti nel quinquennio 1992-1996 e nella categoria prevalente non inferiore a una volta l'importo a base d'asta;

1.5.) esecuzione di due lavori, nel quinquennio 1992-1996, nella categoria prevalente e per l'importo complessivo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta e corredabili, all'occorrenza, di certificati di buona esecuzione rilasciati dal committente;

1.6.) disponibilità delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idonei alla perfetta esecuzione dei lavori (da documentarsi successivamente con dettagliata elencazione);

1.7.) costi per il personale dipendente, sostenuto nel triennio 1994-96, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa.

N.B. - Nel caso di associazioni di imprese di tipo orizzontale, i requisiti finanziari e tecnici (frazionabili) sopra richiesti devono essere posseduti dalla mandataria in misura non inferiore al 60% mentre la restante parte dovrà essere posseduta dalle mandanti per importi singolarmente non inferiori al 20% dei valori di cui sopra (art. 8, 1° comma, D.P.C.M. 55/91).

l.) Cause di esclusione della gara:

l.1.) quelle di cui all'art. 18, 1° comma, D.Lgs. 406/91;

l.2.) a pena di esclusione di tutte le offerte cointeresate, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara per più di una associazione temporanea o consorzio; non è consentita la contemporanea partecipazione di ditte tra le quali sussistano le situazioni di controllo previste dall'art. 2359 del C.C. o aventi identico legale rappresentante.

m) Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla data di svolgimento della gara.

n) Subappalto: in caso di eventuali subappalti, le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 della legge 109/94 e s.m.i. e dalle altre norme vigenti; resta inoltre stabilito che per quanto riguarda la categoria prevalente, la quota parte subappaltabile non può essere superiore al 30% del relativo importo. (vds. anche successivo p.to «Documento 6»).

o) Offerte in aumento: non sono ammesse.

p) Aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

q) Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E.: sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

r) Piano di sicurezza: nella formulazione dell'offerta (vds. «Documento 3» P.to C.) dovrà essere espressamente dichiarato che la ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18, legge 55/90 e s.m.i.

s) Comunicazione di preinformazione: pubblicata nella Gazzetta Ufficiale C.E. del 21 gennaio 1997.

Modalità di compilazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta legale e dovrà riportare la ragione sociale della ditta; la stessa sarà datata e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta e dovrà riportare, scritto in cifre ed in lettere, la percentuale unica di ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, varrà quella espressa in lettere. L'offerta non potrà presentare correzioni e non dovrà essere condizionata:

Inoltre, per consentire la valutazione dell'offerta ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 e s.m.i. si dovrà, pena l'esclusione, corredare l'offerta da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative di seguito elencate:

fondazioni L. 387.574.216;

strutture portanti 1.474.935.211;

pavimenti, rivestimenti e sottofondi L. 990.467.441;

serramenti esterni L. 689.020.829;
 serramenti interni L. 452.169.919;
 opere in pietra L. 279.914.712;
 impianti termici e trattamento aria L. 1.491.732.200;
 impianti elettrici L. 1.947.244.650;
 impianti igienici, idrosanitari, gas L. 330.666.050;
 ascensori L. 301.446.613;
 apparecchi sanitari L. 139.957.356,

L. 8.485.129.197 che complessivamente ammontano al 78,8% dell'importo a base di gara.

L'offerta così compilata sarà inserita e chiusa in una apposita busta (busta interna) con sigilli ad impronta e controfirmata sui bordi di chiusura. La busta non dovrà contenere altri documenti e dovrà riportare sul fronte la ragione sociale della ditta e la dicitura: «Offerta economica».

La busta interna contenente l'offerta dovrà essere poi racchiusa, unitamente ai documenti di cui a successiva descrizione, in una seconda busta (busta esterna). Tale plico dovrà pure essere chiuso con i sigilli ad impronta in modo tale da garantirne l'integrità e dovrà riportare, sul fronte, la ragione sociale della ditta e la seguente dicitura: «Offerta gara giorno 13 giugno 1997 ore 9, per interventi di riattivazione del P.O. «SS. Antonio e Biagio» in Alessandria. Il plico dovrà pervenire alla Azienda Ospedaliera secondo le modalità e nei termini già indicati al punto g) del presente bando. Il plico, oltre l'offerta, dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

Documento 1: certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale o copia autenticata dell'originale, di data non anteriore a 1 anno da quella fissata per la gara, come disciplinato dalla legge 57/62 e successive integrazioni e modificazioni, che certifichi l'appartenenza alla categoria prevalente (2°) per un importo non inferiore a L. 9.000.000.000.

Per quanto riguarda le opere scorporabili, qualora non risultino anche dal suddetto certificato le rispettive categorie e classifiche, sono ammesse le seguenti possibilità di partecipazione alla gara:

1°) associazione temporanea di imprese tipo verticale ai sensi dell'art. 13, comma 3, legge 109/94 e s.m.i. nonchè dall'art. 23 D.Lgs. 406/91 per quanto non in contrasto con l'art. 13 cit. (vds. successivo Documento 5); per le categorie scorporabili ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo (vds. precedente punto d. ultimo periodo); le imprese mandanti dovranno pertanto allegare, pena esclusione, il Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale o copia autenticata dell'originale, di data non anteriore a 1 anno da quella fissata per la gara, riferito alle opere scorporabili che intendono assumere;

2°) dichiarazione di subappalto delle opere scorporabili (vds. successivo Documento 6).

N.B. 1. - Nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati della C.E.E. dovrà essere presentato idoneo documento sostitutivo ai sensi dell'art. 19, comma 4°, del D.Lgs. n. 406/91.

N.B. 2. - Il certificato di iscrizione all'Albo azionale Costruttori potrà anche essere sostituito da idonea dichiarazione temporanea sostitutiva redatta dal legale rappresentante su carta da bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/68 da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco.

Documento 2: dichiarazione temporanea sostitutiva (così come ammesso dal D.P.C.M. 281/94) redatta dal legale rappresentante su carta da bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 15/68 da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco, attestante i seguenti stati, fatti e qualità successivamente verificabili:

a) la composizione della Società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nonché il nominativo del direttore tecnico dell'Impresa;

b) che la ditta o società non si trova in stato di fallimento o di liquidazione; che la stessa non ha presentato domanda di concordato e che a carico della medesima non si sono verificate nell'ultimo quinquennio, anteriore alla data della gara, procedure di fallimento o di concordato della medesima non si sono verificate nell'ultimo quinquennio, anteriore alla data della gara, procedure di fallimento o di concordato;

c) il possesso dei requisiti minimi di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo di cui ai punti 1.2; 1.3; 1.4; 1.5; 1.6; 1.7; del presente bando;

d) l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 575/65 e successive modifiche ed integrazioni così come dettagliatamente indicate dall'allegato I al D.Lgs. 490/94 (nuova normativa antimafia);

e) l'assenza di cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 18, 1° comma, D.Lgs. 406/91;

f) l'assenza, per quanto di propria conoscenza, delle condizioni di incompatibilità indicate al p.to f.2.) del presente bando e che non sussiste con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate all'art. 4, comma 5, D.Lgs. 406/91;

g) l'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nei confronti di INPS, INAIL, Cassa Edile, Ente Scuola, nascenti dalle qualità di datore di lavoro.

N.B. 1. - Nel caso di partecipazione di imprese riunite, tale dichiarazione temporanea sostitutiva va resa, con l'esclusione del punto c), anche da tutte le mandanti;

N.B. 2. - Nel caso di cooperative e loro consorzi si dovrà inoltre produrre dichiarazione di data non anteriore a mesi tre da quella prevista per la gara attestante l'iscrizione nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione a norma degli artt. 13 e 15, lett. B, D.L.C.P.S. 1577/1947 e legge 127/1971.

Documento 3: dichiarazione su carta da bollo a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale e debitamente autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 15/68 e successive modifiche e integrazioni, con la quale la ditta attesta:

a) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di aver preso esatta conoscenza del progetto, del Capitolato Speciale e di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dell'importo base di gara, riconoscendo che le opere da attuarsi risultano pienamente individuate in ogni loro parte;

b) di essersi recata sul luogo dei lavori, di aver preso esatta conoscenza di come gli stessi dovranno essere eseguiti e di ritenere di propria convenienza, sotto il profilo economico l'offerta prodotta;

c) che nella predisposizione dell'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza (art. 18, legge 55/90 e s.m.i.) nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali in vigore nella provincia di Alessandria e che ai lavori non verrà adibito personale in apprendistato;

d) che l'esecuzione dei lavori sarà effettuata a regola d'arte.

N.B. - Questo documento dovrà essere corredato, pena l'esclusione, dell'attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dal responsabile del procedimento, o suo delegato; a tale riguardo resta stabilito che i sopralluoghi potranno effettuarsi, su preventivo e concordato accordo, dalle ore 9 alle ore 11 dei giorni lavorativi e fino a 6 giorni prima della scadenza dei termini di presentazione delle offerte.

Documento 4: cauzione provvisoria da rendersi conformemente a quanto indicato al punto i) del presente bando.

Documento 5: (documento richiesto solo nel caso di associazione temporanea di concorrenti ai sensi dell'art. 13 legge 109/94 e s.m.i. e, degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. n. 406/91 per quanto non in contrasto con l'art. 13 citato).

Copia autenticata dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

Documento 6 (documento richiesto solo nel caso di eventuali subappalti):

Dichiarazione su carta da bollo a firma del legale rappresentante della ditta resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale e debitamente autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 15/68 e s.m.i., con la quale, come previsto dall'art. 34, comma 1, punto 1, legge 109/94 e s.m.i., si indicano i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo ed i subappaltatori, in numero da uno a sei, candidati ad eseguire tali lavori; si ricorda che, pena l'esclusione, nel caso di indicazione di un solo soggetto, dovrà anche essere fornita assieme a tale dichiarazione, la certificazione attestante il possesso da parte di detto soggetto dei requisiti previsti al punto 4 della sopracitata norma, ovvero certificato di iscrizione all'A.N.C. adeguato per categoria e classifica e non scaduto, o, se sufficiente in relazione all'importo, il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi tre dalla data della gara.

Altre indicazioni: mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'Azienda Ospedaliera non assumerà verso questo alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti e le verifiche inerenti alla procedura in questione avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La ditta aggiudicataria a riprova delle dichiarazioni temporanee sostitutive cui si fa riferimento nel bando dovrà presentare entro quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione della avvenuta aggiudicazione, pena la revoca dell'aggiudicazione, quanto segue:

documentazione atta a comprovare, ai sensi del D.M. 172/89, il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi dichiarati;

certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, contenente gli estremi dell'atto costitutivo ed eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso Statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa, l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, riferito: al titolare, se trattasi di Ditta individuale, e al direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti i soci accomandati in caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori oppure analoga documentazione secondo le norme locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro Stato della C.E.E.;

certificati A.N.C. in originale o in copia autenticata (se prima non forniti).

L'appaltatore, in caso di subappalto, dovrà scrupolosamente attenersi a quanto disposto, in particolare, dall'art. 34, comma 1, punti 2), 3), legge 109/94 e s.m.i. La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del verbale di consegna, il piano di sicurezza fisica dei lavoratori e la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 55/90.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'annullamento.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente al Servizio Tecnico Patrimoniale dell'Azienda ospedaliera di Alessandria (0131-206749). Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e successive integrazioni e modificazioni, alla legge 20 marzo 1865, allegato F, al R.D. 25 maggio 1895 n. 350, alla legge 14/73, al Capitolato Generale d'Appalto per le Opere Pubbliche, di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 1063/62 e al Capitolato Speciale d'Appalto, alla legge 55/90, al D.P.C.M. 55/91, al D.Lgs. 406/91 ed alla legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95 per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 1, comma 5, di detta ultima legge.

Alle stesse suddette norme è vincolata l'esecuzione del contratto.

In caso di discordanza fra le indicazioni del Capitolato Speciale di Appalto e quelle del presente bando, si intendono prevalenti queste ultime.

Ai sensi dell'art. 26, commi 3 e 4, della legge 109/94, non è ammesso procedere alla revisione prezzi e si applica il «prezzo chiuso».

Per facilitare le operazioni di controllo in sede di gara le ditte sono invitate a contraddistinguere i documenti richiesti con lo stesso riferimento del bando.

(«Documento 1»ecc.).

N.B. - Il presente bando annulla e sostituisce il precedente pubblicato sulla G.U. n. 54 del 6 marzo 1997.

Il direttore generale: dott. Paolo Tofanini.

C-13296 (A pagamento).

A.S.M.

Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza

Bando di gara integrale

L'Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza, via Boselli, 84/86, tel. 0523/5491, telefax 0523/615297, indice una licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di n. 500 cassonetti stazionari in metallo capacità litri 2.400 per il contenimento di rifiuti solidi urbani.

La consegna dovrà essere effettuata presso la Sede Aziendale di Piacenza, località Borgoforte.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio previsto dall'art. 16, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con i seguenti elementi in ordine decrescente di importanza:

prezzo;

merito tecnico (progetto, qualità dei materiali, aspetto, compatibilità operativa, manutentabilità);

termine di consegna;

garanzia.

Per quanto concerne le specifiche tecniche dei cassonetti e le condizioni generali di fornitura si rimanda al «Capitolato Speciale d'Appalto» disponibile per la visione gratuita presso il Servizio Igiene Urbana, via Cornelianiana n. 52 - 29100 Piacenza.

L'importo a base della gara ammonta a L. 650.000.000 + I.V.A.

Non sono ammesse offerte parziali.

La consegna dovrà essere effettuata entro novanta giorni naturali consecutivi dalla data dell'ordine.

È possibile la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di Imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione, in competente bollo e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, nel rispetto della normativa che disciplina il Servizio Postale, entro le ore 12, del giorno 10 giugno 1997 all'Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza - Ufficio Affari Generali, via Boselli, 84/86, tel. 0523/5491, telefax 0523/615297 (nei giorni feriali, sabato escluso, ore 8-13). -

Le stesse dovranno essere accompagnate dai seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o altro registro professionale dello Stato di residenza se la Ditta è straniera non residente in Italia, in originale oppure in copia autenticata, con l'indicazione della persona legittimata a rappresentare e ad impegnare legalmente l'Impresa. Detto certificato dovrà essere di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;

2) bilanci approvati, oppure estratti degli stessi, relativamente agli ultimi tre esercizi;

3) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (incluso il 1994) con le rispettive date e destinatari. Saranno prese in considerazione solamente le Imprese che nel sopraccitato periodo hanno venduto almeno n. 6.000 cassonetti stazionari in metallo capacità litri 2.400 per il contenimento di rifiuti solidi urbani aventi caratteristiche tecniche analoghe a quelle oggetto della gara;

4) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'Impresa;

5) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'Impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

In caso di partecipazione di Imprese riunite il certificato di cui al punto 1, i bilanci di cui al punto 2 e gli elenchi di cui ai punti 3, 4 e 5 dovranno riferirsi a ciascuna di esse.

Possono presentare domanda le Imprese, aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti dalla Stazione appaltante entro il termine massimo di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i rappresentanti legali delle Imprese concorrenti e/o delegati (la delega dovrà risultare da atto scritto).

Le imprese concorrenti, unitamente all'offerta, dovranno presentare una cauzione provvisoria pari a L. 10.000.000 (diecimilioni).

In sede di aggiudicazione, l'Impresa assegnataria della gara dovrà versare una cauzione definitiva pari a L. 50.000.000 (cinquantamiloni).

Le suddette cauzioni dovranno essere prestate secondo quanto previsto dalle vigenti leggi.

L'acquisto è finanziato con mezzi propri dell'A.S.M.

Il pagamento verrà effettuato mediante bonifico bancario a novanta giorni data fattura fine mese.

L'offerta della Ditta aggiudicataria dovrà restare valida ed impegnativa per il periodo di giorni centoventi dalla data di esperimento della gara trascorso il quale è in facoltà della Ditta stessa di svincolarsi dalla propria offerta.

Il responsabile del procedimento è il direttore dell'Azienda.

La mancanza di uno solo dei requisiti richiesti, o la incompletezza della domanda, potrà comportare l'esclusione del richiedente.

L'A.S.M. si riserva la facoltà di non procedere comunque, a suo insindacabile giudizio, ad alcuna assegnazione.

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Copia del presente Bando è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, per la relativa pubblicazione sulla G.U.C.E., in data 24 aprile 1997.

Il direttore: dott. Guido Ramonda.

C-13297 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 13

Bando per licitazione privata (ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, art. 6, punto 1, lett. b ed art. 10 punto 8). (Direttiva 92/50/CEE, art. 1, lett. e e art. 20)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 13, viale delle Rimembranze, 63100 Ascoli Piceno tel. 0736/358009 telefax 0736/358013.

2. Categoria del servizio e descrizione: CPC 812 - 814 dell'allegato I al decreto legislativo n. 157/95 (allegato 1 a) della direttiva 92/50/CEE):

a) contratti assicurativi: polizza RCT/RCO (responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro).

3. Luogo di esecuzione: sede dell'azienda sanitaria ASL n. 13.

4. Decorrenza del contratto: polizza 1 dal 1° luglio 1997. Termine dello stesso: 30 giugno 2000.

5. Termine definitivo per la presentazione delle domande di partecipazione (art. 10 punto 8, decreto legislativo n. 157/95): 22 maggio 1997:

a) il termine di ricezione delle offerte è fissato in giorni trenta dalla data di spedizione della lettera d'invito a presentare offerta;

b) le domande e le offerte dovranno essere inviate all'azienda sanitaria ASL n. 13, viale delle Rimembranze - 63100 Ascoli Piceno all'interno di plichi sigillati recanti all'esterno l'indicazione della presente gara e la compagnia mittente.

Le domande dovranno essere redatte nella lingua italiana.

6. Condizioni minime: alla presente trattativa privata possono partecipare le singole compagnie di assicurazione primarie non commissariate con una raccolta premi nell'anno 1995 non inferiore a L. 500 miliardi di lire.

A tal fine è fatto obbligo alle compagnie partecipanti produrre, unitamente alla richiesta d'invito, copia del bilancio attestante l'importo globale dei premi raccolti nell'anno '95

7. Altre informazioni: non sono ammesse modifiche al capitolato di polizza che sarà trasmesso alle compagnie partecipanti unitamente alla lettera d'invito a presentare offerta, salvo varianti migliorative, pena la nullità delle offerte.

Le offerte dovranno essere formulate in ribasso sul premio derivante dall'applicazione del tasso di determinazione del 4,10 per mille, onnicomprensivo di tasse ed oneri accessori, sul monte retribuzioni (anno '96) pari a L. 71.224.899.668.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore della compagnia che avrà presentato il prezzo più basso (art. 13, punto 1 a) decreto legislativo n. 157/95 art. 36 punto 1. b) direttiva 92/50/CEE). In caso di parità di offerte (le migliori pervenute al prezzo più basso) le rispettive compagnie saranno invitate a produrre offerte migliorative.

Unitamente all'offerta le compagnie partecipanti dovranno, in unica dichiarazione redatta nella forma di autocertificazione, attestare di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92.

Nella formulazione dell'offerta le compagnie dovranno precisare le modalità atte ad assicurare, in caso di aggiudicazione a loro favore, l'efficace e continuativo collegamento con l'azienda sanitaria U.S.L. n. 13 per tutta la durata del contratto.

La procedura si intende valida anche in presenza di una sola offerta.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di non aggiudicare la polizza assicurativa oggetto della presente gara.

L'Amministrazione di riserva la facoltà di modificare-riformulare o revocare il presente procedimento di gara.

8. Data di invio del bando 9 aprile 1997, data di invio all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, dell'avviso di riapertura termini domanda di partecipazione 7 maggio 1997.

Il responsabile del IV servizio amministrativo:
dott. Giovanni Viozzi

C-13355 (A pagamento).

U.S.L. N. 16 MONDOVI

Estratto bando di gara

1. Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 16 Mondovì, Ceva (CN) Italia, via S. Pio V° n. 6, tel. 0174/550230, telefax 0174/550299 partita I.V.A. n. 01127910048.

2. CTG 12. CPC 867, allegato 1, decreto legislativo n. 157/95: progetto preliminare ai sensi legge n. 216/95, per presidio ospedaliero di circa 250 posti letto sede DEA su area di circa 45.000 mq., Comune di Mondovì, dotato di divisione di degenza medico-chirurgica, terapie intensive, servizi diagnostici di alta tecnologia. Costo presunto opera: 90 miliardi. (Realizzato in lotti successivi funzionali/funzionanti).

3. Concorso ristretto a cinque offerenti nominati dall'Amministrazione che bandisce il concorso (sub. 5). Concorrenti ammessi: liberi professionisti (ingegneri, architetti); raggruppamento professionisti artt. 11 decreto legislativo n. 157/95 e 26 direttiva 92/50/CEE; associazioni professionisti legge n. 1815/39; GEIE professionisti reg. CEE n. 2137/85 e normative nazionali di recepimento; società di ingegneria nelle forme giuridiche ammesse.

4. Le domande di partecipazione (carta legale, lingua italiana, firma autenticata del richiedente), dovranno pervenire non oltre le ore 12 del 9 giugno 1997 a mezzo raccomandata (indirizzo sub. 1), corredata dalla seguente documentazione: (legge n. 15/68 D.P.C.M. n. 130/94):

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di esclusione artt. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e 29 direttiva 92/50/CEE, per le ipotesi applicabili a ciascun concorrente;

b) iscrizione ad ordini professionali, se ed in quanto previsti ai sensi art. 15 decreto legislativo n. 157/95;

c) titoli di studio professionali di: prestatori servizi, dirigenti imprese, persone responsabili delle prestazioni;

d) lavori progettati nell'ultimo quinquennio indicare importi (opere progettate e servizi), tempi di realizzazione, committenti e caratteristiche lavori;

e) studi, progetti, realizzati nell'ultimo quinquennio: per edilizia ospedaliera od altre opere affini all'oggetto dell'appalto;

f) organigramma indicante qualifiche, mansioni dei tecnici con specializzazione adeguata ad tipo di incarico, facenti capo ai concorrenti. Specificare eventuale possesso di certificazione di qualità nonché esistenza di «sistema di controllo interno»;

g) descrizione attrezzature tecniche/strumentali, utilizzati per lo svolgimento dell'incarico (indispensabile utilizzazione elaboratori dedicati alla progettazione;

h) fatturato globale (sub. d) e commesse per servizi (sub. e) nell'ultimo quinquennio superiore rispettivamente a L. 2.000.000.000 e L. 800.000.000; per concorrenti diversi dai singoli professionisti: importi corrisponderanno alla somma delle referenze dei soggetti associati;

i) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di almeno un progetto di ospedale con oltre 200 posti-letto ovvero altre opere pubbliche/private, comprese grandi ristrutturazioni di complessi sanitari esistenti, di valore complessivo non inferiore a L. 100.000.000.000. Per raggruppamenti professionisti, associazioni, GEIE, società ingegneria: obbligatorio indicare nome, qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. L'Amministrazione nominerà una commissione che proporrà un numero di candidati doppio rispetto al numero massimo, basandosi sui seguenti criteri: esperienza (max 30/100 punti), competenza (max 40/100 punti), efficacia organizzativa (max 30/100 punti). I punteggi attribuiti non costituiranno vincolo per l'affidamento degli incaricati di progettazione.

L'Amministrazione sorteggerà pubblicamente tra i candidati proposti dalla commissione tre candidati da invitare a presentare offerta; con provvedimento modificato individuerà gli ulteriori due candidati fra i restanti sette idonei. Ai cinque candidati sarà prodotta documentazione tecnica relativa all'opera.

6. Le offerte, contenenti progetti e richieste di compenso, redatti in modo anonimo, dovranno pervenire entro novanta giorni naturali/consecutivi alla data della lettera di invito. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Criteri di valutazione:

a) valenza tecnica, funzionale e ambientale progettazione: max 65 punti, minimo per ammissibilità 40 punti;

b) valenza estetica progettazione: max 20, minimo per ammissibilità 12 punti;

c) compenso richiesto: max 15 punti.

La proposta della commissione sarà vincolante per l'ammissione.

8. Premi di partecipazione: 2° classificato L. 20.000.000. 3° classificato L. 15.000.000. 4° classificato L. 12.000.000. 5° classificato L. 8.000.000.

9. Il vincitore del concorso redigerà i progetti definitivi ed esecutivi. La direzione lavori sarà affidata con priorità al soggetto incaricato della progettazione.

10. Cauzione: L. 50.000.000 infruttifera nei modi stabiliti dalle leggi n. 384/92 e n. 216/95.

11. Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 28 aprile 1997.

12. Il bando è stato ricevuto dall'ufficio sub. 11 il

13. Il bando integrale è a disposizione presso l'Amministrazione sub. 1.

Il direttore generale: dott. Luigi Cavagliani

Il responsabile del servizio tecnico: ing. Livio Dragone

C-13356 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO Assessorato Lavori Pubblici

Avviso di gare d'appalto

L'amministrazione Provinciale di Como indice i sottoindicati pubblici incanti ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a) della L.R. 12 settembre 1983, n. 70, dell'art. 21, legge 109/94 come modificato dal D.L. 101/95 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216 e degli artt. 73, lettera c) e 76, commi 1, 2, 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi senza prefissione di alcun limite di ribasso. Valutazione dell'anomalia delle offerte: a seguito della decadenza del decreto legge n. 670/96, l'Am-

ministrazione valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 25, comma 2, L.R. 12 settembre 1983, n. 70 e dell'art. 30 Direttiva 93/37/CEE e con le modalità procedurali previste dall'art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14.

In particolare, verranno considerate anomale ed assoggettate alla verifica in contraddittorio ai sensi delle norme prima richiamate, le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata di un quinto della media stessa.

Termine di esecuzione dei lavori: 730 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna. Modalità di finanziamento: i presenti pubblici incanti sono finanziati con mezzi propri di bilancio.

Publici incanti del 29 maggio 1997

1) Manutenzione ordinaria delle SS.PP. della zona I per gli anni 1997-1998. Importo a base d'asta L. 100.000.000 (pari a ECU 50.366).

2) Manutenzione ordinaria delle SS.PP. della zona II per gli anni 1997-1998. Importo a base d'asta L. 200.000.000 (pari a ECU 100.733).

3) Manutenzione ordinaria delle SS.PP. della zona III per gli anni 1997-1998. Importo a base d'asta L. 200.000.000 (pari a ECU 100.733).

4) Manutenzione ordinaria delle SS.PP. delle zone IV-V per gli anni 1997-1998. Importo a base d'asta L. 250.000.000 (pari a ECU 125.917).

5) Manutenzione ordinaria delle SS.PP. della zona VI per gli anni 1997-1998. Importo a base d'asta L. 120.000.000 (pari a ECU 60.440).

6) Manutenzione ordinaria delle SS.PP. della zona VII per gli anni 1997-1998. Importo a base d'asta L. 120.000.000 (pari a ECU 60.440).

7) Manutenzione ordinaria delle SS.PP. della zona VIII per gli anni 1997-1998. Importo a base d'asta L. 120.000.000 (pari a ECU 60.440).

8) Manutenzione ordinaria delle SS.PP. della zona IX per gli anni 1997-1998. Importo a base d'asta L. 120.000.000 (pari a ECU 60.440).

9) Manutenzione ordinaria delle SS.PP. della zona X per gli anni 1997-1998. Importo a base d'asta L. 120.000.000 (pari a ECU 60.440).

La categoria richiesta ai fini dell'ammissione alle gare sopra citate è la 6 dell'ANC per importo adeguato rispetto a quello a base d'asta. Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 28 maggio 1997, le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta in piego raccomandato. Le operazioni di gara avranno luogo il giorno 29 maggio 1997 a partire dalle ore 10.

Publici incanti del 30 maggio 1997

1) Manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale e verticale delle SS.PP. delle zone I-II-III per gli anni 1997-1998. Importo a base d'asta L. 130.000.000 (ECU 65.477). La categoria richiesta ai fini dell'ammissione alla gara sopra citata è la 7 dell'A.N.C. per importo adeguato rispetto a quello posto a base d'asta.

2) Manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale e verticale delle SS.PP. delle zone IV-V per gli anni 1997-1998. Importo a base d'asta L. 140.206.500 (ECU 70.618). La categoria richiesta ai fini dell'ammissione alla gara sopra citata è la 7 dell'A.N.C. per importo adeguato rispetto a quello posto a base d'asta.

3) Manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale e verticale delle SS.PP. delle zone VI-VII per gli anni 1997-1998. Importo a base d'asta L. 96.000.000 (ECU 49.346,28). La categoria richiesta ai fini dell'ammissione alla gara sopra citata è la 7 dell'A.N.C. per importo adeguato rispetto a quello posto a base d'asta.

4) Manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale e verticale delle SS.PP. delle zone VIII per gli anni 1997-1998. Importo a base d'asta L. 48.000.000 (ECU 24.673,14). Si chiede ai fini dell'ammissione alla gara sopra citata l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la tipologia dell'appalto o l'iscrizione dell'A.N.C. alla categoria 7 per importo adeguato rispetto a quello posto a base d'asta.

5) Manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale e verticale delle SS.PP. delle zone IX-X per gli anni 1997-1998. Importo a base d'asta L. 96.000.000 (ECU 49.346,28). La categoria richiesta ai fini dell'ammissione alla gara sopra citata è la 7 dell'A.N.C. per importo adeguato rispetto a quello posto a base d'asta.

6) Manutenzione ordinaria delle essenze arboree pertinenti alle SS.PP. delle zone I-II-III per gli anni 1997-1998. Importo a base d'asta L. 50.000.000 (ECU 25.183). Si chiede ai fini dell'ammissione alla ga-

ra sopra citata l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la tipologia dell'appalto o l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 11 per importo adeguato rispetto a quello posto a base d'asta.

7) Manutenzione ordinaria delle essenze arboree pertinenti alle SS.PP. delle zone IV-V per gli anni 1997-1998. Importo a base d'asta L. 60.000.000 (ECU 30.220). Si chiede ai fini dell'ammissione alla gara sopra citata l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la tipologia dell'appalto o l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 11 per importo adeguato rispetto a quello posto a base d'asta.

8) Manutenzione ordinaria delle essenze arboree pertinenti alle SS.PP. delle zone VI-VII-VIII-IX-X per gli anni 1997-1998. Importo a base d'asta L. 50.000.000 (ECU 25.183). Si chiede ai fini dell'ammissione alla gara sopra citata l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la tipologia dell'appalto o l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 11 per importo adeguato rispetto a quello posto a base d'asta.

9) Manutenzione ordinaria per ispezioni, disaggi, ed interventi su pareti rocciose o protezione dei cigli indifesi delle SS.PP. delle zone I-II-III per gli anni 1997-1998. Importo a base d'asta L. 75.000.000 (ECU 37.775). Si chiede ai fini dell'ammissione alla gara sopra citata l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la tipologia dell'appalto o l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 19/d per importo adeguato rispetto a quello posto a base d'asta.

10) Manutenzione ordinaria per ispezioni, disaggi, ed interventi su pareti rocciose e protezione dei cigli indifesi delle SS.PP. delle Zone VI, VII, VIII, IX, X per gli anni 97-98. Importo a base d'asta L. 60.000.000 (ECU 30.220). Si chiede ai fini dell'ammissione alla gara sopra citata l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la tipologia dell'appalto o l'iscrizione all'A.N.C. alla cat. 19/d per importo adeguato rispetto a quello posto a base d'asta.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 29 maggio 1997; le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta in picco raccomandato le operazioni di gara avranno luogo il giorno 30 maggio 1997 a partire dalle ore 10.

Copie dei bandi potranno essere ritirate presso l'Ufficio Lavori Pubblici, via Borgovigo n. 148, Como, tel. 031/230272, fax 031/230240 o inviata, su richiesta, a mezzo fax dietro versamento su C.C. n. 227223 intestato all'Amministrazione Provinciale di Como - Servizio Tesoreria dell'importo di L. 30.000.

Data di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Como: 28 aprile 1997.

Como, 2 maggio 1997

Il dirigente servizio LL.PP.:
dott. Matteo Accardi

M-4517 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Regionale USL 7 Chivasso (TO)

Bando di gara a licitazione privata

1. Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Regionale U.S.L. n. 7, via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO) - Italia, tel. 011/9176666, fax 011/9176379.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata (procedura ristretta) decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

2. b) Si ricorre alla procedura accelerata per garantire l'inizio della fornitura da luglio 1997.

2. c) Forma dell'appalto: fornitura pellicole radiografiche e prodotti chimici fotografici occorrenti al Servizio di Radiologia dell'USL 7; nonché la messa a disposizione in uso gratuito, delle seguenti attrezzature: n. 65 cassette radiografiche nei vari formati con relativi schermi, n. 1 stampante a secco f.to 20 x 25 e n. 1 stampante a secco f.to 35 x 43 o in alternativa n. 1 stampante multiformato, digitalizzazione completa di n. 2 sale diagnostiche comprensive di plaid, sistema di rivelazione, workstation, sistema di archiviazione su dischi ottici e collegamento in rete con le attrezzature già presenti.

3. a) Luogo di consegna: Servizio Radiologia Ospedale Chivasso, corso G. Ferraris n. 3 e Magazzino USL, via Cena n. 15.

3. b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: la quantità presunta di pellicole radiografiche, nei vari formati, è di circa n. 554.100 unità; la quantità presunta dei prodotti chimici di sviluppo e fissaggio è di circa litri 1.300.

Importo complessivo della fornitura L. 3.000.000.000 oltre IVA.

Durata del contratto: anni tre con decorrenza dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

3. c) Aggiudicazione: in unico lotto.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: strumentazione entro 60 giorni dall'ordine, pellicole entro 10 giorni dall'ordine.

Somministrazione a carattere periodico.

5. Sono ammesse a presentare offerta Imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste da presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ventesimo giorno non festivo successivo all'invio del presente bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

6. b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Azienda Regionale USL 7 - Protocollo Generale, via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO) Italia.

6. c) La o le lingue nelle quali devono essere redatte le domande di partecipazione e le offerte: lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 30 giorni.

8. Forme di garanzia richieste: nessuna.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare:

a) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, del fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

le principali forniture di pellicole radiografiche e prodotti chimici effettuate durante gli ultimi 3 anni 1994/95/96) con il rispettivo importo, data e destinatario;

l'importo complessivo delle forniture per pellicole radiografiche e prodotti chimici eseguite nell'ultimo quinquennio (1992/96). Tale importo è richiesto per ammissione nella misura minima L. 3.000.000.000 IVA esclusa;

b) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione della ditta dalle successive fasi di gara, salva la facoltà dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 358/92, di invitare le ditte concorrenti a completare od a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti presentati.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 16, 1° comma lett. b) del decreto legislativo 358/1992 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base:

a) qualità e prestazioni del prodotto;

b) prezzo.

13. Altre indicazioni: le domande di partecipazione, in carta legale del valore corrente e sottoscritte dal legale rappresentante, corredate dalla documentazione di cui al punto 9), dovranno pervenire in busta chiusa e recare all'esterno la seguente scritta: «Richiesta di invito alla licitazione privata per fornitura pellicole radiografiche e prodotti chimici con durata triennale». Per ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'USL 7, tel. 011/9176347.

14. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

15. e 16. Data di spedizione e di ricezione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 aprile 1997.

Il direttore generale dell'USL 7:
dott.ssa Laura Serra Guermani

T-1087 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MATERA

Bando di gara - Procedura ristretta - Prot. n. 10406

In esecuzione della determinazione del segretario generale n. 41 del 18 aprile 1997, si rende noto che questa amministrazione, con sede in Matera, via Ridola n. 60, tel. 310028, fax 312871, deve indire una licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, lettera A) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 per l'appalto della fornitura di: «Materiale informatico relativo al progetto 203».

Importo a base d'asta L. 440.500.000.

Luogo di consegna: presso tutti i Comuni della Provincia.

La natura e quantità dei prodotti da fornire sono indicate nel capitolato d'oneri posto in visione presso l'ufficio contratti di questa amministrazione.

La fornitura sarà unica.

Il termine utile per la consegna delle forniture è stabilito in giorni trenta dalla stipula del contratto.

Sono ammesse alla predetta gara raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato alla data del 16 maggio 1997.

Le domande di richiesta di invito, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno essere indirizzate nel seguente modo: amministrazione Provinciale di Matera, via Ridola n. 60 - 75100 Matera.

Il termine entro il quale l'amministrazione inviterà le imprese a presentare le offerte è fissato al 24 giugno 1997.

La fornitura è finanziata con mutuo cassa DD.PP. e con contributo statale.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata del certificato di iscrizione nei registri professionali ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 23 aprile 1997 mediante fax ed è stato recepito in data 23 aprile 1997.

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 è il dott. Antonino Donato, segretario generale della Provincia o, in assenza di questi, il dott. Filippo Fortunato, vice segretario generale della Provincia.

Matera, 23 aprile 1997

Il responsabile di progetto: dott. Antonino Donato

Il responsabile della pubblicità: dott. Giuseppe Tristano

C-13487 (A pagamento).

COMUNE DI CARINOLA
(Provincia di Caserta)

Estratto bando di gara

A norma dell'art. 6, comma 4 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, si comunica che è indetto pubblico incanto per la fornitura di n. 2 automezzi per la raccolta e trasporto RR.SS.UU. secondo l'art. 8 del D.P.R. n. 573/94.

Importo a base d'asta L. 289.900.000 oltre I.V.A. al 19%.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 28 maggio 1997.

Il bando integrale può essere visionato o ritirato, previo pagamento di L. 50.000 sul c/c/p n. 14105811 intestato «Comune di Carinola, servizio tesoreria» dalle ore 11 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato, presso il responsabile del procedimento, sig. Tuozzi Mario.

Carinola, 5 maggio 1997

Il sindaco: dott. Antonio Matano.

C-13486 (A pagamento).

COMUNE DI BASIGLIO

Piazza L. da Vinci

Tel. 9045282

Appalto pubblico servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, raccolte differenziate e servizi collegati. Modifiche ed integrazioni di capitolato. Procedura dei termini.

Si rende noto che con delibera G.C. n. 106 del 9 aprile 1997, sono stati prorogati i termini per la presentazione delle offerte che dovranno pervenire entro le ore 11,30 del giorno 23 maggio 1997.

La gara si terrà il giorno 26 maggio 1997.

Per informazioni e richieste integrazioni: tel. 9045237/40.

Data invio CEE: 15 aprile 1997.

Data ricevimento CEE: 15 aprile 1997.

Basiglio, 16 aprile 1997

Il segretario generale: dott. Roberto Beria.

C-13488 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato per il Po

Parma

Avviso di rettifica

Il termine di esperimento dell'asta pubblica relativa ai lavori di rialzo e ringrosso arginature destra e sinistra del torrente Crostolo a monte della confluenza in Po nel Comune di Gualtieri e Guastalla, L. 11.546.081.110.

Lotto unico, (RE-E-934). Gazzetta Ufficiale CEE 8 aprile 1997 supplemento n. 68, pagina 73, già fissato per il giorno 13 maggio 1997 viene sospeso fino a nuova data di cui si darà comunicazione con avviso di prossima pubblicazione.

Il presidente: dott. ing. Ernesto Reali.

C-13489 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato per il Po

Parma

Avviso di rettifica

Il termine di esperimento dell'asta pubblica relativa ai lavori di rialzo e ringrosso arginale dell'argine maestro destro del fiume Po da Brescello a Guastalla in corrispondenza della S.S. 62 della CISA nei Comuni di Brescello, Boretto, Gualtieri e Guastalla L. 24.575.350.677.

Lotto unico, (RE-E-932). Gazzetta Ufficiale CEE 8 aprile 1997 supplemento n. 68, pagina 73, già fissato per il giorno 7 maggio 1997 viene sospeso fino a nuova data di cui si darà comunicazione con avviso di prossima pubblicazione.

Il presidente: dott. ing. Ernesto Reali.

C-13490 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

DOROM - S.r.l.

Sede sociale in Milano, piazza Agrippa n. 1
Capitale sociale L. 30.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 e successive modifiche).

Specialità medicinale: ACICLOVIR DOROM

Confezione	A.I.C. n:	Prezzo
25 compresse 400 mg	028467037	L. 54.500
25 compresse 800 mg	028467052	L. 109.500
100 ml sciroppo 8%	028467049	L. 45.000

Classe A (art. 8, comma 10 legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione.

Milano, 28 aprile 1997

Il presidente: dott. Stefano Poli.

C-13010 (A pagamento).

ZETA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, via Mentana n. 38
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00330790247

Comunicazione della data di inizio della vendita al pubblico di specialità medicinali

Ai sensi del decreto del Ministero della Sanità n. 70/97 del 21 febbraio 1997 di autorizzazione all'immissione in commercio, la specialità medicinale DISINTYL nella confezione soluzione flacone 1000 ml, codice AIC 033106055 sarà venduta al pubblico a partire dal 1° giugno 1997.

Vicenza, 23 aprile 1997

Il legale rappresentante: Ida Filiaci.

C-13016 (A pagamento).

ZETA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, via Mentana n. 38
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00330790247

Comunicazione della data di inizio della vendita al pubblico di specialità medicinali

Ai sensi del decreto del Ministero della Sanità n. 69/97 del 21 febbraio 1997 di autorizzazione all'immissione in commercio, la specialità medicinale DISINTYL nella confezione soluzione flacone 240 ml, codice AIC 033106042 sarà venduta al pubblico a partire dal 1° giugno 1997.

Vicenza, 23 aprile 1997

Il legale rappresentante: Ida Filiaci.

C-13017 (A pagamento).

LABORATORI FARMACEUTICI VITA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Pietro Mascagni n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000
Partita I.V.A. n. 09733760152

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinale: BENESTAN (alfuzosina cloridrato):
confezione: 30 compresse rivestite dosate a 2,5 mg di p.a.;
codice AIC: n. 027878014;

classe B (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537); decreto del 27 novembre 1996 (G.U. n. 4 del 7 gennaio 1997).

Prezzo: L. 23.300 (con IVA 10%) in vigore dal trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Milano, 29 aprile 1997

Il presidente: dott. Daniel Lapeyre.

C-13019 (A pagamento).

SYNTHÉLABO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Galleria Passarella n. 2
Capitale sociale L. 145.000.000.000
Partita I.V.A. n. 06685100155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinale: THEOLAIR 24 (teofillina monoidrato):
confezione: 30 capsule dosate a 300 mg di p.a.;
codice AIC: n. 025730033;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537); decreto del 27 novembre 1996 (G.U. n. 4 del 7 gennaio 1997).

Prezzo: L. 8.200 (con IVA 10%) in vigore dal trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Milano, 29 aprile 1997

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

C-13020 (A pagamento).

LABORATORI FARMACEUTICI VITA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Pietro Mascagni n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000
Partita I.V.A. n. 09733760152

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinale: TIAKEM 300 (diltiazem cloridrato):
confezione: 14 capsule dosate a 300 mg di p.a.;
codice AIC: n. 028244010;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537); decreto del 27 novembre 1996 (G.U. n. 4 del 7 gennaio 1997).

Prezzo: L. 24.000 (con IVA 10%) in vigore dal trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Milano, 29 aprile 1997

Il presidente: dott. Daniel Lapeyre.

C-13043 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEL DISTRETTO DI SCIACCA

Il presidente visti gli atti d'ufficio, rende noto che in data 24 aprile 1997 il notaio dott.ssa Grillo Maria, nata a Castellammare del Golfo il 5 dicembre 1931 della residenza di Sciacca, ha cessato dalle funzioni di notaio per essere dispensato a sua domanda con D.M. dell'8 aprile 1997.

Sciacca, 28 aprile 1997

Il presidente: avv. Antonino Ciaccio.

C-13009 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-9432 riguardante la convocazione di assemblea della Soc. SWEET S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 14 aprile 1997, alla pagina n. 78, dove è scritto: «Adempimenti ex art. 2363 e delibere conseguenti», deve intendersi: «Adempimenti ex art. 2364 e delibere conseguenti».

Invariato il resto.

C-13298.

Nell'avviso C-665 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 18 gennaio 1997, alla pagina n. 29, dove è scritto: «dal n. 915849980 al 915849980 ...», deve intendersi: «dal n. 915849931 al 915849980 ...».

Invariato il resto.

C-13299.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACQUE ALBULE - S.p.a.	5
AEROPORTO DI LUNI - S.p.a.	2
AGECONTROL - S.p.a. Agenzia per i controlli e le azioni comunitarie nel quadro del regime di aiuto all'olio di oliva	13

	PAG.
AGIP - S.p.a.	27
AGOS SERVICE - S.p.a.	24
ALCOM - S.p.a.	15
AMONN FOOD - S.r.l.	32
ANTONIO PERRETTI - S.p.a.	3
APITEXA - S.p.a.	18
ARCA - S.p.a.	8
ARTE - S.r.l.	30
ARTIFICIAL INTELLIGENCE SOFTWARE Società per azioni	5
ASSOCIAZIONE F 2000	13
AUTO SUTURE ITALIA - S.p.a.	8
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	21
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a. Gruppo Banca San Paolo di Brescia	23
BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI - S.p.a.	16
BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.	22
BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	22
BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA	23
BANCO DI SICILIA - Società per Azioni	21
BASSIGNANA GAS - S.r.l.	31
BAXTER - S.p.a.	2
BIOCHEM - S.r.l.	29
BMW ITALIA LEASING - S.p.a.	14
BRIVIO SALUMIFICIO - S.r.l.	26
CANTINA DEL FRIULI CENTRALE DI BERTIOLO - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	23
CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.	22
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.	22
CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	22
CEDIS MIGLIARINI - S.p.a.	6
CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO - S.p.a.	10
CERDEC ITALIA - S.p.a.	9
CERIA ISOLPACK - S.p.a.	19
CHEMIA - S.p.a.	29
CIVIDIN & CO. S.p.a.	25
COMEB - S.r.l.	26
COMPAGNIA LAVORATORI PORTUALI - S.p.a.	12
CORIMEC ITALIANA - S.p.a.	20
COS.METAL. - S.r.l.	27
COSTRUZIONI EDILI BORGO - S.r.l.	24
DEGENNARO - S.r.l.	31
DINVEST - S.p.a.	31

	PAG.		PAG.
E.CO.M.A.P. - S.p.a.		MARINA DI TRESNURAGHES - S.p.a.	12
Ente Cooperativo Mutua Assistenza e Previdenza fra gli addetti alla vendita dei generi di Monopolio	4	MARK INT - S.p.a.	20
E.M.V.A. Ente Mutuo Volontario di Assistenza	13	ME.T.AU. - S.r.l.	24
ENI - S.p.a.	27	MINEMET ITALIA - S.p.a.	17
EUPHON TECHNICOLOR - S.p.a.	16	MUTTI - S.p.a.	21
EURO FASHIONS ITALIA - S.p.a.	15	NAUTILUS - S.r.l.	25
F.A.T.A. - Fondo Assicurativo Tra Agricoltori Società per Azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni	1	NORD BITUMI - S.p.a.	4
FABER - S.p.a.	16	NORDITALIA RESINE - S.p.a. Industria Lavorazione Resine e Gomme Sintetiche, Naturali ed Affini	5
FARAM - S.p.a.	10	NUOVA INFORMATICA - S.r.l.	30
FATTORIE DEL DUCA - S.p.a.	18	NUOVA ITACA - S.p.a.	6
FELTRINELLI MASONITE - S.p.a.	2	OCRAM - S.r.l.	31
FERRITAL - S.p.a. Società Consortile	3	OFFICINE MECCANICHE ITAL - S.p.a.	19
FIATIMPRESIT - S.p.a.	11	OPOCRIN - S.p.a.	26
FICHET - S.p.a.	15	OPOFIN - S.r.l.	26
FINCALABRA - S.p.a.	20	PANELLI IMPIANTI ECOLOGICI - S.p.a.	12
FINSIDIS - S.p.a.	6	PASTERIA DE MARCHI - S.p.a.	18
FINTECNA - S.p.a. Società per l'Impiantistica Industriale e l'assetto del Territorio	27	PAVIMENTAL - S.p.a.	3
FINWATCH - S.p.a.	30	PECHINEY ITALIA - S.p.a.	17
FUNIVIE TOFANA E MARMOLADA - S.p.a.	11	PECHINEY PACKAGING ALIMENTARE - S.p.a.	9
G.E.CAP. - S.p.a. Gestioni Esattoriali della Capitanata	14	PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO - S.p.a.	4
GALIBIA S.p.a.	28	PR.IM.A. - S.p.a.	30
GECOMECCANICA - S.p.a.	11	PRONTO ITALIA - S.p.a.	7
GENERAL BINDING ITALIA - S.p.a.	7	PROTECT FLAM - S.r.l.	32
GESAM - S.p.a.	8	PROTO - S.r.l.	25
GROSFILLEX - S.p.a.	18	RADIO SA - S.p.a.	21
GRUPPO BANCARIO SAN PAOLO - S.p.a.	3	REFCO ITALIA - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	2
GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO S.I.M.E.F.-G.E.I.E	30	RDB CENTRO - S.p.a.	8
GRUPPO INFORMATICO - S.p.a.	30	ROMAGNA ACQUE - S.p.a.	10
GÜTERMANN SINTEX - S.p.a.	16	RONDINE - S.p.a.	20
I.L.F.A. - S.p.a. Industria Lavorazione Ferro e Alluminio	12	S.T.C. - S.p.a.	8
I.R.C. - S.r.l. Imprese Riunite di Costruzioni	25	S.TE.P.RA. - S.p.a.	10
IMPER - S.p.a.	12	SADEM - S.p.a.	19
IMPREMAR - S.r.l.	25	SALUMI BRIVIO - S.r.l.	26
INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.a.	28	SAN GIOVANNI - S.p.a.	6
INFORMATICA - S.r.l.	30	SAR MALLETT & Co - S.p.a.	7
INNOINVEST PIEMONTE - S.p.a.	18	SCARABEL - S.p.a.	11
ITAFINCO - S.p.a.	24	SEDGWICK - S.p.a.	14
L.C.M. LATINA COSTRUZIONI MONTAGGI - S.r.l.	27	SEIMA ITALIANA - S.p.a.	17
LATTERIE DAMIANI - S.p.a.	19	SERONO PHARMA S.p.a.	29
LUCANFIN - S.p.a.	20	SIACA - S.p.a. Sviluppo Infrastrutture Area Cagliari	3
M-SISTEMI - S.r.l.	30	SIDAUTO - S.p.a.	17
MANIFATTURE DI FARA - S.p.a.	9	SIGMA COATINGS - S.p.a.	13
		SO.GE.A.AL. - S.p.a. Società di Gestione Aeroporti di Alghero	9

	PAG.		PAG.
SO.PR.I.P. - S.p.a.		STS - Servizi Tecnologie Sistemi - S.p.a.	15
Società Provinciale Inseidiamenti Produttivi	4	TECNO - PARTS - S.r.l.	24
SOCIETÀ FINANZIARIA TRIESTINA - S.p.a.	11	TERME SALUTE AMBIENTE - S.p.a.	13
SOCIETÀ SMERALDA 94 - S.p.a.	5	TIDONE GAS - S.r.l.	31
SOFTCON SOFTWARE AND CONSULTING - S.r.l.	30	VALEO SISTEMI TERMICI - S.p.a.	23
STAINLESS STEELINTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.	14	VALEO VISION - S.p.a.	23
STAMPERIA BREBBIA - S.p.a.	19	VENEZIANA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	7
STELLA BIANCA - S.r.l.	30	VERONESI SEPARATORI - S.p.a.	15
STELLA BIANCA - S.r.l.	31	VILLA CRISTINA - S.p.a.	16

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 440.000 - semestrale L. 250.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 360.000 - semestrale L. 200.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 100.000 - semestrale L. 60.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.500 - semestrale L. 60.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 236.000 - semestrale L. 130.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.000 - semestrale L. 59.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 231.000 - semestrale L. 126.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 950.000 - semestrale L. 514.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 850.500 - semestrale L. 450.000
---	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri riga

L. 114.000

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 0 7 0 9 7 *